

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 gennaio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 17 dicembre 2012.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2013 pag. 4

Assessorato dell'economia

DECRETO 30 novembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 7

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009 pag. 8

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2010 pag. 12

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011 pag. 17

DECRETO 5 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 21

DECRETO 5 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 23

DECRETO 5 dicembre 2012.

Rettifica parziale del decreto 27 marzo 2012, concernente inclusione nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica regionale dell'O.P. Orfanotrofio Regina Margherita, con sede in Cefalù pag. 24

DECRETO 6 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 25

DECRETO 6 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 26

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012
pag. 28

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012
pag. 29

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012
pag. 30

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 11 ottobre 2012.

Modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1ª sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 33

DECRETO 11 ottobre 2012.

Modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 2ª sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013 pag. 36

DECRETO 25 ottobre 2012.

Approvazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 pag. 40

DECRETO 17 dicembre 2012.

Approvazione del manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana, nell'ambito del F.E.P. 2007-2013 pag. 45

Assessorato della salute

DECRETO 17 dicembre 2012.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, valide per l'anno 2013 pag. 45

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 novembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa pag. 60

DECRETO 5 dicembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa pag. 68

DECRETO 5 dicembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Scordia pag. 70

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Termine per la presentazione delle istanze per l'accesso radiofonico e televisivo regionale relativo al 1° trimestre 2013
pag. 72

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 72

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 72

Autorizzazioni ad alcuni tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 72

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni alla società Intec Sud s.r.l., con sede in Catania, per impianti mobili per il trattamento e il recupero dei rifiuti pag. 73

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta Sicildemolizione pag. 73

Rinnovo alla ditta Vella Multiservice s.r.l., con sede in Palermo, dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti pag. 73

Integrazione del decreto 11 marzo 2009 intestato alla ditta LVS s.r.l., con sede in Palermo pag. 73

Provvedimenti concernenti diniego dell'autorizzazione allo scarico per alcuni impianti di depurazione siti nel territorio di Messina pag. 73

Autorizzazione alla ditta Ferrometal Com s.r.l., con sede in Ravanusa, per la realizzazione e la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi pag. 73

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 18 e successive modifiche ed integrazioni (Capitalizzazione di cooperative e società di capitali) - Proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità pag. 73

Legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art.11, comma 87 (Moratoria debiti delle imprese agricole verso la CRIAS). - Proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità pag. 74

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" bando 2009/2011, 3^a sottofase. Graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili pag. 74

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli est" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 323, azione B pag. 74

P.S.R. Sicilia 2007/2013. Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 312, azioni A, C e D, misura 313, azioni A e B, misura 323, azioni A e B pag. 74

Assessorato della salute:

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale della società Centro Odontoiatrico Polivalente di Caputo Salvatore & C. alla società Centro Odontoiatrico Polivalente s.n.c. di Miceli Benedetto, con sede in Palermo, e contestuale trasferimento dei locali pag. 74

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ai comuni di Custonaci e Villarosa per la realizzazione di progetti di cui alla linea di intervento 2.3.1 Bb del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 75

PO FESR Sicilia 2007/2013 - linea di intervento 2.3.1.B-A - approvazione di contratto pag. 75

Nomina della commissione per la valutazione delle domande di cui al bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.2.2.4 del PO FESR Sicilia 2007/2013, asse 3 pag. 75

Modifica del regolamento edilizio del comune di Siracusa pag. 75

Giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni al progetto relativo all'apertura di una cava di sabbia nel territorio del comune di Augusta pag. 75

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Agro-Avicola Rattenuti, relativa alla realizzazione di impianti per l'allevamento di pollame o suini sito nel comune di Misilmeri pag. 75

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 75

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Cipro Gest s.r.l., relativa alla realizzazione di un progetto nel comune di Termini Imerese pag. 76

Approvazione di un programma costruttivo per la realizzazione di n. 60 alloggi di edilizia convenzionata nel comune di Catania pag. 76

CIRCOLARI**Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica**

CIRCOLARE 27 dicembre 2012.

Mobilità volontaria del personale regionale con qualifica dirigenziale presso gli enti locali. Legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, art. 1, comma 4. Procedure e criteri. Prime disposizioni pag. 76

SUPPLEMENTO ORDINARIO**Leggi e decreti presidenziali**

LEGGE 9 gennaio 2013, n. 1.

Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013. Disposizioni diverse in materia di personale.

LEGGE 9 gennaio 2013, n. 2.

Norme transitorie per la regolamentazione del servizio idrico integrato.

LEGGE 9 gennaio 2013, n. 3.

Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, in materia di gestione integrata dei rifiuti.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 17 dicembre 2012.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE,
ATTIVITÀ PROMOZIONALE E SPRINT
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 38 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 34 che ha attribuito all'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca le funzioni amministrative connesse alla materia "Fiere e mercati";

Visto il D.P.R.S. n. 44 del 3 settembre 1997, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la disciplina delle manifestazioni fieristiche in Sicilia, in attuazione del suddetto art. 38;

Visto l'art. 5 del suindicato D.P.R. n. 44/97 e l'errata corrige (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 71 del 28 dicembre 1997 p. I) che fissa al 31 maggio 2012 il termine di presentazione per le istanze di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche a carattere regionale da realizzare nel corso del 2013 nel territorio della Regione Sicilia;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 che all'articolo 3 modifica l'art. 117 della Costituzione,

individuando la materia fieristica tra quelle che rientrano nella competenza esclusiva delle Regioni;

Viste le istanze prodotte dai soggetti organizzatori, così come individuati all'art. 4 del decreto presidenziale n. 44/97;

Viste le risultanze della conferenza dei servizi effettuata, ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto presidenziale, in data 18 settembre 2012 per la valutazione delle istanze presentate entro il citato termine del 31 maggio 2012;

Visto l'art. 8 del più volte citato regolamento, che prevede l'approvazione, da parte di questo Assessorato, del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche e dispone che non possono aver luogo durante l'anno altre fiere, mostre ed esposizioni oltre a quelle indicate nel calendario;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato il calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2013, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 dicembre 2012.

CARACCI

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato

CALENDARIO DELLE FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI A CARATTERE REGIONALE PER L'ANNO 2013

Provincia di Catania

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimenti autorizzativo
Catania	Assofiere Sicilia - Acicatena (CT)	Expo Vending Sud "Laundry & Textile Edition"	29 novembre 2001 - 1 dicembre 2013	NO	D.D.G. n. 3131/10 del 26 settembre 2012
Catania	A2 Communication s.r.l. - Catania	Expo Cleaning Sud	23/25 febbraio 2013	NO	D.D.G. n. 3132/10 del 26 settembre 2012
Catania	Blues s.r.l. - Pachino	Pronto Intervento Expo	19/21 aprile 2013	NO	D.D.G. n. 3133/10 del 26 settembre 2012
Catania	È Sicilia - Giardini Naxos (ME)	Progetto Comfort	15/17 marzo 2013	NO	D.D.G. n. 3134/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Beauty e Fitness Show	28/30 settembre 2013	SI	D.D.G. n. 3135/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Catania Antiquaria - Catania	15/17 marzo 2013; 10/12 maggio 2013; 6/8 dicembre 2013	SI	D.D.G. n. 3136/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Nasso Antica - Giardini Naxos	15/17 febbraio 2013; 12/14 aprile 2013; 13/15 settembre 2013; 18/20 ottobre 2013	SI	D.D.G. n. 3137/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Naxos Sposi - Giardini Naxos	15/17 febbraio 2013; 12/14 aprile 2013; 13/15 settembre 2013; 18/20 ottobre 2013	SI	D.D.G. n. 3138/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Aetna Antiquaria Mercator - ed. 2013 - Catania	Dal 16 al 24 marzo 2013	SI	D.D.G. n. 3139/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Aetna Antiquaria Mercator - ed. 2013 - Catania	26/27 gennaio 2013; 23/24 febbraio 2013; 23/24 marzo 2013; 27/28 aprile 2013; 25/26 maggio 2013; 29/30 giugno 2013; 28/29 settembre 2013; 26/27 ottobre 2013; 23/24 novembre 2013; 21/22 dicembre 2013	SI	D.D.G. n. 3140/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Aetna Antiquaria Estate - V ed. - Acicastello	Dal 26 al 28 luglio 2013 - dal 23 al 25 agosto 2013	SI	D.D.G. n. 3141/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Aetna Antiquaria Preziosa - 3 ^a ed. 2013 - Catania	18/20 ottobre 2013	SI	D.D.G. n. 3142/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Benexpo - Acicastello - CT	4/7 aprile 2013	SI	D.D.G. n. 3143/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Fiera d'Estate Village	4/18 agosto 2013	SI	D.D.G. n. 3144/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Photo Digital Expo - 10 ^a ed. 2013 - Taormina	26/28 ottobre 2013	NO	D.D.G. n. 3162/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	RI Energy Expo - 3 ^a ed. 2013	4/7 ottobre 2013	NO	D.D.G. n. 3163/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Plantarum Aetnae	15/17 febbraio 2013	NO	D.D.G. n. 3164/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Expo della pubblicità	1/3 marzo 2013	NO	D.D.G. n. 3165/10 del 26 settembre 2012
Catania	Compagnia delle Fiere e eventi - Catania	Ristora Hotel Sicilia RHS	9/12 novembre 2013	NO	D.D.G. n. 3166/10 del 26 settembre 2012

Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimenti autorizzativi
Catania	Eurofiere Group s.r.l.	Habita 2013	19/27 gennaio 2013	NO	D.D.G. n. 3167/10 del 26 settembre 2012
		Nauta 2013	13/21 aprile 2013	NO	D.D.G. n. 3168/10 del 26 settembre 2012
		Saem	24/27 ottobre 2013	NO	D.D.G. n. 3169/10 del 26 settembre 2012
		Sposi in Love 2013	14/17 novembre 2013	NO	D.D.G. n. 3170/10 del 26 settembre 2012
Catania	Expo s.r.l. di Barbara Mirabella	Sposa 2013	5/13 gennaio 2013	NO	D.D.G. n. 3171/10 del 26 settembre 2012
		Expo Bimbo	11/13 ottobre 2013	NO	D.D.G. n. 3172/10 del 26 settembre 2012
		Luxury Expo 2013	6/8 dicembre 2013	NO	D.D.G. n. 3173/10 del 26 settembre 2012
		Siciliaoro 2013 - 73 ^a ed.	5/8 aprile 2013	NO	D.D.G. n. 3174/10 del 26 settembre 2012
Catania	Tour del gioiello s.r.l. - (Milano)	Siciliaoro 2013 - 74 ^a ed.	8/11 novembre 2013	NO	D.D.G. n. 3175/10 del 26 settembre 2012
Catania - Acicastello	Assoc. cult. Artexpo-Tremestieri Etneo-CT	D'Epoca 2013	Catania, 10/13 ottobre 2013	SI	D.D.G. n. 3176/10 del 26 settembre 2012
		Galate Antica 2013 - 2 ^a ed. - Acireale	Acireale, 12/13 gennaio 2013; 9/10 marzo 2013; 11/12 maggio 2013; 14/15 settembre 2013; 9/10 novembre 2013	SI	D.D.G. n. 3145/10 del 26 settembre 2012
Catania	Assoc. cult. Euroeventi	Galate Antica - 2 ^a ed. 2013 - Acicastello	7/9 giugno 2013	SI	D.D.G. n. 3146/10 del 26 settembre 2012
		ExpoCar 2013 (Salone delle auto e moto di Catania)	3/12 maggio 2013	SI	D.D.G. n. 3147/10 del 26 settembre 2012
Comune di Nicolosi	Comune di Nicolosi	Lavica (L'Oro dell'Etna) 2013	3/23 agosto 2013	NO	D.D.G. n. 3148/10 del 26 settembre 2012
Catania	Mirco s.r.l. - Misterbianco (CT)	Gift Fair	12/14 ottobre 2013	NO	D.D.G. n. 3149/10 del 26 settembre 2012
Acireale (CT)	Città di Acireale - Acireale (CT)	Fiera dello Jonio 2013	6/16 settembre 2013	SI	D.D.G. n. 3152/10 del 26 settembre 2012
<i>Provincia di Trapani</i>					
Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimenti autorizzativi
Trapani	Medifiere s.r.l. (Trapani)	ARCO In 20 ^a Fiera dell'artigianato 2013	15/23 giugno 2013	SI	D.D.G. n. 3150/10 del 26 settembre 2012
		Marsala Expò 2013	31 agosto/8 settembre 2013	SI	D.D.G. n. 3151/10 del 26 settembre 2012
<i>Provincia di Agrigento</i>					
Luogo in cui si effettua la manifestazione	Soggetto organizzatore	Denominazione	Periodo di svolgimento	Eventuale attività di vendita	Estremi provvedimenti autorizzativi
Agrigento	Camera di commercio di Agrigento	Stoai dell'Agorà 2013	Dal 3 gennaio 2013 al 29 dicembre 2013	SI	D.D.G. n. 3159/10 del 26 settembre 2012

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 30 novembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per "tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001 concernente: "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

Vista la nota prot. n. 73222 del 6 novembre 2012, con la quale il dipartimento protezione civile chiede l'iscrizione in bilancio delle somme accreditate dal dipartimento nazionale della protezione civile per le finalità della suddetta legge, nel corrente anno, con riferimento alle note prot. nn. 60607, 60608, 60614 e 60622 del 23 ottobre 2012;

Considerato che sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo risultano accreditate, nel corrente esercizio, le seguenti somme:

— in data 19 settembre 2012 la somma di € 2.061,41 con causale Rimb. dat. lav. - cond. meteo 2009 - Ragusa - F. Perna e G. Grisafi;

— in data 21 settembre 2012 le somme di € 21.213,63 con causale Rimb. dat. lav. - eventi vari anno 2008; € 10.835,53 con causale Rimb. dat. lav. - eventi vari anni 2007-2011;

— in data 1 ottobre 2012 la somma di € 6.174,96 con causale Rimb. dat. lav. - em. sisma Abruzzo 2009;

— in data 16 ottobre 2012 la somma di € 1.268,17 con causale Rimb. dat. lav. - emergenza migranti Nord Africa;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 117705 la somma complessiva di € 41.553,70 con la contemporanea iscrizione al capitolo 3408;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 come rimodulate con le note richiamate in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 1.4.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 41.553,70

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
3408	Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione	+ 41.553,70
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 1.4.1.3.2	- Protezione civile ed eventi calamitosi	+ 41.553,70
di cui al capitolo		
117705	Rimborso alle organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica	+ 41.553,70

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 novembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3598)017

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE FINANZE E DEL CREDITO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del governo dell'amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P.Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012 recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87/88 del Trattato CE agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Visto il D.D.G. n. 544 del 20 dicembre 2010 di approvazione dell'avviso per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto inte-

ressi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009;

Visto il D.D.S. n. 578 del 21 dicembre 2010, con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.400.000 è stata tramutata in impegno imperfetto;

Tenuto conto che a causa del mancato adeguamento della piattaforma telematica fidiweb richiesta conseguente alle intervenute modifiche normative ai sensi della legge regionale n. 11/2010 in corso di realizzazione da parte della struttura di cui all'art. 78 della legge regionale n. 6/2001, non si è potuto dare seguito all'intervento previsto;

Preso atto che, per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare a seguito delle modifiche normative introdotte con l'art. 104 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, si rende necessario procedere ad una revisione dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 544 del 20 dicembre 2010 in attuazione delle "Direttive per l'attuazione degli interventi di garanzia collettiva dei fidi" approvate con D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012;

Rilevato, pertanto, che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso rimodulato alla luce delle soprarichieste modifiche normative che, quale allegato A, forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l' "Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con l'impegno assunto sul capitolo 616811 con il D.D.S. n. 578 del 21 dicembre 2010 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di € 10.400.000 è stata tramutata in impegno imperfetto.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 4 dicembre 2012.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 10 dicembre 2012 al n. 656.

Allegato A

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,

di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

(operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009)

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis», il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento delle finanze e del credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi (operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009), di cui all'art. 11, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente all'erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

Art. 4

Presentazione delle domande di agevolazione

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. Le istanze secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardanti singole operazioni finanziarie, potranno essere presentate secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura dei confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze il cui protocollo dei confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confido all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi interessati potranno presentare domanda esclusivamente secondo le seguenti finestre temporali:

Operazioni finanziarie periodo di riferimento		Finestre temporali di presentazione	
dal	al	dal	al
1-1-2009	31-3-2009	1-2-2013	31-3-2013
1-4-2009	30-6-2009	1-4-2013	31-5-2013
1-7-2009	30-9-2009	1-6-2013	31-7-2013
1-10-2009	31-12-2009	1-8-2013	30-9-2013

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

6. All'istanza secondo lo schema di cui allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fideiussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o, in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

7. La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

— la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto;

— per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti;

— nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;

— la costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa;

— l'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa;

— qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato;

— l'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00 devono essere prodotte:

- una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
- le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti;
- per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività;
- nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

Art. 5

Erogazione dell'apporto finanziario

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e della data associate alla pec di trasmissione dell'istanza. Il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

2. In presenza di eventuali somme non utilizzate l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del presente avviso.

3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento delle finanze e del credito.

4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.regione.sicilia.it.

5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento delle finanze e del credito - anno 2010.

6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento delle finanze e del credito.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

9. L'Ufficio, prima dell'erogazione del contributo spettante, procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.

10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria il dirigente generale "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento delle finanze e del credito.

Art. 6

Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.

5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.

6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fideiussoria di cui al precedente articolo 4, comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.

7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere entro 2 mesi dall'estinzione del finanziamento la certificazione bancaria attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:

— la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;

— comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi dalla prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.

10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

(art. 11 della legge regionale n. 11/2005)

Avviso pubblico approvato con D.D.G. del

Confidi Presentatore
.....

Allegato 1

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi

N. /data

Spett.le
Regione Sicilia
Dipartimento finanze e credito
Servizio 7/F
via Notarbartolo, n. 17
90145 Palermo

Protocollo di accettazione del dipartimento finanze e credito

N. /data

Il sottoscritto
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

Autocertifica

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

— denominazione dell'Azienda
forma giuridica codice
fiscale partita IVA
sede legale comune prov. cap
via e n. civico
iscrizione al registro delle imprese o albo professionale n.
della provincia di telefono
fax e-mail
attività data inizio
attività codice ATECO /

Ulteriore sede operativa

1) comune prov. cap
via e n. civico

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda

1) Cognome e nome
codice fiscale luogo e data di
nascita residenza
(via, n. civico, cap, comune)

che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la banca
..... sono quelli appresso riportati:

- data di stipula del contratto
- data di erogazione
- importo erogato (euro)
- importo rata (euro)
- tipo tasso (fisso; variabile)
- tasso applicato %
- scadenza prima rata
- n. rate
- scadenza ultima rata
- tipo ammortamento
- periodicità delle rate

Autocertifica inoltre

— che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;

— che nell'anno 2011 l'impresa ha numero dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;

— che il fatturato dell'anno 2011 è pari ad €

— che lo stato patrimoniale per l'anno 2011 è pari a €

— che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;

— di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

— di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. del e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

Chiede:

— la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni,

a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (barrare una o più destinazioni):

1. Fabbricati aziendali
- acquisto;
 - costruzione;
 - ampliamento;
 - ammodernamento.
2. Acquisto dell'area su cui insiste il fabbricato aziendale.
3. Acquisto di aziende o loro rami.
4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
- nuovi;
 - usati.
5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze.
6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa.
8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali.
9. Attività di innovazione per:
- 9.1. Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo.
 - 9.2. Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione.
 - 9.3. Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo.
10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti.
- l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. aperto presso la Banca codice IBAN

Dichiara

ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per € (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri enti):

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;

ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:

l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per € (indicare l'ammontare del contributo concesso);

l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";

il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del% con delibera n. del

Si impegna

a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione siciliana - dipartimento delle finanze e del credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6, comma 9, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. del

a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4, comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.

a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

Si allega:

- 1) piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- 2) contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- 3) attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- 5) copia della delibera del Confidi.

Data

Firma

(legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

Firma

(legale rappresentante del Confidi)

(2012.51.3689)039

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P.Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012 recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007 n. 15 recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87/88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Visto il D.D.G. n. 698 del 15 dicembre 2011 di approvazione dell'avviso per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010";

Visto il D.D.S. n. 720 del 27 dicembre 2011 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di euro 10.000.000 è stata tramutata in impegno imperfetto;

Tenuto conto che a causa del mancato adeguamento della piattaforma telematica fidiweb richiesta conseguente alle intervenute modifiche normative ai sensi della legge regionale n. 11/2010 in corso di realizzazione da parte della struttura di cui all'art. 78 della legge regionale n. 6/2011, non si è potuto dare seguito all'intervento previsto;

Preso atto che, per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a seguito delle modifiche normative introdotte con l'art. 104 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012, si rende necessario procedere ad una revisione dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 698 del 15 dicembre 2011 in attuazione delle "Direttive per l'attuazione degli interventi di garanzia collettiva dei fidi" approvate con D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012;

Rilevato pertanto che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso rimodulato alla luce delle soprarichiamate modifiche normative che quale allegato A forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese,

associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con l'impegno assunto sul capitolo 616811 con il D.D.S. n. 720 del 27 dicembre 2011 con il quale la prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 616811 per l'importo di euro 10.000.000 è stata tramutata in impegno imperfetto.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 4 dicembre 2012.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 10 dicembre 2012 al n. 657.

Allegato A

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,

di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

(operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2010)

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel terri-

torio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento delle finanze e del credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, (operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011), di cui all'art. 11, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento (CE) 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente alla erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

Art. 4

Presentazione delle domande di agevolazione

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. Le istanze secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardanti singole operazioni finanziarie, potranno essere presentate secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura dei confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze il cui protocollo del confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confidi all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi interessati potranno presentare domanda esclusivamente secondo le seguenti finestre temporali:

Operazioni finanziarie periodo di riferimento		Finestre temporali di presentazione	
dal	al	dal	al
01/01/2010	31/03/2010	01/02/2013	31/03/2013
01/04/2010	30/06/2010	01/04/2013	31/05/2013
01/07/2010	30/09/2010	01/06/2013	31/07/2013
01/01/2010	31/12/2010	01/08/2013	30/09/2013

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

6. All'istanza secondo lo schema di cui all'allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla Banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;

- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fideiussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione della impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

- la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto;
- per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti.
- nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;
- la costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;
- nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa;
- l'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa;
- qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato;
- l'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;
- nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00 devono essere prodotte:
 - una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
 - le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti;
- per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività;
- nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

Art. 5

Erogazione dell'apporto finanziario

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e della data associate alla pec di trasmissione dell'istanza. Il Servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

2. In presenza di eventuali somme non utilizzate l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4 comma 2 del presente avviso.

3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento delle finanze e del credito.

4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, nel sito www.regione.sicilia.it.

5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento delle finanze e del credito. Anno 2011.

6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento delle finanze e del credito.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

9. L'ufficio prima dell'erogazione del contributo spettante procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.

10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria il dirigente generale "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro né interventi il cui piano di rimborso non sia regolare al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax: 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento delle finanze e del credito.

Art. 6

Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.

5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.

6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fideiussoria di cui al precedente articolo 4 comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.

7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere entro 2 mesi dalla estinzione del finanziamento la certificazione bancaria

attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;

- comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi dalla prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.

10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (art. 11 della L.R. n. 11/2005)

Avviso Pubblico approvato con D.D.G. del

Confidi Presentatore

.....

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi

N. / data

Spett.le
Regione Sicilia
Dipartimento Finanze e Credito
Servizio 7/F
Via Notarbartolo, 17
90145 PALERMO

Protocollo di accettazione del Dipartimento Finanze e Credito

N. / data

Il sottoscritto
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

Denominazione dell'Azienda
Forma giuridica
Codice fiscale
Partita IVA
Sede legale: Comune Prov. CAP
Via e n. civico
Iscrizione al Registro delle Imprese o albo professionale n.
della provincia di
Telefono Fax E-mail
Attività
Data Inizio Attività Codice ATECO/.....
Ulteriore sede operativa
1) Comune Prov. CAP
Via e n. civico

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda

1) Cognome e nome
 cod. fiscale
 luogo e data di nascita
 residenza (via, n. civico, cap, comune)

che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la Banca sono quelli appresso riportati:

Data di stipula del contratto
 Data di erogazione
 Importo erogato (Euro)
 Importo rata (Euro)
 Tipo tasso (Fisso; Variabile)
 Tasso applicato %
 Scadenza prima rata N. rate
 Scadenza ultima rata
 Tipo ammortamento
 Periodicità delle rate

AUTOCERTIFICA INOLTRE

- che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;
- che nell'anno 2011 l'impresa ha numero dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;
- che il fatturato dell'anno 2011 è pari ad €
- che lo stato patrimoniale per l'anno 2011 è pari a €
- che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. del e pubblicato nella Gurs n. del

CHIEDE:

la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e s.m.i., a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (*barrare una o più destinazioni*):

- 1. Fabbricati aziendali
 - *Acquisto*
 - *Costruzione*
 - *Ampliamento*
 - *Ammodernamento*
- 2. Acquisto dell'Area su cui insiste il fabbricato aziendale
- 3. Acquisto di aziende o loro rami
- 4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
 - *Nuovi*
 - *Usati*
- 5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze
- 6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa
- 8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali
- 9. Attività di innovazione per:
 - 9.1 *Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo*
 - 9.2 *Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione*
 - 9.3 *Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo*
- 10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
- 11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti .
- l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. aperto presso la Banca

Codice IBAN

DICHIARA

- ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28 dicembre

2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per Euro (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti)

- che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;

ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:

- l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per Euro (indicare l'ammontare del contributo concesso);
- l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";
- il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del% con delibera n. del

SI IMPEGNA

- a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione Siciliana - Dipartimento Finanze e Credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;
- a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6 comma 9 dell'avviso pubblico approvato con DDG n. del
- a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4 comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale ; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione delle impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.
- a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

SI ALLEGA:

1. piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla Banca finanziatrice;
2. contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
3. attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa
4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente
5. copia della delibera del Confidi

Data

FIRMA

(legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

FIRMA

(legale rappresentante del Confidi)

(2012.51.3678)039

DECRETO 4 dicembre 2012.

Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni - Operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, recante il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/91 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 26/2012;

Visto il D.P.Reg. n. 578 del 22 novembre 2012 di conferimento incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia al dott. Mariano Pisciotta;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge del 24 novembre 2003, n. 326;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.A. n. 557 del 10 ottobre 2012 recante le direttive per l'attuazione dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006, che sancisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 15, recante disposizioni per il "rinvio dinamico in materia di disciplina comunitaria applicabile in materia di agevolazioni "de minimis";

Vista la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli artt. 87/88 del Trattato CE agli Aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie n. 2008/c/155/02 del 26 giugno 2008;

Preso atto che, per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 11

della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, si rende necessario procedere all'approvazione dell'avviso pubblico per "L'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011";

Rilevato, pertanto, che è necessario, per quanto fin qui esposto, procedere all'approvazione ed alla pubblicazione dell'avviso che, quale allegato A forma parte integrante del presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è approvato l'"Avviso per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011" così come riportato integralmente nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Alla copertura finanziaria si provvederà con i fondi regionali resi disponibili sul capitolo 616811, rubrica 3, del dipartimento delle finanze e del credito - anno 2012.

Art. 3

L'avviso di cui all'art. 1 sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Palermo, 4 dicembre 2012.

PISCIOTTA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia in data 10 dicembre 2012 al n. 658.

Allegato A

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE, ASSOCIATE AI CONSORZI DI GARANZIA, PER AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SULLE OPERAZIONI CREDITIZIE GARANTITE DAI CONFIDI,

di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

(operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011)

Art. 1

Oggetto e riferimenti normativi

1. I contributi di cui all'art. 11 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono concessi alle imprese che operano sul territorio regionale, associate ai Consorzi Fidi secondo le modalità e i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 379/5 del 28 dicembre 2006), secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2005 e suc-

cessive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 15 (art. 3).

2. Conseguentemente, come indicato dal regolamento CE n. 1998/2006, il soggetto beneficiario non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime «de minimis», per un importo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

4. Qualora l'impresa beneficiaria abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di concessione del contributo di cui al presente avviso, aiuti riconducibili al regime «de minimis» il limite di 200.000 euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione medesima.

5. Si precisa che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I beneficiari dell'intervento sono le imprese associate ai consorzi fidi, in seguito denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto previsto dall'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con apposito decreto del dirigente generale del dipartimento delle finanze e del credito dell'Assessorato dell'economia della Regione siciliana.

2. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissione di cui al successivo art. 4.

Art. 3

Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono il seguente intervento: Agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai Confidi (operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2011 ed il 31 dicembre 2011), di cui all'art. 11, della citata legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità ed i criteri degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento CE n. 1998/2006. Nello specifico le agevolazioni saranno concesse con procedura a sportello successivamente alla erogazione del finanziamento sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento esclusivamente per operazioni rateali a medio e lungo termine ovvero per operazioni la cui durata è superiore a 18 mesi ed inferiore a 180 mesi.

2. Nel caso di società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati per reati legati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, il contributo regionale è pari all'80 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare, fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento, fissato dalla Commissione europea, vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di tre punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

3. Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente all'attività d'impresa come dovrà evincersi dalla documentazione allegata.

4. È escluso il cumulo con altri interventi agevolativi di analoga tipologia previsti da altre normative statali, regionali, comunitarie.

Art. 4

Presentazione delle domande di agevolazione

1. I Confidi interessati, riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare istanza esclusivamente tramite PEC alla casella "consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it".

2. Le istanze secondo lo schema di cui all'allegato 1, riguardanti singole operazioni finanziarie, potranno essere presentate secondo le modalità di cui al successivo comma 4 del presente avviso in ordine strettamente cronologico desumibile dal numero di protocollo di acquisizione apposto sulla stessa domanda di agevolazione inoltrata dall'impresa al consorzio fidi. A tal fine sarà cura del confidi istituire apposito protocollo dedicato e non saranno ammesse istanze di cui al protocollo dei confidi sia antecedente a quello riportato sull'ultima istanza presentata dallo stesso confidi all'Amministrazione.

3. Tutti i documenti trasmessi dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del consorzio fidi istante.

4. I consorzi fidi interessati potranno presentare domanda esclusivamente secondo le seguenti finestre temporali.

Operazioni finanziarie periodo di riferimento		Finestre temporali di presentazione	
dal	al	dal	al
1-1-2011	31-3-2011	1-2-2013	31-3-2013
1-4-2011	30-6-2011	1-4-2013	31-5-2013
1-7-2011	30-9-2011	1-6-2013	31-7-2013
1-10-2011	31-12-2011	1-8-2013	30-9-2013

5. Eventuali istanze incomplete, e/o presentate dai confidi in maniera difforme da quanto disposto dai precedenti commi 1, 2, 3, 4 del presente articolo, non saranno esaminate dall'Amministrazione.

6. All'istanza secondo lo schema di cui allegato 1 concernente una singola operazione finanziaria dovrà essere allegato:

- piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- copia della delibera del Confidi.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'ammissione a finanziamento, dovrà essere prodotta la fideiussione bancaria o assicurativa resa in favore dell'Amministrazione regionale per un importo equivalente al finanziamento ammesso maggiorato degli interessi di cui al successivo punto 3 dell'articolo 6 del presente avviso e di durata superiore di dodici mesi rispetto alla durata del finanziamento; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta.

Superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione dell'impresa dall'ammissione precedentemente comunicata.

Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fideiussione bancaria o assicurativa.

7. La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta dall'impresa beneficiaria in originale nonché dal consorzio fidi in copia conforme, per tutta la durata dell'agevolazione, sotto pena di revoca secondo le modalità e le tipologie specificate:

— la documentazione di spesa costituita da fatture quietanzate ovvero nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisto di aziende o loro rami, dalla copia registrata del relativo contratto;

— per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti;

— nel caso di opere murarie, dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'albo professionale attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia;

— la costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di opere murarie con destinazione promiscua (cioè destinati all'esercizio di impresa e a civile abitazione), i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa;

— l'acquisto o la costruzione dei locali a uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa;

— qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali a uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata redatta da un tecnico abilitato;

— l'ammodernamento del laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione;

— nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del regolamento CE n. 1685/00 devono essere prodotte:

- una dichiarazione di un perito iscritto all'albo professionale attestante che il prezzo del bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di beni simili nuovi di fabbrica;
- le caratteristiche tecniche del bene usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti;
 - per quanto riguarda la trasformazione delle esposizioni bancarie a breve è necessario produrre i relativi estratti conto dai quali rilevare le passività;
 - nel caso di acquisto scorte le relative fatture quietanzate.

Art. 5

Erogazione dell'apporto finanziario

1. Il procedimento amministrativo sarà svolto, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni dal servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo determinato dall'ora e della data associate alla pec di trasmissione dell'istanza. Il servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvede a verificare l'ammissibilità delle istanze pervenute, entro 180 giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

2. In presenza di eventuali somme non utilizzate l'Amministrazione valuterà la possibilità di riapertura dei termini al fine di consentire la presentazione di ulteriori istanze sempre secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del presente avviso.

3. Il responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.B. 7.1 "Integrazione regionale dei fondi rischi, contributi in conto interessi ed altre forme di agevolazione" dell'Assessorato dell'economia del dipartimento delle finanze e del credito.

4. Il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.regione.sicilia.it.

5. Il presente avviso viene finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Regione siciliana capitolo 616811 - rubrica 3 - dipartimento delle finanze e del credito - anno 2012.

6. I Confidi, in merito all'agevolazione richiesta, sono soggetti al rispetto di tutte le condizioni e le disposizioni della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, e delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dai rappresentanti legali dei consorzi fidi e dal dirigente generale pro-tempore del dipartimento delle finanze e del credito.

7. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'Amministrazione, gli stessi dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella predetta richiesta.

8. Il contributo regionale è pari al 60 per cento del tasso applicato al finanziamento da agevolare fermo restando che la base di calcolo non può essere superiore al tasso di riferimento fissato dalla Commissione europea vigente alla data di stipula del finanziamento stesso, maggiorato di due punti, anche quando il tasso di interesse praticato dagli istituti di credito sia più elevato.

9. L'Ufficio prima dell'erogazione del contributo spettante procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e, ove previsto, alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10, comma 2, del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni.

10. A seguito del conclusivo favorevole esito dell'istruttoria il dirigente generale "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia" provvederà ad adottare il provvedimento di ammissione al contributo.

11. L'erogazione del contributo in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, avverrà direttamente a favore all'impresa sul conto corrente indicato dalla stessa sull'allegato 1 al momento della presentazione dell'istanza.

12. Non verranno valutati interventi finanziari il cui contributo è di importo inferiore a 300 euro né interventi il cui piano di rimborso non sia regolato al momento di presentazione dell'istanza.

13. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste al signor Giuseppe Tutone (tel. 0917076622, fax 0917076692, @mail: giuseppe.tutone@regione.sicilia.it), funzionario direttivo del servizio 7 F del dipartimento delle finanze e del credito.

Art. 6

Controlli e revoca dei contributi

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito eseguirà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 della citata norma e potrà richiedere notizie e dati ai Confidi sulle singole operazioni durante la fase istruttoria di cui al precedente art. 5.

2. La violazione degli obblighi previsti dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e dal presente avviso comporta, a carico dei beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

3. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

4. La Regione siciliana si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso l'impresa o il confidi di appartenenza, la sussistenza delle condizioni e finalità esistenti al momento dell'ammissione al contributo.

5. Con cadenza annuale il confidi verifica presso le banche finanziatrici la regolarità del pagamento delle rate dando formale comunicazione all'Amministrazione delle risultanze.

6. Al termine del periodo di rimborso l'Amministrazione procederà allo svincolo della polizza fideiussoria di cui al precedente articolo 4 comma 6, dopo aver verificato il regolare rimborso del finanziamento e il mantenimento dei requisiti da parte dell'azienda per tutta la durata del finanziamento.

7. Il confidi presentatore ha l'obbligo di trasmettere entro 2 mesi dalla estinzione del finanziamento la certificazione bancaria attestante il regolare pagamento delle rate. In assenza di tale documentazione entro il predetto termine, l'Amministrazione procederà all'attivazione delle procedure di recupero.

8. In ogni caso il confidi presentatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione regionale, anche a mezzo fax, in merito ad eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa, quali:

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento;
- comunicazioni rese dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

9. Il mancato rimborso da parte dell'impresa beneficiaria del finanziamento entro dodici mesi successivi al verificarsi della prima rata rimasta insoluta comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'avvio delle procedure di recupero.

10. I contributi di cui al presente avviso sono soggetti al particolare trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.

Allegato 1

**DOMANDA DI AMMISSIONE
AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI**
(art. 11 della legge regionale n. 11/2005)

Avviso pubblico approvato con D.D.G. del

Confidi Presentatore

.....

Allegato 1

da presentare istanza esclusivamente tramite PEC
"consorzifidi@certmail.regione.sicilia.it"

Protocollo di accettazione del confidi

N. /data

Spett.le

*Regione Sicilia
Dipartimento finanze e credito
Servizio 7/F
via Notarbartolo, n. 17
90145, Palermo*

Protocollo di accettazione del dipartimento finanze e credito

N. /data

Il sottoscritto
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

Autocertifica

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

— denominazione dell'Azienda
forma giuridica codice fiscale
partita IVA sede legale comune prov. cap
via e n. civico

iscrizione al registro delle imprese o albo professionale n.
 della provincia di telefono
 fax e-mail
 attività data inizio
 attività codice ATECO

Ulteriore sede operativa

1) comune prov. cap
 via e n. civico

Dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda

1) Cognome e nome
 codice fiscale luogo e data di
 nascita residenza
 (via, n. civico, cap, comune)

che i dati del contratto di finanziamento stipulato con la banca
 sono quelli appresso riportati:

- data di stipula del contratto
- data di erogazione
- importo erogato (euro)
- importo rata (euro)
- tipo tasso (fisso; variabile)
- tasso applicato %
- scadenza prima rata
- n. rate
- scadenza ultima rata
- tipo ammortamento
- periodicità delle rate

Autocertifica inoltre

— che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;

— che nell'anno 2011 l'impresa ha numero dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;

— che il fatturato dell'anno 2011 è pari ad €
 — che lo stato patrimoniale per l'anno 2011 è pari a €
 — che l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;

— di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

— di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. del e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

Chiede:

— la concessione del contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (barrare una o più destinazioni):

- 1. Fabbricati aziendali
 - acquisto;
 - costruzione;
 - ampliamento;
 - ammodernamento.
- 2. Acquisto dell'Area su cui insiste il fabbricato aziendale.
- 3. Acquisto di aziende o loro rami.
- 4. Acquisto di macchinari, attrezzature funzionali alle attività certificate:
 - nuovi;
 - usati.
- 5. Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze.
- 6. Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa.
- 8. Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali.
- 9. Attività di innovazione per:
 - 9.1. Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo.
 - 9.2. Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione.
 - 9.3. Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo.
- 10. Consolidamento a medio/lungo termine di esposizioni bancarie a breve.
- 11. Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti.
- l'erogazione dei contributi in unica soluzione, in forma attualizzata per il conto interessi, direttamente all'impresa sul conto corrente n. aperto presso la Banca
 codice IBAN

Dichiara

ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L n. 379/5 del 28 dicembre 2006), o che l'impresa ha beneficiato nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni "de minimis" per € (indicare l'ammontare del contributo erogato da altri enti):

che l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni "de minimis" nel predetto periodo;

ai fini del rispetto del divieto di cumulabilità previsto dal regime di aiuti "de minimis" (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L n. 379/5 del 28 dicembre 2006), che per le spese d'investimento relative al finanziamento oggetto della presente domanda, che:

l'impresa ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis" disposte dalla (indicare la normativa statale e/o regionale di riferimento) per € (indicare l'ammontare del contributo concesso);

l'impresa non ha beneficiato di altre agevolazioni non "de minimis";

il finanziamento è garantito dal Confidi presentatore nella misura del% con delibera n. del

Si impegna

a che l'impresa mantenga, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed a comunicare immediatamente alla Regione siciliana - dipartimento delle finanze e del credito - tramite il Confidi presentatore, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Regione siciliana riterrà opportuni;

a che l'impresa restituisca, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dall'articolo 6, comma 9, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. del

a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'ammissione a finanziamento la fidejussione bancaria o assicurativa, prevista dall'articolo 4, comma 6, resa in favore dell'Amministrazione regionale; o in alternativa, nel caso dei consorzi fidi iscritti 107 TUB, garanzia a prima richiesta consapevole che, superato infruttuosamente il predetto termine, l'Amministrazione procederà autonomamente all'esclusione della impresa dall'agevolazione precedentemente concessa.

a comunicare qualunque variazione dei dati intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

Si allega:

- 1) piano di ammortamento originale alla data di concessione del finanziamento vistato dalla banca finanziatrice;
- 2) contratto della banca da cui si evinca la finalità aziendale dell'operazione finanziaria;
- 3) attestazione da parte della banca dell'avvenuta erogazione, nonché del regolare rimborso del finanziamento da parte dell'impresa al momento di presentazione dell'istanza. Nel caso di finanziamenti il cui piano di rimborso sia stato del tutto completato non dovrà essere prodotta alcuna fidejussione bancaria o assicurativa;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- 5) copia della delibera del Confidi.

Data
 Firma
 (legale rappresentante dell'impresa)

Parte riservata al confidi presentatore

Vista la documentazione prodotta si dichiara che la presente istanza risulta completa in ogni sua parte compresi gli allegati richiesti rispondenti a quanto previsto dal presente avviso.

.....
 Firma
 (legale rappresentante del Confidi)

(2012.51.3677)039

DECRETO 5 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007 con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del centro-nord;

Vista la delibera CIPE n. 174/2006 di "Approvazione del quadro strategico nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente "Attuazione del quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 programmazione del Fondo aree sottosviluppate";

Vista la deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il programma attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

Vista la delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo per le aree sottosviluppate - assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera n. 166/2007";

Vista la delibera CIPE n. 66 del 31 luglio 2009 concernente la "Presenza d'atto del programma attuativo FAS di interesse strategico (PAR) della Regione siciliana";

Vista la deliberazione n. 315 del 18 agosto 2009 con la quale la Giunta regionale approva, nella sua formulazione definitiva, il Piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione siciliana ai sensi della citata delibera CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 19 maggio 2010 con la quale la Giunta regionale approva il piano attuativo regionale delle risorse del Fondo aree sottoutilizzate 2007-2013, come modificato dal comitato di sorveglianza del 23 marzo 2010;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011 concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE n. 77 del 3 agosto 2011 concernente "Utilizzo delle risorse FAS per il ripiano dei disavanzi sanitari della Regione siciliana (legge n. 191/2009, articolo 2, comma 9)";

Vista la delibera n. 183 del 26 luglio 2011 con la quale la Giunta regionale a seguito della delibera CIPE n. 1/2011 ha approvato le modifiche da apportare al programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013 al fine di renderlo coerente con il Piano del sud;

Vista la delibera n. 289 del 27 ottobre 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013;

Vista la delibera n. 200 del 21 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche da apportare al programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS Sicilia 2007/2013;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3865 del 15 aprile 2010 concernente "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei giorni dall'11 al 17 febbraio 2010 nonché per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della medesima provincia" ed, in particolare, l'art. 9 nel quale è previsto, per la realizzazione degli interventi previsti dall'ordinanza medesima, l'utilizzo della somma di € 45.000.000,00 a valere sulle risorse della linea di azione 7.2 "Altri progetti di interesse regionale" del programma attuativo regionale (P.A.R.) F.A.S. 2007/2013;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3961 del 2 settembre 2011 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina e la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio della medesima provincia nei giorni dall'11 e 17 febbraio 2010" con la quale, per consentire il ritorno alle condizioni di normalità nei territori interessati dalle suddette calamità, il Commissario delegato Presidente della Regione siciliana è autorizzato ad utilizzare, in deroga alle procedure per la realizzazione degli interventi previsti nel PAR FAS 2007-2013, risorse per € 90.800.000,00 a valere sulle risorse delle linee d'azione 7.2 b, 2.6 a e della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 per le medesime finalità di cui all'O.P.C.M. n. 3865/1010, e per € 70.000.000,00 a valere sulle risorse della linea d'azione 2.6 a per le finalità di cui all'O.P.C.M. n. 3815/2009, per complessivi € 160.800.000,00;

Visti i decreti del ragioniere generale n. 1294 del 12 luglio 2010 con il quale è stata trascritta al capitolo 516066 la somma di € 45.000.000,00 a fronte delle assegnazioni dell'O.P.C.M. 3815/2009, e nn. 2245 del 16 novembre 2011 e 1680 dell'1 agosto 2012 con i quali è stata iscritta al medesimo capitolo 516066 la complessiva somma di € 100.000.000,00 a fronte delle assegnazioni dell'O.P.C.M. 3961/2011;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prott. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e la nota n. 68300 del 27 novembre 2012 che incrementa il tetto di spesa relativo ai pagamenti assegnato al dipartimento della protezione civile;

Vista la nota n. 69137 del 3 dicembre 2012 a firma dell'organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS 2007-2013, con cui il servizio 11 - coordinamento della finanza pubblica regionale - di questa ragioneria generale chiede l'iscrizione al capitolo 516066 della somma di € 40.000.000,00, quale ulteriore quota del finanziamento di cui all'O.P.C.M. 3961/2011, mediante contestuale riduzione del capitolo 613944;

Visti gli accrediti sul c/c infruttifero 305982 intestato alla Regione siciliana effettuati in data 8 ottobre 2012 di € 22.000.000,00 e di € 18.000.000,00 relativi all'O.P.C.M. 3961/2011;

Ravvisata per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 516066 la somma di € 40.000.000,00 in termini di competenza con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 613944;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 del 11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, citata in premessa, come modificate con le sopracitate note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012, n. 62137 del 29 ottobre 2012 e n. 63800 del 27 novembre 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
U.P.B. 1.4.2.7.99	- <i>Altri interventi in conto capitale</i>	+ 40.000.000,00
di cui al capitolo		
516066	Somme da destinare al proseguimento delle iniziative di somma urgenza da porre in essere per consentire il ritorno alle condizioni di normalità a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della provincia di Messina	+ 40.000.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.3	- <i>Interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	- 40.000.000,00
di cui al capitolo		
613944	Fondo da utilizzarsi per il finanziamento dei progetti finanziati con le risorse FAS a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni	- 40.000.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 5 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.707 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 8;

Visto l'art.2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la legge 30 giugno 1998, n. 208 riguardante l'attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse;

Vista la delibera CIPE n. 138 del 21 dicembre 2000 concernente "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse per il triennio 2001-2003";

Visto l'accordo di programma quadro sullo sviluppo locale, sottoscritto in data 31 marzo 2003 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle attività produttive e la Regione siciliana ed i successivi atti integrativi;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell' 11 gennaio 2011 concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia ed delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prott. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e la nota n. 68300 del 27 novembre 2012 che incrementa il tetto di spesa relativo ai pagamenti assegnato al dipartimento della protezione civile;

Vista la delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 concernente "Fondo per lo sviluppo e la coesione - modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013", ed in particolare il punto 3.1 che prescrive che, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici accordi di programma quadro;

Visto l'accordo di programma quadro "Interventi urgenti di protezione civile nella Sicilia centro-orientale", sottoscritto in data 19 settembre 2012 tra il Ministero dello sviluppo economico - dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la Regione siciliana - dipartimenti regionali della protezione civile e della programmazione, la cui copertura finanziaria è stata assicurata con le risorse FAS di cui alla delibera CIPE n. 41/2012 ex assegnazioni della delibera CIPE n. 138/2000, relative all'A.P.Q. sviluppo locale e dei successivi atti integrativi;

Viste le note nn. 72690 del 5 novembre 2012, e 77081 del 22 novembre 2012, con le quali il dipartimento regionale della protezione civile chiede l'iscrizione, su apposito capitolo di spesa, della somma di €10.500.000,00 per gli interventi previsti dal su citato accordo di programma quadro;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 516428 la somma di € 10.500.000,00, in termini di competenza, mediante riduzione di pari importo del capitolo 613930;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, citata in premessa, come modificate con le sopracitate note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012, n. 62137 del 29 ottobre 2012 e n. 63800 del 27 novembre 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.55 - Accordi di programma quadro previsti dall'intesa istituzionale di programma		- 10.500.000,00
di cui al capitolo		
613930 Fondo per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro sullo sviluppo locale		- 10.500.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.4.2.6.55 - Accordi di programma quadro previsti dall'intesa istituzionale di programma		+ 10.500.000,00
di cui al capitolo		
516428 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma quadro "Interventi urgenti di protezione civile nella Sicilia centro-orientale"		+ 10.500.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3602)017

DECRETO 5 dicembre 2012.

Rettifica parziale del decreto 27 marzo 2012, concernente inclusione nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica regionale dell'O.P. Orfanotrofio Regina Margherita, con sede in Cefalù.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni del dirigente generale;

Visto il D.P. n. 578/GAB. del 22 novembre 2012, con il quale è stato nominato ragioniere generale della Regione il dott. Mariano Pisciotta;

Visto il comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5, che ha sostituito il comma 3 dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e succ. mod. ed integr., con il quale si stabilisce che con decreti del ragioniere generale della Regione, si provvede ad individuare i soggetti cui si applicano le disposizioni sulla Tesoreria unica regionale;

Vista la circolare n. 23 del 7 novembre 2003 che incarica le Amministrazioni regionali di verificare attentamente, ciascuna per la parte di propria competenza, l'elenco degli enti soggetti a tesoreria unica regionale e a trasmettere alla ragioneria generale della Regione la conferma o l'eventuale proposta di modifica all'elenco stesso;

Visto il D.P.Reg. 8 settembre 1998, n. 286 con il quale è stato approvato l'elenco degli enti e delle aziende soggetti alle norme sulla Tesoreria unica regionale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 così come modificato dall'art. 5, comma 6, della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5;

Visto il D.P.Reg. 4 maggio 1999, n. 323, con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 286 dell'8 settembre 1998;

Visto il D.S.G. 5 dicembre 2001, n. 297 con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 323 del 4 maggio 1999;

Visti i successivi D.R.G. n. 236 del 18 marzo 2008, n. 566 dell'8 maggio 2008, n. 1794 del 20 novembre 2008, n. 1907 del 28 novembre 2008, n. 903 del 17 giugno 2009, n. 605 del 23 aprile 2010, n. 2113 del 25 ottobre 2010, n. 55 del 28 gennaio 2011, n. 553 del 28 marzo 2011, n. 617 del 5 aprile 2011, n. 828 del 13 maggio 2011, n. 1879 del 14 ottobre 2011, n. 539 del 27 marzo 2012 e, da ultimo, n. 2580 del 30 novembre 2012 con i quali si è provveduto alla modifica del D.S.G. n. 297 del 5 dicembre 2001;

Visto il D.R.G. n. 539 del 27 marzo 2012 relativo all'inclusione nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla Tesoreria unica regionale dell'O.P. Orfanotrofio Regina Margherita;

Vista la pubblicazione in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 20 aprile 2012 del D.R.G. n. 539 del 27 marzo 2012;

Vista la nota prot. n. 42191 del 15 ottobre 2012, assunta al protocollo generale del dipartimento del bilancio e del tesoro al n. 59742 del 18 ottobre 2012, con la quale l'Assessorato regionale della famiglia e delle politiche sociali - servizio 7 II.P.P.A.B. ha chiesto la rettifica della denominazione dell'O.P. Orfanotrofio Regina Margherita in O.P. Orfanotrofio Regina Elena;

Decreta:

Articolo unico

Viene rettificato parzialmente l'articolo 1 del D.R.G. n. 539 del 27 marzo 2012 sostituendo la sola denominazione in O.P. Orfanotrofio Regina Elena rimanendo inalterati: C.F. 82000550820 - sede legale in Cefalù (PA) - CAP 90015 via Mandralisca, n. 76.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3599)017

DECRETO 6 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 8;

Visti l'articolo 55 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'articolo 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995-2000 e 2001-2005;

Visto l'articolo 36, comma 1, lettera a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge n. 488/1999, all'articolo 144 della legge n. 388/2000 ed all'articolo 30 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa" e le note della ragioneria generale medesima con le quali, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, ai fini del rispetto degli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la deliberazione n. 116 del 24 aprile 2012, con cui la Giunta regionale, tra l'altro, delibera di revocare la rimanente parte del contributo al comune di Belmonte Mezzagno di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 224 del 30 settembre 2008, pari ad euro 4.991.000,00 destinato al finanziamento della strada di collegamento fra la SP 38 per Palermo e la SP per Santa Cristina Gela;

Visto il decreto n. 280 del 20 giugno 2012, con cui il dirigente del servizio 5 della segreteria generale della Presidenza della regione revoca la rimanente parte del contributo al comune di Belmonte Mezzagno di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 224 del 30 settembre 2008, pari ad € 4.991.000,00 destinato al finanziamento della strada di collegamento fra le SP 38 per Palermo e la SP per Santa Cristina Gela;

Vista la deliberazione n. 271 del 27 luglio 2012, con cui la Giunta regionale delibera di autorizzare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, il finanziamento degli interventi con le ulteriori economie di somme ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Considerato che risultano disponibili ulteriori economie di spesa ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la deliberazione n. 282 del 31 luglio 2012, con cui la Giunta regionale delibera di autorizzare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, il finanziamento a favore del comune di Castel di Iudica (CT)

per la realizzazione di una tendostruttura da destinare ad impianto sportivo, con le ulteriori economie di somme ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Ravvisata la necessità, in ordine a quanto adottato con la succitata delibera, di procedere all'iscrizione delle somme nei pertinenti capitoli correlati agli interventi previsti dalla predetta deliberazione n. 282/2012 per l'importo complessivo di € 120.000,00 mediante utilizzo delle economie ex art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui ai decreti dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, citate in premessa, in materia di patto stabilità per l'anno 2012:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 120.000,00
di cui al capitolo	
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, ecc.	- 120.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 2 - Segreteria generale	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.2.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>	+ 120.000,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
504450 Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 282 del 31 luglio 2012 per la realizzazione di una tendostruttura da destinare ad impianto sportivo nel comune di Castel di Iudica (CT)	+ 120.000,00
Codici: 220202 04.09.00 V Fondi 4	
L.R. 20/2003 art. 4.	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3597)017

DECRETO 6 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prott. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art.16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota n. 149903 del 9 novembre 2012, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, al fine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie indispensabili per garantire il servizio di mobilità dell'Amministrazione regionale, ha richiesto, per il corrente esercizio finanziario, una variazione di bilancio di € 160.000,00 sul capitolo 108517, per l'acquisto di carburante, il cui costo ha subito un progressivo e significativo incremento, mediante corrispondente prelievo dall'apposito "Fondo di riserva per le spese impreviste" (cap. 215702);

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese impreviste" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta le necessarie disponibilità;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 108517 la somma di € 160.000,00, con la contemporanea riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa, come modificate con le sopracitate note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva	- 160.000,00
di cui al capitolo	
215702 Fondo di riserva per le spese impreviste	- 160.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 7.2.1.5.2 - Beni e servizi	+ 160.000,00
di cui al capitolo	
108517 Gestione, manutenzione e riparazione degli autoveicoli in dotazione all'amministrazione regionale	+ 160.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2012.

Palermo, 6 dicembre 2012.

BIANCHI

(2012.50.3596)017

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione" ed, in particolare, gli artt. 1 e 3;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese -, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - sono state accreditate in data 4 dicembre 2012 le somme di seguito indicate:

— € 24.237,65 con causale: "Attuazione Direttive 17 e 86 su cellule e tessuti";

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 24.237,65 al capitolo di entrata 3582 - capo 21 e al capitolo di spesa 413317, in termini di competenza e di cassa;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 24.237,65
di cui al capitolo	
3582 Assegnazioni dello Stato in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 24.237,65
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria ed ospedaliera</i>	+ 24.237,65
di cui al capitolo	
413317 Finanziamenti dello Stato per interventi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 24.237,65

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3582) + 24.237,65

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 24.237,65

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3603)017

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione" ed, in particolare, gli artt. 1 e 3;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese - con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - sono state accreditate in data 21 novembre 2012 le somme di seguito indicate:

— € 22.021,62 con causale "Attuazione direttive nn. 17 e 86 su cellule e tessuti".

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma complessiva di € 22.021,62 al capitolo di entrata 3582 - capo 21 e al capitolo di spesa 413317, in termini di competenza e di cassa;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 22.021,62
di cui al capitolo		
3582 Assegnazioni dello Stato in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 22.021,62
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria ed ospedaliera</i>	+ 22.021,62
di cui al capitolo		
413317 Finanziamenti dello Stato per interventi in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti	+ 22.021,62

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale pianificazione strategica		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3582)	+ 22.021,62
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale pianificazione strategica		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+ 22.021,62

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.50.3611)017

DECRETO 11 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 135, concernente il programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS e in particolare l'art. 1 della predetta legge n. 135/1990 che prevede, tra l'altro il finanziamento a carico del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, di spese vincolate per specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" e in particolare l'art. 72, comma 6, che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano sanitario nazionale, un fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;

Vista la deliberazione CIPE n. 97 del 18 novembre 2011: FSN 2008 - Finanziamento per borse di studio in medicina generale - terza annualità periodo 2006-2009, seconda annualità periodo 2007-2010 e prima annualità periodo 2008-2011 che assegna alla regione Sicilia la complessiva somma di € 1.314.193,00;

Vista la deliberazione CIPE n. 68 del 3 agosto 2011: FSN 2002-2008 - Ripartizione delle risorse vincolate all'erogazione di provvidenze a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen e ai loro familiari a carico nell'ambito del Fondo sanitario nazionale che assegna alla regione Sicilia la complessiva somma di € 1.420.438,09;

Vista la deliberazione CIPE n. 99 del 18 novembre 2010: FSN 2008 - Ripartizione tra le regioni delle somme vincolate destinate al Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario che assegna alla regione Sicilia la complessiva somma di € 1.695.726,00;

Vista la deliberazione CIPE n. 98 del 18 novembre 2010: FSN 2008 - Finanziamento degli interventi di cui alla legge 5 giugno 1990, n. 135 (Prevenzione e lotta contro l'AIDS) che assegna alla Regione Sicilia la complessiva somma di € 1.649.372,00 (Quota per corsi di formazione € 885.759,00 - Quota per trattamento domiciliare € 763.613,00);

Vista la deliberazione CIPE n. 18 del 5 maggio 2011: FSN 2008 - Assegnazione alle Regioni della quota vincolata per la prevenzione e cura della fibrosi cistica che assegna alla Regione Sicilia la complessiva somma di € 179.354,00;

Considerato che la somma di € 1.314.193,00 per borse di studio in medicina generale è stata iscritta con D.D. n. 1468/2011 ed accertata con D.D. n. 2547/2011;

Considerato che le predette somme risultano accreditate in data 30 novembre 2012, nel c/c n. 306694 intrattenuo dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Palermo, per le predette finalità, e sono state imputate in entrata del bilancio regionale (capitolo 3415 art. 2 - capo 11) in conto residui per € 1.314.193,00 e in conto competenza per € 4.944.890,09, nell'esercizio in corso;

Ravvisata la necessità: a) di iscrivere al capitolo di entrata 3415 - art. 2 la complessiva somma di € 4.944.890,09; b) di iscrivere, ai capitoli di spesa 413714, 413336, 413325, 417313, e 417320 rispettivamente le somme di € 1.420.438,09, € 1.695.726,00, € 179.354,00, € 763.613,00, e € 885.759,00;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+ 4.944.890,09
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti - Articolo 2	+ 4.944.890,09
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 3.295.518,09
di cui ai capitoli		
413714 Sussidio a favore degli ammalati affetti dal morbo di Hansen	+ 1.420.438,09
413336 Somma da destinare al Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria	+ 1.695.726,00
413325 Finanziamento per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica	+ 179.354,00
U.P.B. 11.2.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	+ 763.613,00
di cui al capitolo		
417313 Finanziamenti per la graduale attivazione di servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate	+ 763.613,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.3.1.3.4 - <i>Formazione ed educazione alla salute</i>	+ 885.759,00
di cui al capitolo		
417320 Contributi per il finanziamento dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive per ammalati di AIDS	+ 885.759,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+ 4.944.890,09
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ:		
Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro		
Capitolo 215710 - Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+ 4.944.890,09

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2012.

PISCIOTTA

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 11 ottobre 2012.

Modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1^a sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Vista la decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Viso il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e s.m. e i.;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 882 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative parte specifica misura 121 programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e s.m. e i.;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007-2013 "Ammodernamento delle aziende agricole", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e s.m. e i.;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 704 del 23 luglio 2010 relativo all'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e gli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" e non ammissibili "allegato C" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, registrato alla Corte dei conti in data 13 settembre 2010 reg. 1 fg. 116 e pubblicato nel S.O. n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 44 dell'8 ottobre 2010 (n. 43);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 771 del 16 settembre 2010 relativo all'approvazione dell'integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e agli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" e non ammissibili "allegato C" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al suddetto decreto del dirigente generale n. 704 del 23 luglio 2010, con l'inserimento di ulteriori domande di aiuto ritenute ammissibili "allegato A1", non ricevibili "allegato B1" e non ammissibili "allegato C1", registrato alla Corte dei conti in data 13 settembre 2010 reg. 1 fg. 116 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 26 novembre 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 460 del 2 marzo 2011 relativo all'approvazione della modifica e integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo

delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al suddetto decreto del dirigente generale n. 704 del 23 luglio 2010 (ammissione della domanda di aiuto n. 94750056221, ditta Agricola Samperi Società Agricola di Giacomo e Vincenzo Trapani, nella graduatoria delle domande ammissibili), registrato alla Corte dei conti in data 1 aprile 2011 reg. 3 fg. 154 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 13 maggio 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 988 del 27 aprile 2011 relativo all'approvazione della modifica e integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al suddetto decreto del dirigente generale n. 704 del 23 luglio 2010 (ammissione della domanda di aiuto n. 94750045414, ditta Pane Gandolfo, nella graduatoria delle domande ammissibili), registrato alla Corte dei conti in data 4 luglio 2011 reg. 4 fg. 86 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37 del 2 settembre 2011;

Considerato che, avverso il sopra citato decreto del dirigente generale n. 704 del 23 luglio 2010 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" e non ammissibili "allegato C", la ditta Borgo Saraceno Soc. Coop. Agricola O.P., rappresentante legale Garozzo Francesco, titolare della domanda di aiuto n. 94750054325, ha presentato ricorso in opposizione, acquisito al protocollo di questo dipartimento il 2 novembre 2010 al n. 79642;

Considerato che si è proceduto all'esame del suddetto ricorso e che lo stesso è stato accolto favorevolmente con nota prot. n. 30766 del 23 maggio 2012;

Preso atto delle determinazioni dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Catania, di cui alla nota prot. n. 12160 dell'11 settembre 2012, sul procedimento istruttorio relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda di aiuto n. 94750054325 ditta Borgo Saraceno Soc. coop. agricola O.P.;

Considerato che si deve procedere in autotutela all'ammissione della seguente domanda di aiuto nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili 1^a sottofase del bando 2009/2011:

— n. 94750054325 presentata dalla ditta Borgo Saraceno Soc. Coop. Agricola O.P., rappresentante legale Garozzo Francesco, con il punteggio di 28,00 su 44,00 auto-attribuiti;

Considerato che le risorse finanziarie previste dal bando in argomento sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario richiesto con le domande di aiuto pervenute nella 1^a sottofase;

Ritenuto di dovere apportare le opportune modifiche e integrazioni alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B", di cui al citato decreto del dirigente generale n. 704 del 23 luglio 2010 e s.m. e i.;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, si determina in autotutela l'ammissione della seguente domanda di aiuto nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili "allegato

MISURA 121 BANDO 2009/2011 1^a SOTTOFASE "MODIFICA E INTEGRAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO

Posizione	Codice a barre	Denominazione	Rappresentante legale	Data di nascita	IPA competente	Punteggio auto-attribuito
405 bis	94750054325	Borgo Saraceno società coop. agric.O.P.	Garozzo Francesco	28/6/1924	Reg. Sicilia - Servizio 10 IPA Catania	44,00

Totale domande ammissibili integrazione elenco n. 1
Totale domande ammissibili 1 ^a sottofase n. 698
Totale domande non ricevibili 1 ^a sottofase n. 427
Totale domande non ammissibili 1 ^a sottofase n. 31

(2012.51.3648)003

A" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 704 del 23 luglio 2010 e s.m. e i.:

– domanda n. 94750054325 presentata dalla ditta Borgo Saraceno Soc. Coop. Agricola O.P., rappresentante legale Garozzo Francesco, con il punteggio di 28,00 su 44,00 auto-attribuiti "inserimento in graduatoria nella posizione 405 bis".

Art. 2

È approvata la modifica e l'integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" inerenti al bando 2009/2011 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 704 del 23 luglio 2010 e s.m. e i. (D.D.G. n. 771/2010, D.D.G. n. 460/2011, D.D.G. n. 988/2011), con l'eliminazione della domanda di aiuto di cui all'art. 1 dall'elenco delle domande di aiuto non ricevibili e con l'inserimento della stessa domanda nella graduatoria delle domande ammissibili secondo l'elenco allegato al presente provvedimento.

Art. 3

Il presente provvedimento e il relativo elenco allegato di cui all'art. 2 saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Art. 4

La pubblicazione di cui all'art. 3 assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 ago-

sto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m. e i., al soggetto richiedente del punteggio attribuito. L'interessato, avverso alla graduatoria di cui agli artt. 1, 2, potrà esperire ricorso secondo le modalità previste dalle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, paragrafo 5.10 di cui all'allegato A del decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m.i.

Art. 5

Al finanziamento della domanda di aiuto ammissibile di cui all'art. 1 si farà fronte con le risorse pubbliche in dotazione al bando pari ad € 250.000.000,00.

Art. 6

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento al decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 704 del 23 luglio 2010 e s.m. e i., nonché alle precitate disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, attuative parte specifica misura 121 e al bando pubblico relativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicate nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 11 ottobre 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, reg. n. 9, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 118.

Allegato

DEFINITIVO DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI" elenco allegato al D.D.G. n. 3193 dell'11 ottobre 2012

Punteggio convalidato	Punteggio non convalidato	Criterio o priorità non convalidata			Imprenditoria femminile	Età anagrafica	Importo progetto (euro)	Contributo richiesto (euro)
		Criterio di selezione	Priorità settoriali	Priorità territoriali				
28,00	16,00	B1, C3, C4			No	85	980.820,72	392.328,28
Totale elenco							980.820,72	392.328,28
Totale 1 ^a sottofase							311.469.671,51	140.692.557,73

DECRETO 11 ottobre 2012.

Modifica ed integrazione alla graduatoria e all'elenco definitivo delle domande di aiuto ammissibili e non ricevibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 2ª sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Rosaria Barresi di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15

giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. D.D.G. n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fg. 239 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 46 del 4 novembre 2011, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m. e i.;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 882 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2009, reg. 1, fg. 269 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 del 19 giugno 2009 S.O. n. 24 e s.m.i., con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il bando pubblico relativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007-2013 "Ammodernamento delle aziende agricole, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e s.m.i.;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 marzo 2011 relativo all'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili "allegati B e C" inerenti al bando 2009/2011 2ª sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 21 del 13 maggio 2011;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 1450 dell'8 giugno 2011, registrato alla Corte dei conti in data 7 luglio 2011, reg. 4, fg. 132 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37 del 2 settembre 2011, con il quale è stata approvata la modifica e l'integrazione "errata corrige" alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili "allegato C" inerenti al bando 2009/2011 2ª sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al suddetto decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 marzo 2011 (inserimento della domanda di aiuto n. 94750262167 della ditta Tornisia Aziende Agricole S.S. di Federico e Manfredi Caprì nella graduatoria delle domande ammissibili, modifica "errata corrige" del punteggio auto-attribuito e convalidato della domanda di aiuto n. 94750241161 della ditta Interdonato Attilio);

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 1008 del 6 aprile 2012, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 2012, reg. 5, fg. 177 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 15 giugno 2012, con il quale è stata approvata la modifica e l'integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ammissibili "allegato C" inerenti al bando 2009/2011, 2ª sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al suddetto decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 marzo 2011 (inserimento nella graduatoria delle domande ammissibili, modifica dei punteggi convalidati e dei consequenziali posizionamenti in graduatoria, modifica "errata corrige" dell'importo progetto e dell'importo richiesto, modifica "errata corrige" del punteggio auto-attribuito e convalida delle domande di aiuto di varie ditte);

Considerato che avverso il sopra citato decreto del dirigente generale n. 757 del 30 marzo 2011 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e degli elenchi definitivi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili "allegati B e C", la ditta Società La Miss Bonita s.r.l. titolare della domanda di aiuto n. 94750268420, la ditta Sutera Francesco Giuseppe titolare della domanda di aiuto n. 94750267638, la ditta società agricola CO.ME.S. s.r.l. titolare della domanda di aiuto n. 94750241906, la ditta Gigliotta Giuseppe titolare della domanda di aiuto n. 94750269865 e la ditta Mangiapane Liborio titolare della domanda di aiuto n. 94750266887 hanno presentato ricorso in opposizione, acquisiti da questo dipartimento rispettivamente ai numeri di protocollo n. 30573 del 26 maggio 2011, n. 32747 del 8 giugno 2011, n. 33453 del 10 giugno 2011, n. 33483 del 10 giugno 2011 e n. 34035 del 15 giugno 2011;

Considerato che a seguito del procedimento istruttorio i suddetti ricorsi sono stati accolti favorevolmente, con nota prot. n. 52900 del 17 ottobre 2011 per la ditta Mangiapane Liborio, con nota prot. n. 8205 del 9 febbraio 2012 per la ditta CO.ME.S., con nota prot. n. 22060 del 3 aprile 2012 per la ditta La Miss Bonita s.r.l., con nota prot. n. 37694 del 25 giugno 2012 per la ditta Gigliotta Giuseppe e con nota n. 38116 del 27 giugno 2012 per la ditta Sutera Francesco Giuseppe;

Preso atto delle determinazioni dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Trapani, di cui alla nota prot. n. 10546 del 23 luglio 2012, sul procedimento istruttorio relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda di aiuto n. 94750267638 della ditta Sutera Francesco Giuseppe;

Preso atto delle determinazioni dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Catania, di cui alla nota prot. n. 12159 del 11 settembre 2012, sul procedimento istruttorio relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria delle domande di aiuto n. 94750241906 della ditta CO.ME.S s.r.l. e n. 94750268420 della ditta Miss La Bonita s.r.l.;

Preso atto delle determinazioni dell'Ispettorato provinciale agricoltura di Agrigento, di cui alle note prot. n. 1702 e n. 1703 del 24 settembre 2012, sul procedimento istruttorio relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio ai fini dell'inserimento in gra-

duatoria delle domande di aiuto n. 94750269865 della ditta Gigliotta Giuseppe e n. 94750266887 della ditta Mangiapane Liborio;

Considerato che a seguito dell'accoglimento dei ricorsi si deve procedere all'ammissione delle seguenti domande di aiuto nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili 2ª sottofase del bando 2009/2011:

- n. 94750241906 presentata dalla ditta CO.ME.S s.r.l. con il punteggio di 38 su 44 auto-attribuiti;

- n. 94750268420 presentata dalla ditta Miss La Bonita s.r.l. con il punteggio di 38 su 45 auto-attribuiti;

- n. 94750267638 presentata dalla ditta Sutera Francesco Giuseppe con il punteggio di 8 su 22 auto-attribuiti;

- n. 94750269865 presentata dalla ditta Gigliotta Giuseppe con il punteggio di 26,5 su 34,5 auto-attribuiti;

- n. 94750266887 presentata dalla ditta Mangiapane Liborio con il punteggio di 47,5 su 64,5 auto-attribuiti;

Considerato che le risorse finanziarie previste dal bando in argomento sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario richiesto con le domande di aiuto pervenute nella 2ª sottofase;

Ritenuto di dovere apportare le opportune modifiche e integrazioni alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B", di cui al citato decreto del dirigente generale n. 757 del 30 marzo 2011 e s.m.i. (D.D.G. n. 1450 dell'8 giugno 2011 e D.D.G. n. 1008 del 6 aprile 2012);

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, si determina in autotutela l'ammissione delle seguenti domande di aiuto nella graduatoria delle domande di aiuto ammissibili "Allegato A" inerenti al bando 2009/2011, 2ª sottofase, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 marzo 2011 e s.m.i. (D.D.G. n. 1450 dell'8 giugno 2011 e D.D.G. n. 1008 del 6 aprile 2012):

- n. 94750241906 presentata dalla ditta CO.ME.S s.r.l. con il punteggio di 38 su 44 auto-attribuiti, inserimento nella graduatoria in posizione 342 bis;

- n. 94750268420 presentata dalla ditta Miss La Bonita s.r.l. con il punteggio di 38 su 45 auto-attribuiti, inserimento in graduatoria nella posizione 337 bis;

- n. 94750267638 presentata dalla ditta Sutera Francesco Giuseppe con il punteggio di 8 su 22 auto-attribuiti, inserimento in graduatoria nella posizione 1111 bis;

- n. 94750269865 presentata dalla ditta Gigliotta Giuseppe con il punteggio di 26,5 su 34,5 auto-attribuiti, inserimento in graduatoria nella posizione 663 bis;

- n. 94750266887 presentata dalla ditta Mangiapane Liborio con il punteggio di 47,5 su 64,5 auto-attribuiti, inserimento nella graduatoria nella posizione 193 bis.

Art. 2

È approvata la modifica e l'integrazione alla graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili "allegato A" e all'elenco definitivo delle domande di aiuto non ricevibili "allegato B" inerenti al bando 2009/2011 2ª sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto del dirigente gene-

rale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 marzo 2011 e s.m.i. (D.D.G. n. 1450 dell'8 giugno 2011 e D.D.G. n. 1008 del 6 aprile 2012), con l'eliminazione delle domande di aiuto di cui all'art. 1 dall'elenco delle domande di aiuto non ricevibili e con l'inserimento delle stesse domande nella graduatoria delle domande ammissibili secondo l'elenco allegato al presente provvedimento.

Art. 3

Il presente decreto e il relativo elenco allegato di cui all'art. 1 saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2013 e dell'Assessorato.

Art. 4

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m. e i., ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito. Gli interessati, avverso alla graduatoria di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso secondo le modalità previste dalle disposizioni attuative e procedurali Misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, paragrafo 5.10 di cui all'allegato A del decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m. e i.

MISURA 121 BANDO 2009/2011 1ª SOTTOFASE "MODIFICA E INTEGRAZIONE GRADUATORIA ED ELENCO

Posizione	N. domanda	Denominazione	Rappresentante legale	Data di nascita	IPA competente	Punteggio auto-attribuito
342 bis	94750241906	Società agricola CO.ME.S. s.r.l.	Paniccia Assunta	31/8/1941	Servizio 10 IPA Catania	44,00
337 bis	94750268420	La Miss Bonita s.r.l.	Costa Luisa	17/10/1975	Servizio 10 IPA Catania	45,00
1111 bis	94750267638	Sutera Francesco Giuseppe		10/4/1947	Servizio 16 IPA Trapani	22,00
663 bis	94750269865	Gigliotta Giuseppe		23/9/1948	Servizio 8 IPA Agrigento	34,50
193 bis	94750266887	Mangiapane Liborio		7/9/1963	Servizio 8 IPA Agrigento	64,50

Totale domande ammissibili integrazione graduatoria n. 5

Totale domande ammissibili 2ª sottofase n. 1130

Totale domande non ricevibili 2ª sottofase n. 147

Totale domande non ammissibili 2ª sottofase n. 96

(2012.51.3649)003

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Art. 5

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'art. 1 si farà fronte con le risorse pubbliche disponibili rispetto alla dotazione iniziale al bando, pari ad € 250.000.000,00, nel rispetto del relativo posizionamento in graduatoria, fatto salvo il finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui alla 1^a sottofase del medesimo bando.

Art. 6

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento al decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 757 del 30 mar-

zo 2011 e s.m.i., nonché alle precitate disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, attuative parte specifica misura 121 e al bando pubblico relativo alla misura 121 del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 28 del 19 giugno 2009 (n. 24) e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 11 ottobre 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 novembre 2012, reg. n. 9, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 119.

Allegato

DEFINITIVO DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI" elenco allegato al D.D.G. n. 3194 dell'11 ottobre 2012

Punteggio convalidato	Punteggio non convalidato	Criterio o priorità non convalidata			Imprenditoria femminile	Eta anagrafica	Importo progetto (euro)	Contributo richiesto (euro)
		Criterio di selezione	Priorità settoriali	Priorità territoriali				
38,00	6,00	A4			Si	69	1.073.319,99	429.327,99
38,00	7,00	A2, C2			Si	36	1.499.823,72	749.911,68
8,00	14,00	A4	comparto vitivinicolo		No	63	37.852,50	15.141,00
26,50	8,00		comparto vitivinicolo		No	64	237.515,10	95.006,04
47,50	17,00	C5	comparto cerealicolo		No	49	153.732,24	76.866,12
						Totale elenco	3.002.243,20	1.366.252,83
						Totale 2 ^a sottofase	325.273.292,87	151.360.361,52

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 25 ottobre 2012.

Approvazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 dell'11 novembre 2004;

Viste le finalità di cui al comma 1 dell'art. 14 - Interventi per l'allineamento del prezzo del gasolio per la pesca nelle isole minori, della suddetta legge regionale n. 15/2004;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Visto il D.D.G. n. 651/Pesca dell'1 dicembre 2010, con il quale è stato approvato l'avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo annuale per l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori di cui all'art. 14 della legge regionale n. 15/2004;

Visto il D.D.G. n. 62/Pesca del 2 febbraio 2011, con il quale è stata concessa una proroga di ulteriori trenta giorni per la presentazione e selezione delle istanze;

Visto il D.A. n. 176/Pesca del 16 marzo 2011, con il quale è stato rideterminato il valore medio del costo di trasporto del gasolio per l'attività di pesca a favore delle imprese operanti nelle isole minori della Sicilia;

Visto il D.D.G. n. 771/Pesca del 20 ottobre 2011, con il quale è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dalla suddetta legge regionale n. 15/2004 art. 14, utilizzando le risorse finanziarie assegnate sul cap. 348108 - es. fin. 2011, pari ad € 24.000,00;

Considerato che a seguito della insufficiente dotazione finanziaria assegnata per le istanze pervenute in pari data ed inserite utilmente nella graduatoria di cui sopra presentate dalle ditte: Mannino Angelo, Palmisano Aurelio, Palmisano Domenico, Di Maggio Vincenzo, Costa Antonino, Costanza Salvatore, Pavia Rosa, Fragapane Giuseppe, è stato determinato un contributo inferiore a quanto previsto dal D.A. n. 176/Pesca del 16 marzo 2011;

Visto il D.D.G. n. 43/Pesca dell'1 febbraio 2012 con il quale sono state liquidate le ditte inserite utilmente nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 771/Pesca del 20 ottobre 2011;

Considerato che per potere finanziare le rimanenti istanze pervenute è stato stimato un ulteriore fabbisogno finanziario stimato in € 518.000,00, così come rappresentato con nota dipartimentale prot. n. 78 dell'1 febbraio 2012;

Visto il D.D.G. n. 155/Pesca del 19 aprile 2012, con il quale è stata impegnata la somma di € 518.000,00 sul cap.

746811 del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, finalizzata allo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 15/2004;

Ritenuto di dover erogare alle ditte Mannino Angelo, Palmisano Aurelio, Palmisano Domenico, Di Maggio Vincenzo, Costa Antonino, Costanza Salvatore, Pavia Rosa, Fragapane Giuseppe, inserite nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 771/Pesca del 20 ottobre 2011, un contributo integrativo pari alla differenza tra quanto previsto dal D.A. n. 176/Pesca del 16 marzo 2011 e quello determinato con D.D.G. n. 43/Pesca dell'1 febbraio 2012;

Viste le risultanze scaturenti dall'istruttoria delle istanze pervenute dalla quale si evince che l'importo totale del contributo da erogare è pari ad € 187.193,00;

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 dell'Assessore regionale per l'economia inerente la "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012";

Visto il D.P. n. 4763 del 5 luglio 2012 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca al dr. Antonio Lo Presti;

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, degli aventi diritto al contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 15/2004, di cui all'avviso approvato con D.D.G. n. 651/Pesca dell'1 dicembre 2010.

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà liquidato a ciascun soggetto utilmente collocato in graduatoria, il contributo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 15/2004, che verrà erogato secondo il dettato del regolamento CE n. 875 del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860 del 6 ottobre 2004.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet del dipartimento.

Palermo, 25 ottobre 2012.

LO PRESTI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 30 ottobre 2012, al n. 2940.

COPIA
NON
VALIDA

Allegato A

LEGGE REGIONALE 15/2004, ART. 14 - SCORRIMENTO GRADUATORIA "CARO GASOLIO ISOLE MINORI ANNO 2010"

Ditte	M/P	Compartimento marittimo	Istanza pervenuta	Importo saldo (euro)	Note
Mannino Angelo	Orizzonte	Porto Empedocle	27-1-2011	1.704,20	Integr. contributo
Palmisano Aurelio	Genezareth II	Porto Empedocle	27-1-2011	593,44	Integr. contributo
Palmisano Domenico	Andrea Doria	Porto Empedocle	27-1-2011	1.768,59	Integr. contributo
Di Maggio Vincenzo	Madonna della Neve	Porto Empedocle	27-1-2011	538,23	Integr. contributo
Costa Antonino	Agaton C.	Porto Empedocle	27-1-2011	546,14	Integr. contributo
Costanza Salvatore	Teresa Madre	Porto Empedocle	27-1-2011	1.356,01	Integr. contributo
Pavia Rosa	Rosa Marcella	Porto Empedocle	27-1-2011	445,26	Integr. contributo
Fragapane Giuseppe	Mamma Nunziata	Porto Empedocle	27-1-2011	1.166,12	Integr. contributo
Martorana Giacomo	Valeria Terza	Porto Empedocle	27-1-2011	5.203,65	
Mercurio Antonino	Cesare	Porto Empedocle	28-1-2011	4.267,50	
Sanguedolce Andrea	Sara	Porto Empedocle	31-1-2011	4.129,95	
Taranto Giovan Battista	L'avvenire	Porto Empedocle	31-1-2011	4.378,42	
Riso Pietro	Federica	Porto Empedocle	31-1-2011	2.539,35	
Maggiore Giuseppe	Ighli II	Porto Empedocle	31-1-2011	9.600,00	
La Rosa Domenico	Salvatore	Porto Empedocle	31-1-2011	1.040,10	
Pucillo Francesco	Rita Pavone	Porto Empedocle	31-1-2011	1.640,77	
Prestipino Salvatore	Atlantic II	Porto Empedocle	31-1-2011	8.336,92	
Greco Giacomo	Iacone	Porto Empedocle	31-1-2011	6.202,57	
Faucci Antonietta	Roberta	Porto Empedocle	31-1-2011	341,20	
Costa Nicola	Romagna C.	Porto Empedocle	31-1-2011	2.137,50	
Licciardi Antonino	Maltese Primo	Porto Empedocle	31-1-2011	3.075,00	
Costa Giuseppina	Elvira T.	Porto Empedocle	2-2-2011	1.657,50	
Di Maggio Leonarda	Zu Vustino	Porto Empedocle	2-2-2011	5.487,15	
Sanguedolce Giuseppe	Nuovo Avvenire	Porto Empedocle	2-2-2011	4.818,37	
D'Ancona Salvatore	Nuovo S. Vito	Porto Empedocle	2-2-2011	3.741,82	
Famularo Pietro	Angela F.	Porto Empedocle	2-2-2011	1.516,72	
Billeci Giuseppe	Nuovo Pippo	Porto Empedocle	2-2-2011	1.401,30	
De Ioannon Giovanni	Enza	Trapani	2-2-2011	268,27	
Riso Giuseppe	S. Francesco	Porto Empedocle	2-2-2011	3.114,75	
Billeci Giuseppe	Graziella	Porto Empedocle	2-2-2011	2.872,50	
Davi Francesco Salvatore	Vincenzina Madre	Porto Empedocle	2-2-2011	3.013,72	
Giacalone Ignazio	Antonino	Trapani	2-2-2011	204,82	
Abbione Ignazio	Angelo F.	Trapani	2-2-2011	213,75	
Giangrasso Carmelo	La Francesca	Trapani	2-2-2011	252,97	
Figliomeni Giuseppe	Beato Padre Pio	Trapani	2-2-2011	2.378,92	
Messina Domenico	Cigno	Trapani	2-2-2011	319,87	
Maggiore Salvatore	Elisa	Porto Empedocle	2-2-2011	6.657,75	
La Greca Tommaso Giuseppe	Valeria Secondo	Porto Empedocle	2-2-2011	7.820,25	
Amante Mario	Aita	Porto Empedocle	2-2-2011	3.422,55	
Martello Giuseppa	Giuseppina Madre	Porto Empedocle	2-2-2011	1.359,45	

Ditte	M/P	Compartimento marittimo	Istanza pervenuta	Importo saldo (euro)	Note
Di Maggio Antonino	Nuovo Vincenzo Padre	Porto Empedocle	2-2-2011	817,35	
Balisteri Salvatore	Calliope	Trapani	3-2-2011	1.428,75	
Russo Bartolomeo	S. Bartolo	Milazzo	3-2-2011	583,35	
Bevilacqua Giuseppe	Alina	Trapani	3-2-2011	0,00	Archiviata
Incaviglia Diego	Turiddu M.	Trapani	3-2-2011	0,00	Archiviata
Ribaldo Giuseppe	Nuovo Pacifico	Trapani	3-2-2011	81,37	
Gervasi Romina Angela	Calliope	Porto Empedocle	3-2-2011	4.044,45	
Livolsi Giuseppe	Claudia	Trapani	3-2-2011	340,80	
Lombardo Giovanni	Maria Prima	Porto Empedocle	3-2-2011	1.037,25	
Maggiore Salvatore	Italia Nuova	Porto Empedocle	3-2-2011	518,85	
Incaviglia Filippo	San Giuseppe	Trapani	3-2-2011	198,37	
Garito Carmelo Fiorenzo	Anteo	Porto Empedocle	3-2-2011	1.963,50	
Coluccio Marcello	1 MZ 1153	Milazzo	8-2-2011	893,92	
Coluccio Marcello	Maddalena	Milazzo	8-2-2011	221,25	
Coluccio Marcello	Voce del Mare	Milazzo	8-2-2011	1.558,95	
Greco Bartolomeo	Raffaello	Milazzo	8-2-2011	352,50	
Taranto Riccardo	Aurora	Milazzo	8-2-2011	370,95	
Coluccio Marcello	Catena	Milazzo	8-2-2011	144,67	
Coluccio Marcello	Maria SS. Portosalvo	Milazzo	8-2-2011	834,37	
Coluccio Marcello	Skipper	Milazzo	8-2-2011	181,50	
Coluccio Marcello	Mariella	Milazzo	8-2-2011	119,40	
Russo Bartolomeo	Aliseo	Milazzo	8-2-2011	258,30	
Greco Bartolomeo	1 MZ 1195 S. Gaetano	Milazzo	8-2-2011	780,00	
Greco Bartolomeo	1 MZ 1067 S. Salvatore	Milazzo	8-2-2011	584,32	
Greco Bartolomeo	1 MZ 1229 Coccinella	Milazzo	8-2-2011	89,55	
Greco Bartolomeo	Daniela 1 MZ 1191	Milazzo	8-2-2011	1.119,22	
Giuffrè Gaetano	Desiree	Milazzo	8-2-2011	1.013,10	
Taranto Riccardo	1 MZ 714	Milazzo	8-2-2011	49,12	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 435	Milazzo	8-2-2011	30,37	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 490	Milazzo	8-2-2011	28,87	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 801	Milazzo	8-2-2011	60,97	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1052	Milazzo	8-2-2011	1.073,32	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1059	Milazzo	8-2-2011	130,20	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1075	Milazzo	8-2-2011	98,10	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1087	Milazzo	8-2-2011	470,17	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1124	Milazzo	8-2-2011	227,32	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1158	Milazzo	8-2-2011	132,97	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1160	Milazzo	8-2-2011	117,82	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1172	Milazzo	8-2-2011	261,00	
Tomarchio Bartolo	1 MZ 1209	Milazzo	8-2-2011	541,50	
Greco Bartolomeo	Marino	Milazzo	8-2-2011	668,25	
Randazzo Antonio	1 MZ 880	Milazzo	8-2-2011	367,50	

Ditte	M/P	Compartimento marittimo	Istanza pervenuta	Importo saldo (euro)	Note
Randazzo Antonio	1 MZ 903	Milazzo	8-2-2011	216,30	
Randazzo Antonio	1 MZ 1002	Milazzo	8-2-2011	0,00	Archiviata
Randazzo Antonio	1 MZ 1027	Milazzo	8-2-2011	264,75	
Randazzo Antonio	1 MZ 1081	Milazzo	8-2-2011	267,75	
Randazzo Antonio	1 MZ 1095	Milazzo	8-2-2011	7,50	
Randazzo Antonio	1 MZ 1144	Milazzo	8-2-2011	491,55	
Randazzo Antonio	1 MZ 1155	Milazzo	8-2-2011	72,00	
Randazzo Antonio	9 MZ 12	Milazzo	8-2-2011	0,00	Archiviata
Randazzo Antonio	9 MZ 16	Milazzo	8-2-2011	75,00	
Gugliotta Antonino	1 MZ 1221	Milazzo	8-2-2011	0,00	Archiviata
Taranto Riccardo	Maria Ilenia	Milazzo	8-2-2011	548,77	
Taranto Riccardo	Tiki	Milazzo	8-2-2011	984,90	
Taranto Riccardo	1 MZ 1181 S.re Langella	Milazzo	8-2-2011	855,37	
Salerno Giovanni Franco	California I	Milazzo	8-2-2011	300,00	
Cincotta Gaetano	1 MZ 1161	Milazzo	8-2-2011	331,95	
Cincotta Gaetano	1 MZ 1053	Milazzo	8-2-2011	38,92	
Ziino Angelo	1 MZ 1196 - Sant'Angelo	Milazzo	8-2-2011	615,00	
Galazzo Damiano	Pamela	Porto Empedocle	10-2-2011	738,52	
Greco Bartolomeo	Agostino	Milazzo	10-2-2011	282,22	
De Ioannon Federico	Francesca	Trapani	10-2-2011	2.148,75	
Russo Bartolomeo	1 MZ 1178 - Alleluja	Milazzo	10-2-2011	1.072,27	
Consiglio Anna	Patrizia P.	Porto Empedocle	10-2-2011	1.276,80	
D'Agostino Pietro	Stefano C.	Porto Empedocle	10-2-2011	4.057,50	
Taranto Riccardo	San Giuseppe I	Milazzo	10-2-2011	622,50	
Greco Bartolomeo	Bartolomeo	Milazzo	10-2-2011	293,02	
Fragapane Salvatore	Elimar	Porto Empedocle	10-2-2011	453,30	
Solina Gerlando	Roberto	Porto Empedocle	10-2-2011	993,82	
Bruno Salvatore	Nardina	Porto Empedocle	10-2-2011	675,00	
Gervasi Francesco	Salvatore Gervasi	Porto Empedocle	10-2-2011	8.621,62	
Spinella Giuseppe	1 MZ 1054	Milazzo	10-2-2011	185,02	
Spinella Giuseppe	1 MZ 1074	Milazzo	10-2-2011	151,05	
Tomarchio Lorenzo	Negrita	Milazzo	10-2-2011	245,55	
Palmisano Giovanni	Meluccio P.	Porto Empedocle	10-2-2011	1.461,22	
Coluccio Marcello	S. Maria	Milazzo	10-2-2011	570,00	
Profilio Antonino	1 MZ 872 - Giustina	Milazzo	10-2-2011	44,32	
Profilio Antonino	1 MZ 879 - Rosella	Milazzo	10-2-2011	261,67	
Profilio Antonino	1 MZ 1012 - Nuvola	Milazzo	10-2-2011	76,95	
Profilio Antonino	1 MZ 1022 - Azzurra II	Milazzo	10-2-2011	84,37	
Profilio Antonino	1 MZ 1096 - Costanza	Milazzo	10-2-2011	48,75	
Profilio Antonino	1 MZ 1101 - Fiorella	Milazzo	10-2-2011	352,95	
Profilio Antonino	1 MZ 1164 - Cristal	Milazzo	10-2-2011	201,00	
Pittari Angelo	1 MZ 1177	Milazzo	10-2-2011	1.514,02	

Ditte	M/P	Compartimento marittimo	Istanza pervenuta	Importo saldo (euro)	Note
Pittari Angelo	1 MZ 1120	Milazzo	10-2-2011	747,15	
Pittari Angelo	1 MZ 1212	Milazzo	10-2-2011	280,20	
Pittari Angelo	1 MZ 1094	Milazzo	10-2-2011	411,52	
Pittari Angelo	1 MZ 995	Milazzo	10-2-2011	253,35	
Pittari Angelo	1 MZ 1021	Milazzo	10-2-2011	230,77	
Pittari Angelo	1 MZ 740	Milazzo	10-2-2011	435,00	
Pittari Angelo	1 MZ 1173	Milazzo	10-2-2011	231,67	
Pittari Angelo	1 MZ 1102	Milazzo	10-2-2011	264,07	
Pittari Angelo	1 MZ 988	Milazzo	10-2-2011	1.037,47	
Pittari Angelo	1 MZ 1080	Milazzo	10-2-2011	414,82	
Pittari Angelo	1 MZ 991	Milazzo	10-2-2011	528,82	
Pittari Angelo	1 MZ 1050	Milazzo	10-2-2011	41,40	
Pittari Angelo	1 MZ 1215	Milazzo	10-2-2011	819,22	
Pittari Angelo	1 MZ 664	Milazzo	10-2-2011	252,00	
Pittari Angelo	1 MZ 1079	Milazzo	10-2-2011	260,47	
Pittari Angelo	1 MZ 1204	Milazzo	10-2-2011	446,92	
Pittari Angelo	1 MZ 1116	Milazzo	10-2-2011	139,20	
Pittari Angelo	1 MZ 1151	Milazzo	10-2-2011	197,25	
Pittari Angelo	1 MZ 1058	Milazzo	10-2-2011	15,00	
Pittari Angelo	1 MZ 1169	Milazzo	10-2-2011	56,47	
Pittari Angelo	1 MZ 1163	Milazzo	10-2-2011	98,85	
Pittari Angelo	1 MZ 780	Milazzo	10-2-2011	489,37	
Pittari Angelo	1 MZ 1029	Milazzo	10-2-2011	0,00	
Coluccio Marcello	1 MZ 1241- Sofia	Milazzo	10-2-2011	135,67	
Greco Bartolomeo	1 MZ 1220	Milazzo	10-2-2011	1.232,17	
Taranto Riccardo	1 MZ 1193 - Deila	Milazzo	10-2-2011	136,65	
Spina Giovambattista	Giovambattista	Porto Empedocle	10-2-2011	441,67	
Livolsi Filippo	Maria Stella	Trapani	10-2-2011	150,22	
Mercurio Salvatore	Cristo Re	Porto Empedocle	14-2-2011	997,95	
Partinico Vincenzo	San Matteo	Porto Empedocle	14-2-2011	542,92	
Greco Bartolomeo	1 MZ 1083 - Solitario	Milazzo	14-2-2011	265,12	
Russo Bartolomeo	9 MZ 15 - Meri	Milazzo	14-2-2011	70,95	
Rupelli Abdone Arturo	Aquila Rossa	Porto Empedocle	14-2-2011	1.102,35	
Palmisano Cristoforo	Madonna di Fatima	Porto Empedocle	16-2-2011	1.588,57	
Licciardi Salvatore	Giacomo Primo	Porto Empedocle	17-2-2011	2.133,75	
Costanza Pietro	P. Damiano	Porto Empedocle	8.03.11	1.869,30	
Palmisano Vincenzo	Flavia	Porto Empedocle	8.03.11	1.210,50	
La Russa Vincenzo	Isabella	Porto Empedocle	15.03.11	163,50	
Russo Domenico	Atlantic	Porto Empedocle	25.03.11	670,95	
<i>Totale</i>				187.193,00	

DECRETO 17 dicembre 2012.

Approvazione del manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana, nell'ambito del F.E.P. 2007-2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il programma operativo dell'intervento comunitario del F.E.P. in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto l'accordo multiregionale stipulato tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e degli organismi intermedi e approvato nella seduta del CTA del 18 settembre 2008 e le successive convenzioni;

Vista la modifica al precedente accordo del 25 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 279 del 29 novembre 2012;

Visto l'art. 57 del regolamento CE n. 1198/2006, inerente i principi generali dei sistemi di gestione e controllo stabiliti dagli Stati membri;

Visto l'art. 71 del regolamento CE n. 1198/2006, inerente la creazione dei sistemi di gestione e di controllo che prevede l'obbligo dello Stato membro di predisporre una descrizione dei sistemi comprendenti in particolare l'organizzazione e le procedure relative all'Autorità di gestione, di certificazione e organismi intermedi. Nonché all'Autorità di audit e di ogni altro organismo, incaricato di svolgere audit sotto la responsabilità di quest'ultima;

Visto il manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione del programma operativo per il Fondo europeo della pesca (FEP) 2007-2013 del 19 aprile 2010, per il coordinamento delle attività dirette all'attuazione del programma stesso;

Visto il D.D.G. n. 484/pesca del 28 settembre 2010, con il quale è stato approvato il manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana quale organismo intermedio nell'ambito del programma operativo per il Fondo europeo della pesca (FEP) 2007-2013;

Ritenuto opportuno dovere modificare il predetto manuale a seguito dello stato di attuazione del PO.FEP;

Visto il manuale delle procedure e dei controlli del 17 dicembre 2012 di modifica del precedente;

Decreta:

Art. 1

È approvato il manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana quale organismo intermedio (O.I.) nell'ambito del Programma operativo per il Fondo europeo per la pesca (FEP) 2007-2013 per il coordinamento delle attività delegate dall'autorità di gestione, dirette all'attuazione del Programma stesso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed il manuale descrittivo delle procedure e dei controlli della Regione siciliana in versione integrale nel sito del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Palermo, 17 dicembre 2012.

LO PRESTI

(2012.51.3650)100

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 17 dicembre 2012.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania, valide per l'anno 2013.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania valide per l'anno 2013, predisposte dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 3838 del 23 novembre 2012, con la quale il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale di Catania ha approvato le suddette graduatorie;

Ritenuto di prendere atto della succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania valide per l'anno 2013, predisposte dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvate dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 3838 del 23 novembre 2012.

Art. 2

Le graduatorie potranno essere utilizzate per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Le graduatorie sopra citate saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 dicembre 2012.

ROCCIA

Allegati

GRADUATORIA PROVINCIALE DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI AI INCARICHI AMBULATORIALI
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA, VALIDA PER L'ANNO 2013

Graduatoria: AREA A

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	PERCIPALLE MAURIZIO	12/04/1969	VIA G.B. VACCARINI N. 14 - CATANIA (CT)	14,075
2	ALGOZINO ANTONINO	24/12/1975	VIA MAGGIO N. 3 - LEONFORTE (EN)	9,284
3	VANADIA BARTOLO ANTONELLO	15/03/1975	C.DA NOCIFORO S.N. - VIZZINI (CT)	8,000
4	CACCIATORE DONATELLA	02/12/1980	S. PAOLINO N. 73/B - MONDOVÌ (CN)	8,000
5	SCALZO FABRIZIO	25/03/1964	ACICASTELLO 23 - CATANIA (CT)	7,640
6	MEZZINO LAURA	5/03/1982	VIA DELLE ROSE N. 25 - PIANO DI SORRENTO (NA)	7,000
7	ARCURI ANGELA	22/08/1969	VIA EUGENIO N. 11 - PALERMO (PA)	6,000
8	MURATORE ANTONINO	24/12/1982	A. GRAMSCI 6 - LEONFORTE (EN)	5,600
9	GAGLIANO SALVATORE	06/08/1976	VIA LUIGI CADORNA N. 36 - REGALBUTO (EN)	5,000
10	CARDACI GIUSEPPE	18/10/1982	VITTIME DI NASSIRIYA N. 3 - AGIRA (EN)	5,000
11	TRICOMI SANTINA TIZIANA	05/07/1972	REITANO 26 A - CATANIA (CT)	3,000
12	ATANASIO ALESSANDRO GUIDO	24/08/1971	T. TASSO 34 - PIAZZA ARMERINA (EN)	3,000

Graduatoria: AREA B

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	GUARNARA SALVATORE	11/08/1981	VIA MARSALA 81 - AVOLA (SR)	9,000
2	ESPOSITO MARIO	08/11/1982	VIALE DELLO ZODIACO ISOLATO 9 N. 4 - NAPOLI (NA)	9,000
3	PRATICÒ VALERIA	23/02/1981	CORSO GARIBALDI N. 458 - REGGIO CALABRIA (RC)	8,000
4	CACCIATORE DONATELLA	02/12/1980	S. PAOLINO N. 73/B - MONDOVÌ (CN)	6,000
5	CAMMAROTO CONCETTA	24/12/1978	VIA SAN COSIMO N. 51 - MESSINA (ME)	6,000
6	MAROTTA STEFANIA MARIA	26/12/1980	C.DA CATANESE COOP. NUOVA PRESENZA PAL. D - MESSINA (ME)	6,000
7	ZARCONI PAOLO	01/06/1982	VIA BOTTA N. 10 - BAGHERIA (PA)	6,000
8	FORTINO ENRICO	30/05/1976	ISOLE DELLE MOLUCCHE N. 44 - SIRACUSA (SR)	5,000
9	ANTOCI SALVATORE	25/07/1982	VIA EUROPA N. 6 - MISTRETTA (ME)	5,000
10	DI GIROLAMO VALERIA	09/06/1977	VIA XX SETTEMBRE N. 12 - CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)	5,000
11	TUMINO TIZIANA	14/08/1980	VIA TRENTO N. 11 - MASCALUCIA (CT)	5,000
	VANADIA BARTOLO ANTONELLO	15/03/1975	C.DA NOCIFORO S.N. - VIZZINI (CT)	
	Escluso: Titolo non valido			

Graduatoria: AREA C

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	GUARNARA SALVATORE	11/08/1981	VIA MARSALA 81 - AVOLA (SR)	9,000
2	VANADIA BARTOLO ANTONELLO	15/03/1975	C.DA NOCIFORO S.N. - VIZZINI (CT)	8,000
3	PRATICÒ VALERIA	23/02/1981	CORSO GARIBALDI N. 458 - REGGIO CALABRIA (RC)	8,000
4	SCALZO FABRIZIO	25/03/1964	ACICASTELLO 23 - CATANIA (CT)	7,640
5	ARCURI ANGELA	22/08/1969	VIA EUGENIO N. 11 - PALERMO (PA)	6,000
6	GAGLIANO SALVATORE	06/08/1976	VIA LUIGI CADORNA N. 36 - REGALBUTO (EN)	5,000
7	ALGOZINO ANTONINO	24/12/1975	VIA MAGGIO N. 3 - LEONFORTE (EN)	5,000
8	DI GIROLAMO VALERIA	09/06/1977	VIA XX SETTEMBRE N. 12 - CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)	5,000
9	TUMINO TIZIANA	14/08/1980	VIA TRENTO N. 11 - MASCALUCIA (CT)	5,000
10	CARDACI GIUSEPPE	18/10/1982	VITTIME DI NASSIRIYA N. 3 - AGIRA (EN)	5,000
11	TRICOMI SANTINA TIZIANA	05/07/1972	REITANO 26 A - CATANIA (CT)	3,000

ESCLUSI

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	VANADIA BARTOLO ANTONELLO	15/03/1975	C.DA NOCIFORO S.N. - VIZZINI (CT)	AREA B

Escluso: Titolo non valido

GRADUATORIA PROVINCIALE DEI MEDICI SPECIALISTI ASPIRANTI AI INCARICHI AMBULATORIALI
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA, VALIDA PER L'ANNO 2013

Graduatoria: ALLERGOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CONTRAFATTO MARIA RITA	11/10/1975	VIALE MARIO RAPISARDI N. 210 - CATANIA (CT)	18,8670
2	BARRESI LORENZO	21/01/1961	UMBERTO 6 - FRANCOFONTE (SR)	9,3510
3	AMABILE ANGELA	16/11/1972	SALITA CONTINO COMPL. MESSINA DUE LOTTO A PAL. 4 - MESSINA (ME)	9,2460
4	MINCIULLO PAOLA LUCIA	10/07/1973	N. MANCARI 2 - CAPO D'ORLANDO (ME)	9,0360

Graduatoria: ANGIOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DIGRANDI DANIELE	20/05/1963	ZAMA 8 - RAGUSA (RG)	24,0290
2	BIONDI ADELAIDE	20/04/1967	VIA CENTAMORE 10 - BIANCAVILLA (CT)	12,3110
3	CRISTALDI LIDIA	03/08/1969	VIA UGO FOSCOLO N. 46 - GIARRE (CT)	12,0020
4	GRIMALDI LINDA TIZIANA	30/04/1956	GRAMSCI 52 - GRAVINA DI CATANIA (CT)	9,0000
5	PAFUMI ANTONINA	07/01/1962	S ZENONE 31 - CATANIA (CT)	8,0000
6	PENZO SILVIA	24/09/1962	TRE GAROFANI 47 - PADOVA (PD)	7,0000
	RISALVATO MARIO ROSARIO	11/11/1976	VIA VITTORIA CORTILE N. 41 - MENFI (AG)	
	Escluso: Titolo non valido			

Graduatoria: AUDIOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	BONARRIGO MARIA	10/02/1971	PANORAMICA DELLO STRETTO 1405/B COOP. UNIONE PAL. E - MESSINA (ME)	9,0000
2	PENNISI GIUSEPPE MARIA	16/10/1979	VIA PIO LA TORRE N. 19 - RIPOSTO (CT)	9,0000
3	COLLURA SHEILA	22/07/1975	M. VACCARO 19 - CATANIA (CT)	8,2850
4	RAPICAVOLI GRAZIELLA	24/04/1977	VIA DEI MACERATOI N. 24 - ACIREALE (CT)	8,0000
5	KASSOU POLYXENI	21/06/1980	VIA NUOVALUCE N. 154/G - CATANIA (CT)	8,0000
6	ALBANI ALESSIA	23/02/1973	VIA BERGAMO 9 - CATANIA (CT)	6,0000

Graduatoria: CARDIOCHIRURGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	SORGE SALVATORE	05/06/1968	ETNEA 2 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,0000

Graduatoria: CARDIOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	LEOTTA EMANUELE	15/08/1976	VIA QUIETA N. 4 - CATANIA (CT)	13,9740
2	BONACCORSO CONCETTA	16/11/1974	DEL TAVOLIERE N. 10B - CATANIA (CT)	13,5390
3	COPPOLETTA FRANCESCO	22/04/1948	VIA M.D. ORLANDO 14 - CATANIA (CT)	12,2640
4	PAPPALARDO DOMENICO	28/04/1961	G. SIMILI N. 14 - CATANIA (CT)	9,0000
5	BARCELLONA FABRIZIO	06/06/1970	LIVORNO N. 3 PAL E - ACI CASTELLO (CT)	9,0000
6	GULINO ROSALBA	12/02/1975	ALA N. 61 - CATANIA (CT)	9,0000
7	MINNÌ ESMERALDA	15/03/1976	VIA L. STURZO N. 1 - ACI SANT'ANTONIO (CT)	9,0000
8	TERRAZZINO GABRIELLA	06/04/1974	VIA NAZIONALE N. 203 - RAFFADALI (AG)	9,0000
9	BUCALO RITA	31/07/1981	VIA Q. SELLA N. 84 - GIARRE (CT)	9,0000
10	CAGGEGI ANNA MARIA	21/11/1981	VICO MONCADA N. 1/B - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	9,0000
11	SCACCIANOCE GIUSEPPE ANGELO	13/01/1963	G. LEOPARDI 148 - CATANIA (CT)	8,7410
12	MESSINEO NUNZIO	18/11/1957	VIA SAC. A. MESSINEO 6 - BRONTE (CT)	8,0000
13	FISCELLA DAMIANA	07/05/1980	VIA ROSSO DI S. SECONDO N. 36 - CATANIA (CT)	8,0000
14	FUSCO GIOVANNA	14/12/1968	DEI BELFIORE 78/B C/O FUSCO-TRIMARCHI - VALVERDE (CT)	6,0000
15	BARTOLI VINCENZO	11/09/1949	VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO N. SNC - CALTAGIRONE (CT)	5,4800
16	TRIMARCHI ALFONSO MARIA	02/08/1957	VIA PROLUNGAMENTO IANNIZZI SNC - LAUREANA DI BORRELLO (RC)	5,0000
	CURATOLO GIUSEPPA	13/03/1959	VOLTURNO 27 - CALTANISSETTA (CL)	
	Escluso: Già a tempo indeterminato			

Graduatoria: CHIRURGIA GENERALE

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	TROMBETTA CLAUDIO	15/06/1951	SAN NULLO N. 9 - CATANIA (CT)	10,0000
2	OSSINO CIRINO	14/03/1949	P. NENNI II TRAVERSA, 2 - CARLENTINI (SR)	9,1350
3	ALBERGO ANGELO	22/07/1954	V.LE A VASTA 33 - CATANIA (CT)	9,0000
4	COSENTINO FRANCESCO	25/07/1954	VIA G. UNGARETTI N. 3 - GRAVINA DI CATANIA (CT)	9,0000
5	SCAMPORRINO PIETRO	07/08/1958	VIA M SELVAGGI 2 - CATANIA (CT)	9,0000
6	COSTANZO MARIA PATRIZIA	31/08/1960	S. SOFIA 34 - CATANIA (CT)	9,0000
7	SOFIA MARIA	08/05/1958	VIA DELLA REGIONE 20 - CATANIA (CT)	9,0000
8	LA GUIDARA CARMELO	30/08/1958	CIPRESSI N. 8 - VIAGRANDE (CT)	8,3900
9	CINQUEGRANI EMANUELE	30/06/1954	S. QUASIMODO 12 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	8,0000
10	RANERI SEBASTIANO	23/07/1956	F RISO 54 - ACI SANT'ANTONIO (CT)	8,0000
11	CHERICI ANTONIO	14/01/1959	A. PRESTINENZA 4 - CATANIA (CT)	6,0180

Graduatoria: CHIRURGIA PLASTICA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CIRAVOLO VENTIMIGLIA PAOLA	19/10/1969	G.B. NICOLOSI 57 - PATERNÒ (CT)	8,0000
2	TURCO MARIA GRAZIA	15/08/1965	VIA ENRICO FERRI 18 - CATANIA (CT)	7,0000
3	D'ANTONI GIUSEPPE	02/08/1963	VIA LAGO DI NICITO 7 - CATANIA (CT)	6,0000
4	DE SENSI LUIGI	11/01/1964	VIA G. MARCONI N. 260 - LAMEZIA TERME (CZ)	6,0000

Graduatoria: DERMATOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	STRANO LETIZIA	23/09/1974	MONTI IBLEI 1 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	25,3320
2	LO RE STELLINA CRISTINA	06/02/1967	GIUSEPPE PARATORE 8 - PALERMO (PA)	20,1780
3	DALL'OGLIO FEDERICA	03/02/1961	M.REGIS N.101/B - MILAZZO (ME)	17,9000
4	PATANÈ LOREDANA	07/06/1963	CORSO SICILIA N. 46 - ACIREALE (CT)	14,9700
5	TIRRI DANIELA	02/11/1961	SCIACCA 1 - SIRACUSA (SR)	14,8840
6	NOCITA CONCETTA	16/12/1961	ELLI CERVI 7 - LENTINI (SR)	13,8170
7	BONANNO ROSALBA	28/10/1974	CAVE VILLARÀ 18 - CATANIA (CT)	10,6670
8	PULVIRENTI NELLA MARIA GRAZIA	21/11/1966	VIA DELLA CONTEA 4 - GIARRE (CT)	10,6410
9	FAZIO ANNA	26/09/1969	G.A. COSTANZO 15 - CATANIA (CT)	10,0860
10	LONGO VALENTINA	20/05/1978	VIAGGIO 4 - BIANCAVILLA (CT)	9,8810
11	DONATO ELVIRA	02/01/1972	NINA DA MESSINA 9 - MESSINA (ME)	9,7760
12	TERRANOVA MARGHERITA	04/08/1977	F. APRILE N. 89 - CATANIA (CT)	9,7020
13	SIINO MARCELLA	05/11/1977	VIA NAPOLI N. 28 RCP VIA NOTARBARTOLO 38 - PALERMO (PA)	9,6480
14	RICCIARDI DONATELLA	25/10/1974	LUNGOMARE CENTRO N. 170 - SANTA TERESA DI RIVA (ME)	9,6120
15	SCUDERI LAURA	28/01/1979	PASUBIO 40 - CATANIA (CT)	9,5970
16	LACARRUBBA FRANCESCO MARIA	18/11/1972	G.A. COSTANZO 15 - CATANIA (CT)	9,0540
17	PAPPALARDO VERA LUCIA	03/04/1962	VIA MORGIONI 23 - VALVERDE (CT)	9,0000
18	MIO GIANLUCA	12/07/1980	VIA C. FORLANINI 122 - CATANIA (CT)	9,0000
19	QUARTARONE PALMA	06/10/1977	VIA DELLE MURA N. 8 - MESSINA (ME)	8,7380
20	ROCCARO CARMELA	29/02/1956	CARLENTINI 46 - SIRACUSA (SR)	8,6810
21	PALAZZOLO AURORA	07/01/1959	CICCAGLIONE 28 - CATANIA (CT)	8,5160
22	SCHETTINO DANIELA	30/08/1969	VIA DEL BOSCO 130 - CATANIA (CT)	8,1620
23	MACI PATRIZIA MARIA	11/06/1967	VIA P DEODATO 166 FZ. TRAPPETO - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	8,0000
24	GIOIA MARIA CONCETTA	23/10/1959	NARCISO 24 - CATANIA (CT)	8,0000
25	AMODEO SABRINA	27/06/1972	VIA ACICASTELLO 77 - ACI CASTELLO (CT)	8,0000
26	TORRISI LEA MARGHERITA	19/04/1977	S. MARTINO 2 - GIARRE (CT)	7,2870
27	CASTORINA PAOLA	28/01/1973	F. CRISPI 28 - GIARRE (CT)	7,0270
28	UMANA MARIANNA	29/07/1963	SILVIO PELLICO 302 - GRAMMICHELE (CT)	7,0000
29	PRIMA MARIA ELISA	16/05/1976	G A COSTANZO 16 - CATANIA (CT)	6,4670
30	VENTICINQUE LUCIANO	30/08/1963	VIA G VITALE 2 - ACIREALE (CT)	6,0000
31	CANNELLA GIUSEPPE	06/08/1964	MANZONI 9 - VALVERDE (CT)	6,0000
32	CICERO SALVATORE	23/02/1976	ACICASTELLO N. 77 - ACI CASTELLO (CT)	6,0000
	CARUSO ROSARIA	09/10/1965	S. NICOLÒ 361 - MISTERBIANCO (CT)	
	Escluso: Titolo non valido			

Graduatoria: DIABETOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DI MARCO BETTINA	19/01/1976	VIA G. LEOPARDI 60 - CATANIA (CT)	13,8270
2	FICHERA GRAZIELLA	04/08/1971	CORSO EUROPA N. 45 - TRECASTAGNI (CT)	13,6800
3	BONACCORSI VIRNA	19/06/1969	UMBERTO 123 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	12,9030
4	FINOCCHIARO SARA	18/03/1978	VIATEVERE 1 - AVOLA (SR)	12,5370
5	CAMPANELLA TERESA	21/09/1973	OGLIASTRI 92 COMPL. BELVEDERE - MESSINA (ME)	12,4130
6	POLIZZOTTI Nunziella	02/11/1974	V.LE EUROPA 12 - COMISO (RG)	11,6640
7	CRISAFULLI ALESSANDRA	13/02/1971	MONTEPISELLI 16 - MESSINA (ME)	11,2080
8	CATALDO TANINA	30/09/1971	S. A. GUASTELLA 7 - RAGUSA (RG)	11,0870
9	PAPA GIUSEPPE	07/11/1973	G LA PIRA 34 - GIARRE (CT)	10,8570
10	RUSSO CRISTINA	12/08/1976	VIA MACELLO 32/B - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	10,7880
11	VASTA TRAMONTANA PAOLA	14/10/1975	SANTANGELO FULCI 28 - CATANIA (CT)	10,5990
12	VENTURINO MARILENA	14/05/1970	ALA 35 - CATANIA (CT)	10,4280
13	CARTA ANNA	10/07/1969	M. VACCARO 17/A - CATANIA (CT)	10,2840
14	STRANO ANGELA MARIA	03/09/1965	VIA GENOVA 45 - CATANIA (CT)	10,1190
15	RAITI FRANCESCA	18/08/1964	CARONDA N.270 - CATANIA (CT)	9,6120
16	MAROTTA VALENTINA	09/12/1979	VIA MARTE N. 4 - VITTORIA (RG)	9,5370
17	NIGRO ANGELA	28/06/1974	ROMA N.208 - PALAZZOLO ACREIDE (SR)	9,4830
18	PAPALIA GIUSEPPE	01/01/1968	VIA FINOCCHIARO APRILE 6 - CATANIA (CT)	9,4170
19	RUSSO LEONARDO MASSIMO	29/04/1974	VIA PARCO ANGELI N. 31 - AGRIGENTO (AG)	9,2940
20	PRESTIPINO MARCELLA	16/07/1963	FIRENZE 103 - CATANIA (CT)	9,2910
21	VILLARI PROVVIDENZA	21/03/1980	VIA S.S. ANNUNZIATA CPL. GALASSIA - MESSINA (ME)	9,2700
22	ROSSETTI PAOLA	01/11/1979	V.LE AFRICA 18 - CATANIA (CT)	9,2430
23	STRACUZZI SALVATORE	24/07/1960	VIA PIRANDELLO 34 - TAORMINA (ME)	9,0000
24	RESTIVO DOMENICO	05/06/1965	A. FRERI 14 - CATANIA (CT)	9,0000
25	RUBINO CARMELA RITA	16/04/1967	UGO FOSCOLO 3 - ACIREALE (CT)	9,0000
26	PATTI MANLIO	01/06/1974	C. COLOMBO N.30/A - TRECASTAGNI (CT)	8,7320
27	LATINA ADELE	10/06/1977	V.LE TUNISI 26 - SIRACUSA (SR)	8,6840
28	CONSOLI SIMONA TEA MARIA	22/11/1973	VIA S. QUASIMODO 12 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,5550
29	CAMILLERI CATERINA	04/08/1973	SPAGLIARISI 5 - MAZZARINO (CL)	8,4200
30	DEGANO CLAUDIA R	04/08/1968	VIALE IONIO 105 - CATANIA (CT)	8,0930
31	CALVO MARIA	21/04/1979	VIALE ARMANDO DIAZ N. 35/B - SIRACUSA (SR)	8,0000
32	INGANNÈ DANIELA	23/04/1976	VIA GIORGIO LA PIRA N. 1 - MASCALUCIA (CT)	8,0000
33	BARONE MARIA ANTONIETTA	13/06/1967	C. ABATE 18 - CATANIA (CT)	8,0000
34	CONDORELLI ANNA FRANCESCA	28/10/1978	G. LEOPARDI 148 - CATANIA (CT)	7,3170
35	FARINA MARIA GRAZIA	26/08/1974	VIA CITRUS N. 20 - AUGUSTA (SR)	7,0870
36	BOTTINO SEBASTIANO	26/09/1963	R.WAGNER 6/B - ACIREALE (CT)	7,0000
37	PUGLISI CONCETTA LAURA	25/05/1976	SARRO CIVITA 3 - ZAFFERANA ETNEA (CT)	7,0000
38	MONTAGNA SALVATORE	04/11/1958	ADRANO 2 - CATANIA (CT)	6,0000
39	ZOCCO ANTONINA MARIA	30/01/1961	MADONNA DI FATIMA 54/B - GRAVINA DI CATANIA (CT)	6,0000
40	MAIORANA RAFFAELLA	26/05/1970	S. MARIA DELLA STELLA 2/A - CATANIA (CT)	6,0000
41	COLLURA DANIELA	06/01/1963	VIA PARATORE 61/H - CATANIA (CT)	5,0840

Graduatoria: EMATOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DI SALVO CARMELA	13/05/1950	S.B. DA SIENA N. 10 - CALTAGIRONE (CT)	7,0000

Graduatoria: ENDOCRINOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DI MARCO BETTINA	19/01/1976	VIA G. LEOPARDI 60 - CATANIA (CT)	13,6950
2	SCHEMBRI ANGELA	23/02/1965	ROCCO JEMMA N.51 - PALERMO (PA)	12,2790
3	FINOCCHIARO SARA	18/03/1978	VIATEVERE 1 - AVOLA (SR)	12,1800
4	POLIZZOTTI NUNZIELLA	02/11/1974	V.LE EUROPA 12 - COMISO (RG)	11,6400
5	CARTA ANNA	10/07/1969	M. VACCARO 17/A - CATANIA (CT)	10,2300
6	RUSSO CRISTINA	12/08/1976	VIA MACELLO 32/B - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	9,2820
7	VENTURINO MARILENA	14/05/1970	ALA 35 - CATANIA (CT)	9,2460
8	ROSSETTI PAOLA	01/11/1979	V.LE AFRICA 18 - CATANIA (CT)	9,1800
9	NIGRO ANGELA	28/06/1974	ROMA N. 208 - PALAZZOLO ACREIDE (SR)	9,0360
10	AIELLO BARBARA	28/03/1981	VIA TERZA TRAVERSA N. 74 - BELPASSO (CT)	9,0180
11	PRESTIPINO MARCELLA	16/07/1963	FIRENZE 103 - CATANIA (CT)	9,0000
12	RUBINO CARMELA RITA	16/04/1967	UGO FOSCOLO 3 - ACIREALE (CT)	9,0000
13	PAPA GIUSEPPE	07/11/1973	G. LA PIRA 34 - GIARRE (CT)	9,0000
14	MAROTTA VALENTINA	09/12/1979	VIA MARTE N. 4 - VITTORIA (RG)	9,0000
15	PATTI MANLIO	01/06/1974	C. COLOMBO N. 30/A - TRECASTAGNI (CT)	8,6960
16	SCARFIA ALESSIA GIUSEPPINA	11/06/1980	V.E. ORLANDO N. 138 - CATANIA (CT)	8,5400
17	LATINA ADELE	10/06/1977	V.LE TUNISI 26 - SIRACUSA (SR)	8,1080
18	DEGANO CLAUDIA R	04/08/1968	VIALE IONIO 105 - CATANIA (CT)	8,0930
19	BARONE MARIA ANTONIETTA	13/06/1967	C. ABATE 18 - CATANIA (CT)	8,0000
20	CONSOLI SIMONA TEA MARIA	22/11/1973	VIA S. QUASIMODO 12 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,0000
21	CATALDO TANINA	30/09/1971	S. A. GUASTELLA 7 - RAGUSA (RG)	8,0000
22	CALVO MARIA	21/04/1979	VIALE ARMANDO DIAZ N. 35/B - SIRACUSA (SR)	8,0000
23	INGANNÈ DANIELA	23/04/1976	VIA GIORGIO LA PIRA N. 1 - MASCALUCIA (CT)	8,0000
24	RAITI FRANCESCA	18/08/1964	CARONDA N. 270 - CATANIA (CT)	7,9920
25	BONACCORSI VIRNA	19/06/1969	UMBERTO 123 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	7,0530
26	FARINA MARIA GRAZIA	26/08/1974	VIA CITRUS N. 20 - AUGUSTA (SR)	7,0000
27	PUGLISI CONCETTA LAURA	25/05/1976	SARRO CIVITA 3 - ZAFFERANA ETNEA (CT)	7,0000
28	CONDORELLI ANNA FRANCESCA	28/10/1978	G. LEOPARDI 148 - CATANIA (CT)	6,6420
29	RUSSO PIETRO	29/05/1963	MONTI PELORITANI 4 PAL. B1 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	6,6240
30	VECCHIO SANTINA LUISA	21/06/1968	VIA SPIRITO SANTO 60 - ACI SANT'ANTONIO (CT)	6,5310
31	MAIORANA RAFFAELLA	26/05/1970	S MARIA DELLA STELLA 2/A - CATANIA (CT)	6,0000
32	COLLURA DANIELA	06/01/1963	VIA PARATORE 61/H - CATANIA (CT)	5,0840
	GALIOTO ROSALBA Escluso: Già a tempo indeterminato	14/06/1958	VIA G N BRESMES 5 - GELA (CL)	
	FICHERA GRAZIELLA Escluso: Già a tempo indeterminato	04/08/1971	CORSO EUROPA N.45 - TRECASTAGNI (CT)	

Graduatoria: FISIOCINESITERAPIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CINO NICOLÒ	28/12/1975	NOVALUCE N. 32 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	10,4400
2	BELFIORE TIZIANA	06/10/1959	VAMPOLIERS 34/G - ACI CATENA (CT)	9,0000
3	SAIACI DOMENICA	08/07/1965	PROLUNGAMENTO IANNIZZI SNC - LAUREANA DI BORRELLO (RC)	8,5520
4	RIZZO ROSARIA SABRINA	08/07/1977	TUSCOLANA 909 SC. 6 INT. 6 - ROMA (RM)	8,3510
5	SILVESTRO ARNALDO	27/01/1951	VIA DOTTOR CONSOLI N. 15 - CATANIA (CT)	8,0000
6	RUSSO SEBASTIANO	14/09/1956	VIA CALLIPOLI 258 - GIARRE (CT)	8,0000
7	RISO FRANCESCO	02/10/1969	TERRACINI 7 - RIPOSTO (CT)	8,0000
8	BRUNETTO MARIA BEATRICE	12/06/1975	G. FAVA 67 - CATANIA (CT)	8,0000
9	MANDUCA MARIO	26/10/1967	VIA NICOLÒ DA MINEO N. 4 - MINEO (CT)	7,0000
10	VOLSKIS LILIANA CELIA	20/05/1968	VIA REGINA MARGHERITA N. 97 - SANTA TERESA DI RIVA (ME)	6,0000

BRANCA FUORI ELENCO

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
	MAROTTA CARMELA Escluso: Branca fuori elenco	23/01/1953	VIA M. DELLE GRAZIE N. 241 - GROTTI (AG)	

Graduatoria: GASTROENTEROLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MURATORE LIBORIA AGATA	04/02/1967	VIA DOTT. PALAZZOLO 13 - AGIRA (EN)	9,2010
2	LIBERTI ANTONFILIPPO	22/05/1963	CERVIGNANO 15 - CATANIA (CT)	9,0000
3	CALZONA ARMANDO	10/01/1968	VIA CASTELLUCCIO 3 - CATANIA (CT)	9,0000
4	CAVALLARO CONSOLATO	03/07/1962	VIA FEUDO STELLA 2 - PATERNÒ (CT)	8,0000
5	PEPI ROSSELLA	13/06/1973	F. PARADISO 7 - CATANIA (CT)	8,0000

Graduatoria: GERIATRIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	ADDAMO MARGHERITA	14/04/1958	STESICORO N. 80 - RAGUSA (RG)	18,1070
2	D'AGATA ROSARIA MARIA	16/09/1965	CONCERIE 9 - MESSINA (ME)	9,2810
3	MONINI PATRIZIA	15/05/1955	VIA INDONESIA N. 39 - ROMA (RM)	9,0000
4	RAPISARDA ROSARIA	11/07/1965	V. EMANUELE III, 105 - Belpasso (CT)	9,0000
5	BORZÌ STEFANIA	24/11/1969	ROCCAMENA N. 107 R.P. S. AGATA LI B. V. ROMA,102 - ACIREALE (CT)	9,0000
6	CORRAO GIOVANNA	15/03/1961	J F KENNEDY 41 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	8,4920
7	FERLITO LAURA	19/08/1969	G. GENTILE 28 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,1890
8	LOMBARDO ROSARIA	28/10/1966	NOVALUCE 69 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,0270
9	SANTANGELO NICOLA	19/07/1962	NOVALUCE 69 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,0000
10	TOMARCHIO MARCELLO	30/06/1967	S. MARTINO 40 - GIARRE (CT)	8,0000
11	SCALIA GREGORIO	11/08/1960	SGROPPILO 25 PAL C/5 - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	8,0000
12	RIZZOTTO MAURIZIO	30/05/1976	DEL BOSCO N.385 - CATANIA (CT)	8,0000
13	BELLOMO GIOVANNI FRANCESCO	05/04/1956	V.LE M. RAPISARDI 266 - CATANIA (CT)	5,0000
14	PAPOTTO GIUSEPPINA	04/12/1962	L. STURZO 8 - CATANIA (CT)	5,0000

Graduatoria: IGIENE - MEDICINA PREVENTIVA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MIRATA GIUSEPPE	04/12/1959	VIA LUCIO FLAMINIO N. 2 - MINEO (CT)	9,0000
2	PALMIGIANO VIVIANA ANTONELLA	30/09/1977	VAGLIASINDI GUSTAVO N. 10 - CATANIA (CT)	9,0000
	CATALIOTTI FIORENZA Escluso: Titolo non valido	06/12/1965	CATANIA N. 24 - TRECASTAGNI (CT)	
	PELLEGRITI FLORIANA Escluso: Titolo non valido	20/02/1967	V.LE ARTALE ALAGONA 75 - CATANIA (CT)	

Graduatoria: MEDICINA DEL LAVORO

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	VASTA DEBORAH	11/01/1974	VITT. EMANUELE N. 171 - VIAGRANDE (CT)	8,0000
2	NICOLÒSÌ LUIGI EPIFANIO	06/01/1956	M. FILOSTO 7 - RIPOSTO (CT)	7,0000
3	CIPRI MARIA	04/03/1959	OLIVE S. MAURO - ACI CATENA (CT)	7,0000

Graduatoria: MEDICINA DELLO SPORT

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	SARDO GIANPAOLO	22/10/1959	FILOCOMO 45 - CATANIA (CT)	17,1440
2	ATTISANI GIUSEPPE	17/06/1975	PALERMO 6 - LOCRI (RC)	13,1600
3	LUCA ALDO	09/09/1965	REGINA MARGHERITA 151 - ADRANO (CT)	9,8160
4	GRASSO SEBASTIANO	06/05/1968	P. SCUDERI 3 - LINGUAGLOSSA (CT)	9,3600
5	COPPOLETTA FRANCESCO	22/04/1948	VIA M.D. ORLANDO 14 - CATANIA (CT)	8,0000
6	DIELI MARIA CARMELA	04/07/1961	A. DIAZ 6 - CATANIA (CT)	8,0000
7	CONTI GAETANO	03/01/1952	ARAGONA 7 - LENTINI (SR)	7,0000
8	FLACHI ANTONELLA	26/12/1974	LEMBO 49 - MELITO DI PORTO SALVO (RC)	4,0050

Graduatoria: MEDICINA INTERNA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	PUGLISI SUSANNA	20/07/1969	VIA VERGA 45 - PIEDIMONTE ETNEO (CT)	12,8960
2	CRISAFULLI ALESSANDRA	13/02/1971	MONTEPISELLI 16 - MESSINA (ME)	10,7220
3	CANTARELLA ANGELA	20/02/1966	ORDITORI 29 - GIARRE (CT)	9,3800
4	SAITTA ROSARIA	07/02/1959	SACERDOTE G. CARDILLO 24 - ACIREALE (CT)	9,0000
5	TROVATO CINZIA	29/10/1976	QUIETA 4 - CATANIA (CT)	9,0000
6	XOURAFA ANASTASIA	10/10/1973	VIA TRACCIOLINO - PALMI (RC)	9,0000
7	TROVATO GRAZIANA	16/10/1974	VIA GALERMO 168 - CATANIA (CT)	8,1050
8	PISA ANTONINO	30/03/1963	FIRENZE - CATANIA (CT)	6,0000
	DI SALVO CARMELA Escluso: Titolo non valido	13/05/1950	S.B. DA SIENA N. 10 - CALTAGIRONE (CT)	
	MACCARONE CARMELA Escluso: Titolo non valido	10/02/1973	VIA MANGANELLI N. 110 - VIAGRANDE (CT)	
	CONDORELLI ANNA FRANCESCA Escluso: Titolo non valido	28/10/1978	G. LEOPARDI 148 - CATANIA (CT)	

Graduatoria: MEDICINA LEGALE

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MATARAZZO MARIO	26/07/1963	PIO XI DR. GULLÌ 27 - REGGIO CALABRIA (RC)	9,0000
2	DEGANO FABIO GIOVANNI	13/07/1970	CERVIGNANO 60 - CATANIA (CT)	9,0000
3	IOSIA SERENA CARMEN	21/08/1975	V.LE V. VENETO 59 - CATANIA (CT)	9,0000
4	NICOLOSI LUIGI EPIFANIO	06/01/1956	M. FILOSTO 7 - RIPOSTO (CT)	8,0000
5	CARUSO GIUSEPPE	25/05/1961	M R IMBRIANI 149 - CATANIA (CT)	8,0000
6	INDORATO MATTEO	04/04/1956	VIALE DELLA REGIONE N. 45 - CALTANISSETTA (CL)	3,0000

Graduatoria: MEDICINA TRASFUSIONALE

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	PELLEGRITI FLORIANA	20/02/1967	V.LE ARTALE ALAGONA 75 - CATANIA (CT)	8,7380

Graduatoria: NEFROLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	BULLA AGATA MARIA	24/08/1962	LIPARI 24 - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	9,2910
2	IANNETTI ELIO	20/08/1960	VIA G. LAVAGGI 48 - CATANIA (CT)	9,0000
3	MONTALTO GIUSEPPINA	02/01/1953	VIA AFRICA 168 - BIANCAVILLA (CT)	9,0000
4	COSTA SEBASTIANA	21/02/1964	BRINDISI 16 - CATANIA (CT)	8,0000
5	QUATTRONE GIUSEPPE MARIA	20/05/1963	INGEGNERE N. 101 - CATANIA (CT)	7,0000

Graduatoria: NEUROFISIOPATOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	TARASCONE MARIA	28/07/1963	B CROCE 5/A - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	10,1640

Graduatoria: NEUROLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DI LEO MATILDE	13/02/1959	P. CASTELLI 18 - MESSINA (ME)	20,9460
2	ARDIZZONE ANGELO	28/11/1973	COLLEGIO FIANDACA N. 13 - ACI SANT'ANTONIO (CT)	17,8380
3	VERDI MARIA ROSA	02/05/1966	ERCOLE PATTI 63/B - PEDARA (CT)	12,7950
4	TARANTELLA ROSANGELA	30/10/1973	GALILEI 81 - ROSOLINI (SR)	12,3720
5	FASSARI VINCENZO	29/01/1969	DOTT. A. BARBAGALLO 48 - TRECASTAGNI (CT)	11,2920
6	TARASCONE MARIA	28/07/1963	B. CROCE 5/A - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	10,1640
7	CALABRÒ MARIANGELA	30/05/1974	VIA SAN GIOVANNI N. 2 - REGGIO CALABRIA (RC)	9,6750
8	RICCA GIUSEPPE	14/09/1957	DELLO STADIO 13 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	9,4080
9	POIDOMANI ANTONELLA	02/02/1970	S. F. DI PAOLA 9 - ACIREALE (CT)	9,0690
10	SALLEMI GIOVANNI	03/02/1954	NORMANNI 2 - CALTAGIRONE (CT)	9,0000
11	SANTAGATI ANTONELLA	14/06/1961	ETNEA 208 - CATANIA (CT)	9,0000
12	INCARDONA SIMONETTA	30/01/1979	VIA PIER PAOLO PASOLINI N. 9 - GIARRE (CT)	9,0000
13	MACI TIZIANA	20/07/1970	CARMELO SALANITRO N. 3 - CATANIA (CT)	9,0000
14	GARIFOLI ANGELO	18/01/1977	CANONICO RENNA N. 178 - PATERNÒ (CT)	9,0000
15	LOMBARDO CARMELA	01/03/1971	XII APOSTOLI N. 12 - MESSINA (ME)	8,2610
16	MANDRAGONA MAURIZIO	12/08/1961	P.ZZA DIONIGI IL VECCHIO 33 - ADRANO (CT)	8,0000
17	LO BARTOLO MARIA LUISA	24/05/1971	VIA DEI GIACINTI 70 - MISTERBIANCO (CT)	8,0000
18	MARCHESE SALVATORE	11/01/1965	C. COLOMBO N. 78 INT. 6 - NICOLOSI (CT)	6,0000
19	ROTUNDI INNOCENZA	23/11/1965	VIA DEL SANTUARIO N. 46 - VALVERDE (CT)	5,0000

Graduatoria: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MAZZULLO ROBERTA	05/04/1979	RONCO VON PLATEN N. 5 - SIRACUSA (SR)	9,5750
2	GALIPÒ SIMONETTA	31/01/1964	STRADA MONTESANTO - MESSINA (ME)	9,0000
3	PANE PAOLA	06/06/1966	UNGARETTI N.14 - ACI CATENA (CT)	9,0000
4	TRINGALI CRISTIANA	20/11/1970	VIA F. FUSCO 33 REC. PROF. CORSO ITALIA 84 PATERNÒ - CATANIA (CT)	9,0000
5	LONGO MARGHERITA	23/10/1974	VIA S. ANTONIO ABATE 48 - MISTERBIANCO (CT)	9,0000
6	BELFIORE TIZIANA	06/10/1959	VAMPOLIERI 34/G - ACI CATENA (CT)	9,0000
7	SMIRIGLIA MARIA RITA	01/05/1968	INDUSTRIALE 28/B - GALATI MAMERTINO (ME)	8,1230
8	GIUNTA BIANCA MARIA	10/08/1961	CONTRADA NISCIMA S.N. - CALTANISSETTA (CL)	8,0000
9	SCACCIA MARIA GRAZIA	04/02/1967	P.ZZA CHOPIN 6 - PALERMO (PA)	8,0000
10	BATTAGLIA LAURA ROSARIA	25/05/1975	G. PASCOLI 14 - GRAVINA DI CATANIA (CT)	8,0000
11	BONACCORSI GABRIELLA	27/12/1957	GENERALE DI SAN MARZANO 18 - CATANIA (CT)	6,0000
12	PATERNÒ GIUSEPPINA	04/07/1967	G. MOSCA N. 11 - PALERMO (PA)	3,0000

Graduatoria: OCULISTICA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MOBILIA DANIELA	27/05/1976	FONTANA N. 2 - ACI CATENA (CT)	26,6670
2	CAPONNETTO SALVATORE	10/08/1970	G. MAZZINI 12 - ACI BONACCORSI (CT)	22,7030
3	LO GRASSO SALVATORE	08/10/1974	BRUXELLES N. 15 - MASCALUCIA (CT)	18,8010
4	PATTI GRAZIELLA LUCIA	18/02/1972	F. BARACCA 135 - RIPOSTO (CT)	17,2090
5	PENNISI GRAZIA MARIA GABRIELLA	08/10/1963	G. DE FELICE 10 - MISTERBIANCO (CT)	17,0120
6	COLLERONE LUCIA	21/01/1976	G. PASCOLI 22 - ROSOLINI (SR)	16,4660
7	DI GREGORIO MARIA GIACOMA	22/11/1974	V.LE A DE GASPERI 79 - CATANIA (CT)	15,9410
8	GIUFFRIDA STEFANIA	01/06/1978	V.LE A. VASTA 33 - CATANIA (CT)	14,5080
9	LAURETTA KATIA	10/02/1980	VIA S GIARDINA 21 REC. PROF. VIA CAVOUR 28 - PACHINO (SR)	13,2800
10	EREMITA VALERIA ROSARIA	19/02/1974	VIA GARIBALDI 30 - GIARRE (CT)	12,4440
11	ABATE ANGELA	19/11/1977	VIA VINCENZO GIUFFRIDA N. 108 - CATANIA (CT)	11,8860
12	MOTTA PIETRO ANTONIO	04/07/1969	C/DA BALATA 7 - SCICLI (RG)	11,4560
13	RANDAZZO DANIELA ANGELA	03/11/1966	VIA MANZONI 40 - CATANIA (CT)	9,8910
14	DISTEFANO VALERIA	17/06/1973	VIA M CILESTRI 41 - CATANIA (CT)	9,6370
15	LA MANNA CARMEN	01/12/1972	GRAZIA DELEDDA N. 24 - TRECSTAGNI (CT)	9,5050
16	CASSAR SCALIA CRISTINA	25/05/1977	EMPEDOCLE 33 - ACI CASTELLO (CT)	9,2420
17	MUSCO ROSITA MARIA CARMEN	01/03/1980	VIA RICASOLI N. 5 - CENTURIPPE (EN)	9,0480
18	PASSARELLI MILENA	08/12/1980	VIA GIUSEPPE VERDI N. 34 - TRECSTAGNI (CT)	9,0360
19	FAMÀ FRANCESCO	10/04/1967	VIA CIRCONVALLAZIONE N. 45 - TAORMINA ME)	9,0000
20	VENUTO GIACOMO ANTONIO	13/07/1963	EMILIA 23 - GIARRE (CT)	9,0000
21	SPINELLO ALFONSO	03/06/1981	VIA DE LOGU N. 25/C - CATANIA (CT)	9,0000
22	MELI LUCIA	16/01/1982	VIA TRIESTE N. 10 - CATANIA (CT)	9,0000
23	FAZIO GIUSEPPE	25/10/1963	COSENTINI 18 - ACIREALE (CT)	8,9640
24	BANNÒ SONIA MARIA LAURA	28/07/1974	VIA GRANDE 8 REC. PROF. VIA SIBILLA 10 - AGIRA (EN)	8,5910
25	GUTTUSO ANGELA AGATA	08/11/1968	VIA S.EUPLIO 142 - CATANIA (CT)	8,3270
26	ZAPPULLA EMILIA	21/01/1979	VIA BIZIO N. 7 - VITTORIA (RG)	8,0000
27	RANDONE LETIZIA ROSARIA BARBARA	04/12/1978	VIA PORTO MARRETTI N. 2 - MASCALUCIA (CT)	8,0000
28	MONACHELLA ROCCO	13/07/1958	VIA GEN.LE DALLA CHIESA 7 - RANDAZZO (CT)	6,9350
29	LOMBARDO BENEDETTO	10/05/1950	VIA ELENA 92 - CALTANISSETTA (CL)	6,7890
30	SAITA FABIO	03/06/1961	VIA NAPOLI 47 - CATANIA (CT)	6,0000
31	VERDE GIUSEPPINA	18/04/1961	G. DI VITTORIO 47 - RAGUSA (RG)	5,8010
	IDONE LIDIA Escluso: Mancata regolarizzazione domanda	14/09/1974	STADIO A VALLE 24 - REGGIO CALABRIA (RC)	
	CAVALLARO GRAZIELLA Escluso: Titolo non valido	22/02/1973	OLIVA SAN MAURO 61 - ACI CATENA (CT)	

Graduatoria: ODONTOIATRIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DI PAOLA DAVIDE	03/03/1979	PZZA BORGO 1 - CATANIA (CT)	19,6470
2	ALLEGRA FRANCO	03/01/1967	C.SO CALATAFIMI 338 - PALERMO (PA)	11,0850
3	CHIARENZA MARIO RICCARDO	17/02/1958	ANDRONE N. 55 - CATANIA (CT)	10,5180
4	SIGNORELLO MARIO	08/09/1971	VIA ADUA 35 - CATANIA (CT)	10,4040
5	TERMINI NICOLO	03/03/1959	V.LE A. VASTA 79/A - CATANIA (CT)	10,3100
6	SICILIANO GIOVANNI	03/04/1960	ETNEA 688 - CATANIA (CT)	9,9030
7	RAPISARDI CARLA	23/08/1965	V.LE B. CROCE 38 - CATANIA (CT)	9,5900
8	MONTEMURRO FRANCESCO	15/03/1955	G. MATTEOTTI 22 - LINGUAGLOSSA (CT)	9,4880
9	VERSACE VITTORIA	09/05/1972	VIA ROMA 11/B - SINOPOLI (RC)	9,4050
10	MAGRÌ GIUSEPPA	11/03/1961	ANDRONE N. 55 - CATANIA (CT)	8,0630
11	MIGNOSA CARMELO	30/05/1960	VIA A. MUSCO 55 - ACI CASTELLO (CT)	8,0000
12	NINFA FRANCESCO	25/11/1959	S. PERTINI 4 - GIARRE (CT)	8,0000

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
13	DI MAURO ALFIO	06/11/1979	P.ZZA CHIESA MADRE 8 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	7,9980
14	BIONDI ARMANDO	09/06/1955	DEL BOSCO N. 7 - CATANIA (CT)	7,9650
15	PENNISI MARIO	01/12/1969	SAN NICOLÒ 114 - MISTERBIANCO (CT)	7,2210
16	DI PAOLA VINCENZA	30/05/1957	GALERMO 206 - CATANIA (CT)	7,0000
17	CALLARI LUIGI	20/08/1953	DELLA ZAGARA 3 - VALVERDE (CT)	6,0000
18	CANNAVÒ ANDREA	30/10/1956	BARRIERA DEL BOSCO 10 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	6,0000
19	PAGNANO MARCO	15/07/1959	VIA G.D'ANNUNZIO 111 - CATANIA (CT)	6,0000
20	BELLUSO CLAUDIO ROSARIO	07/10/1959	VAMPOLIERI 34/G - ACI CATENA (CT)	6,0000
21	CASTORINA ANTONINO	08/05/1959	DEL BOSCO 5 - CATANIA (CT)	6,0000
22	VALENTI FLAVIA	29/05/1980	VIALE MARIO RAPISARDI 94 - CATANIA (CT)	5,7330
23	BALESTRERO PATRIZIA	29/01/1961	VIA PARMA N. 173/A - CHIAVARI (GE)	5,0360
24	CARBONE ANTONIO	09/10/1972	VIA LUPARDINI N. 1/C - REGGIO CALABRIA (RC)	5,0000
25	AMATA MIRELLA	19/07/1983	L. SCIASCIA 2 C.DA SAN PIERO - MILITELLO ROSMARINO (ME)	4,8390
26	D'ANNA GIOVANNI	08/12/1971	VIALE SICILIA 55/P - CALTANISSETTA (CL)	4,7100
27	DISTEFANO MARIA LUISA	05/06/1977	PARCO EUROPA N.19 - PATERNÒ (CT)	4,5960
28	MUSUMECI DAVIDE	09/11/1973	R. RIMINI 40 - ACI CASTELLO (CT)	4,3830
29	PIRRONE MARIA FRANCESCA	09/01/1977	LARGO R. PILO 39/B - CATANIA (CT)	4,2210
30	IACONO FRANCESCO	04/05/1982	VIA MICHELE AMARI 41 - RAGUSA (RG)	3,5970
31	LA ROSA ANTONIO	06/02/1974	VIA MESSINA 223 - CATANIA (CT)	3,4560
32	FLORESTA MARIA	09/10/1961	SANDRO PERTINI 4 - GIARRE (CT)	3,4500
33	LO BUE LOREDANA	27/04/1987	VIA MATTARELLA N. 12 - PRIZZI (PA)	3,2640
34	LOMBARDO CLAUDIA	11/08/1981	ACQUE CASSE N. 27/C - CATANIA (CT)	3,1140
35	D'ANNA IGNAZIO	17/11/1962	SS 114 KM 3,900 "AZZURRA 92" - MESSINA (ME)	3,0000
36	LOMBARDO GIANFRANCO	21/11/1954	VIA OLIVA S. MAURO 59/B - ACI CATENA (CT)	3,0000
37	ALBANI ELISA GIULIANA	09/01/1964	MORGIONI 50 - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	3,0000
38	SPOGLIANO AGATINO	31/07/1967	A. DE GASPERI 79 - CATANIA (CT)	3,0000
39	CATALIOTTI FIORENZA	06/12/1965	CATANIA N. 24 - TRECASTAGNI (CT)	3,0000
40	SAMBATARO SERGIO	20/04/1970	PIETRA DELL'OVA 176 - CATANIA (CT)	3,0000
41	PAPACCIOLI GIOVANNI	07/12/1972	VICOLO CAPPUCINI N. 52 - AUGUSTA (SR)	3,0000
42	LIONTI CRISTINA	18/02/1980	CRISPI 55/A - ACI BONACCORSI (CT)	3,0000
43	GATTO ELDA	12/05/1980	CORSO CAVOUR N. 178 - MESSINA (ME)	3,0000
44	GRANVILLANO ELIDANIA MARIA	13/01/1984	MANGIAMELI N. 80 - BUTERA (CL)	3,0000
45	SEVERINO GRAZIA	29/08/1984	VIA C.LE MESSINA N. 27 - BIANCAVILLA (CT)	3,0000
46	AGNONE ANNA MARIA	06/09/1983	F.LLI CAIROLI 42 - GRAMMICHELE (CT)	3,0000
47	MARESCALCO MARIA SEBASTIANA	13/04/1987	VIA MARCHESE N. 167 - MISTERBIANCO (CT)	3,0000
48	TOSCANO ANGELO	22/10/1986	VIA F. CRISPI N. 76 - ACI BONACCORSI (CT)	3,0000
49	MALANDRINO ENNIO	11/12/1980	L. STURZO 120 - CALTAGIRONE (CT)	2,4530
50	PRIVITERA SALVATORE	14/04/1978	MESSINA 222 - CATANIA (CT)	2,1440
51	CIANCIO FRANCESCO	09/06/1984	M. RAPISARDI N.12 - ACI CASTELLO (CT)	2,0540
52	EDGE IOLANDA	28/10/1976	CRISTOFORO COLOMBO 1/E - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	2,0240
53	NICOLÒ FRANCESCA	07/05/1966	ETNEA 105 - PEDARA (CT)	2,0000
54	AMATO FILIBERTO	25/10/1973	VIA LUIGI PIRANDELLO N. 17 - CATANIA (CT)	2,0000
55	PIGNATARO PIETRO	25/06/1978	SAN MICHELE 1 - BIANCAVILLA (CT)	2,0000
56	IMPELLIZZERI DOMENICO	23/11/1979	VIA CANFORA 135 REC. PROF. VIALE M. POLO 62 - CATANIA (CT)	2,0000
57	MANTINEI ETTORE	10/04/1965	VIA COPERNICO N. 23 - AUGUSTA (SR)	2,0000
58	NULA DANIELA	17/01/1982	VIA M. BUONARROTI N. 68 - RAMACCA (CT)	2,0000
59	INDACO ALESSANDRO	25/08/1985	XXI APRILE N. 4 - ACI CASTELLO (CT)	2,0000
60	SORBELLO GIUSEPPE	08/12/1984	VIA N. SPEDALIERI N. 5 - GIARRE (CT)	2,0000
61	BONANNO ALESSANDRO	12/06/1987	VITTORIO EMANUELE N. 620 - BIANCAVILLA (CT)	2,0000
62	DI LIBERTO CONCETTA RITA	25/06/1984	PAOLO ORSI N. 2 - RAVANUSA AG)	2,0000
63	PIRRELLO GIOVANNI	12/06/1962	VIA VARESE N. 14 - CATANIA (CT)	2,0000
64	DAMANTE GIUSEPPE	05/08/1965	PARIOLI 16 - GELA (CL)	0,7440
65	CIARAMELLA ANTONINO	17/10/1958	VIA C. GLUCK PAL. A - GELA (CL)	0,0000
66	MANTIONE VALERIO	04/02/1986	VIA MILICI - CAMPOBELLO DI LICATA (AG)	0,0000

Graduatoria: ONCOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	DIMARCO ROSANNA	06/06/1968	MAGENTA N. 9 - CASTIGLIONE DI SICILIA (CT)	9,0000
2	DI DIO LAURA CONCETTA	16/03/1975	CALVARIO 14 - MASCALUCIA (CT)	8,0000
3	DI GIOVANNA CATERINA	30/12/1971	V.LE DELLA VITT. 217 R.P. VIA D. L. STURZO 29 ACICAS - AGRIGENTO (AG)	7,0000
4	DI SALVO CARMELA	13/05/1950	S.B. DA SIENA N. 10 - CALTAGIRONE (CT)	5,0000

Graduatoria: ORTOPEDIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	PELLEGRINO GIOVANNI	06/12/1/1973	VIA GHIBELLINA 238 IS. 64 - MESSINA (ME)	19,9900
2	NOBILE ANDREA	26/10/1978	TERRASINI N. 25 - RAGUSA (RG)	11,2610
3	SILVESTRO ARNALDO	27/01/1951	VIA DOTTOR CONSOLI N. 15 - CATANIA (CT)	9,0000
4	ZARBÀ VIVIANA	11/02/1980	VIA COSTITUZIONE N. 3/B - CATANIA (CT)	9,0000
5	IOPPOLO FRANCESCO	02/02/1962	VIA GESUALDO BUFALINO N. 3 - ACI CATENA (CT)	5,0000

Graduatoria: OSTETRICIA-GINECOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	SPADARO STEFANIA	03/01/1977	VIA A. CARACCILO 27 - CATANIA (CT)	11,6420
2	BARTOLI EMANUELA	14/10/1956	VIA ALFONSINE 4 - GELA (CL)	11,2760
3	SCORCIAPINO ANTONIO	24/10/1955	VIA SAN GIACOMO N. 7/A - CATANIA (CT)	10,6160
4	SCIUTO ANNA GRAZIA	02/06/1964	V.LE DEI GIARDINI 5 - ZAFFERANA ETNEA (CT)	10,0980
5	LIVATINO ANTONIETTA	11/05/1964	VIA E. DA BORMIDA 45 SC. B - CATANIA (CT)	9,3390
6	DE FRANCESCO GIUSEPPINA	08/06/1968	N. GIANNOTTA 59 - CATANIA (CT)	9,1620
7	SPARACINO ROSANNA	14/11/1977	VIA CARUSO N. 4 - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	9,1200
8	MELLUSO GRAZIA	06/12/1957	CORSO MARCO POLO 40 - TRECSTAGNI (CT)	9,0900
9	LANZA LUISA	03/08/1959	FILISTO 257 - SIRACUSA (SR)	9,0000
10	SORRENTI MAURIZIO	09/05/1958	CORSO DELLE PROVINCE N. 85 - CATANIA (CT)	9,0000
11	CANTARELLA LINA RENATA RITA	20/05/1966	VIA IV NOVEMBRE 22 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	9,0000
12	CHIANTELLO ROSALBA VINCENZA	09/02/1963	MARINO 16 - TROINA (EN)	9,0000
13	MILAZZO CATERINA	02/07/1964	V.LE V. VENETO 187 - CATANIA (CT)	9,0000
14	ROCCHI MARIA CRISTINA	14/12/1968	V.LE A. DE GASPERI 173/C - CATANIA (CT)	9,0000
15	PALERMO MARIA AUSILIA	15/06/1972	SUOR MARIA MAZZARELLO 7 - CATANIA (CT)	9,0000
16	CONCA MARINA DELFINA	30/12/1975	VIA PETTINATO 7 - CATANIA (CT)	9,0000
17	BUSACCA ANNA	26/04/1961	ALLEGRIA 8 SC. B SAN GIOVANNI GALERMO - CATANIA (CT)	8,0000
18	LA DELFA ROSALBA MARIA	23/07/1967	VIA GRADISCA 19 - CATANIA (CT)	8,0000
19	IEMMOLA ALESSANDRA	02/05/1976	VIA LITTERI N. 45 - ACI CASTELLO (CT)	8,0000
20	MERLO LOREDANA	26/11/1976	VIA OLANDA N.33 - BIANCAVILLA (CT)	8,0000
21	CARUSO FILIPPA ELISA	18/06/1978	GARIBALDI 68 - PATERNÒ (CT)	7,5670
22	GIANNINOTO ANGELA	23/12/1962	VIA R. FRANCHETTI 21 - CATANIA (CT)	7,0480
23	CORSELLO SALVATORE	16/07/1951	VIA NAPOLI N. 90 - CATANIA (CT)	7,0000
24	CHETTA SIMONE	18/11/1951	VIA ROCCO SERAFINO N. 16 - AGRIGENTO (AG)	7,0000
25	LUNETTA MICHELE	18/11/1949	XXV APRILE 149 - CALTANISSETTA (CL)	7,0000
26	PALMISANO ANNA	16/04/1968	VIA SAN GIACOMO 3 - MASCALUCIA (CT)	7,0000
27	CARUSO SONIA	19/03/1972	VIA ANAPO 53 - CATANIA (CT)	7,0000
28	CORALLO CONCETTA	18/01/1965	G. A. BORGESE 4 SC. E - CATANIA (CT)	7,0000
29	RACITI LUCIA	23/01/1956	V. EMANUELE 89 - ACI CATENA (CT)	6,0000
30	VALENTI SEBASTIANO	17/04/1959	INDIRIZZO 32 - VIAGRANDE (CT)	6,0000
31	DI DIO SALVATORE	09/12/1963	CARDÌ N. 84 - CATANIA (CT)	6,0000
32	MESSINA KATJUSA	24/02/1972	DEI GELSOMINI 5 MONTE CELONE - AUGUSTA (SR)	5,5070

Graduatoria: OTORINOLARINGOIATRIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	PUGLISI ALESSANDRA URSULA	28/08/1971	VIA E AMARI 51 - PALERMO (PA)	34,9530
2	SCIANDRA DANIELA	24/08/1976	V. DI MARCO N. 19 - PALERMO (PA)	18,7590
3	LEONE ROSARIO MIRKO	04/09/1970	DEMOSTENE 13 - RAGUSA (RG)	12,6080
4	CONDORELLI PAOLO	22/06/1975	MENNA N. 12 - MISTERBIANCO (CT)	12,5000
5	RUTA SARA	06/08/1976	VIA G. CARDUCCI N. 50 - ACI CATENA (CT)	11,9580
6	ABATE MARIA	19/11/1977	S. GIUSEPPE 40 - NISSORIA (EN)	11,5890
7	LICCIARDELLO MUSMECI MICHELA	15/12/1978	C.SO UMBERTO 72 - ACIREALE (CT)	11,0130
8	GRECO GAETANO MARIA	31/10/1973	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA 23 - CALTANISSETTA (CL)	10,8660
9	CARUSO RENATO	10/09/1956	PIETRO NICOLOSI 33 - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	10,3560
10	BONARRIGO MARIA	10/02/1971	PANORAMICA DELLO STRETTO 1405/B COOP. UNIONE PAL E - MESSINA (ME)	10,2720
11	BATTAGLIA FEDERICO	29/07/1978	LUISA HAMILTON N. 1 - MONTEDORO (CL)	9,1460
12	MAUGERI MARISA	17/11/1981	VIA SAN GIUSEPPE N. 174 - MISTERBIANCO (CT)	9,0270
13	PINTALDI LEJLA	27/02/1972	BARRIERA DEL BOSCO N. 51-53 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	9,0050
14	CHIANTIA VINCENZO	26/03/1960	MARCONI 48 - NISCEMI (CL)	9,0000
15	CICCIA ROSSANA	29/07/1968	VIA LIVORNO 125/C - ACI CASTELLO (CT)	9,0000
16	LI GOTTI FABRIZIO	11/10/1971	VIA GIACOMO PUCCINI N. 3 - MASCALUCIA (CT)	9,0000
17	NANÈ SEBASTIANO	18/01/1980	VIA GIOVANNI HUSS TRAV. VI (C/DA PANTANELLO) N. 2 - AVOLA (SR)	9,0000
18	NICOTRA SIMONA	17/06/1977	V. MUCCIOLI 4 - GRAVINA DI CATANIA (CT)	8,7470
19	MICALEF RITA	17/09/1971	V.LE M RAPISARDI 280 - CATANIA (CT)	8,2910
20	D'ANIELLO AUGUSTO	28/03/1978	VIA DANTE ALIGHIERI N. 7 -ADRANO (CT)	8,0000
21	SOFIA SALVATORE ALESSANDRO	25/08/1980	T.M. MANZELLA N. 3 PAL. A - CATANIA (CT)	7,0000
22	NAPOLETANO FRANCESCO	04/01/1971	CAVALIERE 127 - CATANIA (CT)	5,0000
	RAPICAVOLI GRAZIELLA	24/04/1977	VIA DEI MACERATOI N. 24 - ACIREALE (CT)	
	Escluso: Titolo non valido			

Graduatoria: PATOLOGIA CLINICA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CATALIOTTI FIORENZA	06/12/1965	CATANIA N. 24 - TRECASTAGNI (CT)	9,9000
2	PISANO MARIA	07/01/1958	TRAPANI 61 - FRANCOFONTE (SR)	9,7920
3	POLITI GRAZIA GIOVANNA	19/01/1960	DEL BOSCO 5 - CATANIA (CT)	9,0000
4	PELLEGRITI FLORIANA	20/02/1967	V.LE ARTALE ALAGONA 75 - CATANIA (CT)	8,7380
5	NASO ELISABETTA	12/04/1957	RENTA 21 - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	8,0000
6	DI ELI MARIA CARMELA	04/07/1961	A. DIAZ 6 - CATANIA (CT)	8,0000
7	MESSINA MARIA GABRIELLA	26/04/1966	CANFORA 89 - CATANIA (CT)	8,0000
	MACCARONE CARMELA	10/02/1973	VIA MANGANELLI N. 110 - VIAGRANDE (CT)	
	Escluso: Titolo non valido			

Graduatoria: PEDIATRIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CALANDRA ROSALINDA	02/05/1964	VIA TEATRO MASSIMO 35 - CATANIA (CT)	9,0000
2	DATOLA ALESSANDRA	05/04/1977	VIA AMM. CARACCILOLO N. 96 - CATANIA (CT)	9,0000
3	SIGNORELLO GRAZIA	02/03/1969	FIUME 124 - BELPASSO (CT)	8,0000

Graduatoria: PNEUMOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	LI GOTTI FABRIZIO	11/10/1971	VIA GIACOMO PUCCINI N. 3 - MASCALUCIA (CT)	9,0000
2	SCIUTO ROSA	12/07/1965	VIALE DELLA GIOVENTÙ 29 - GIARRE (CT)	7,0000

Graduatoria: PSICHIATRIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	IOZZO LAURA	23/04/1980	VIALE PIO X N. 71 - CATANZARO (CZ)	13,6670
2	MEGALI MASSIMO	09/05/1965	DEMETRIO TRIPEPI N. 95 - REGGIO CALABRIA (RC)	9,8820
3	MONTELEONE CARLO CALOGERO	04/01/1962	PLEBISCITO N. 133 - CATANIA (CT)	9,0000
4	FRENI LAURA MARIA RITA	23/03/1967	PLEBISCITO N. 133 - CATANIA (CT)	9,0000
5	CONTARINO MARIA IDA	20/08/1965	G. CARDUCCI 29 - CATANIA (CT)	9,0000
6	RUSSO DANILA	15/10/1979	C. COLOMBO 1 - SAN GREGORIO DI CATANIA (CT)	9,0000
7	TRASSARI VENERINA	04/12/1961	FERRO FABIANI 64 - CATANIA (CT)	8,0000
8	DE MASI ANTONIO	07/09/1960	G. LEOPARDI 39 - ACI CATENA (CT)	8,0000
9	DUMINUCO CHIARA	15/12/1978	LUISA HAMILTON N. 1 - MONTEDORO (CL)	8,0000
10	TINDIGLIA MARIA TERESA	25/11/1974	VIA LIBERARE DE ZARDO 27 - MESSINA (ME)	8,0000
11	SOLLIMA GIOVANNI	05/03/1964	CARONDA 196 - CATANIA (CT)	6,0000
12	NICOTINA ANTONIO	19/10/1968	IGNATIUM 13 - MESSINA (ME)	6,0000
13	ZUCCARO ALESSIA	09/08/1975	NIZZETI 68 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	5,0000
	DI NARDO FLORIANA Escluso: Titolo non valido	02/10/1975	VIA PIEMONTE N. 31 - GIOIOSA MAREA (ME)	

Graduatoria: PSICOTERAPIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	MONTELEONE CARLO CALOGERO	04/01/1962	PLEBISCITO N. 133 - CATANIA (CT)	9,0000
2	FRENI LAURA MARIA RITA	23/03/1967	PLEBISCITO N. 133 - CATANIA (CT)	9,0000
3	VENTICINQUE LUCIANO	30/08/1963	VIA G VITALE 2 - ACIREALE (CT)	9,0000
4	CONTARINO MARIA IDA	20/08/1965	G CARDUCCI 29 - CATANIA (CT)	8,0000
5	DE MASI ANTONIO	07/09/1960	G. LEOPARDI 39 - ACI CATENA (CT)	8,0000
6	AQUILINO FRANCESCO	20/10/1964	PIAZZA R. ELENA 36 - RAMACCA (CT)	8,0000

Graduatoria: RADIOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	BONOMO ERNESTO	20/11/1962	PORTELLO 16 - PALERMO (PA)	19,2990
2	TORRISI GIANLUCA	23/06/1973	ROMA 339 - ZAFFERANA ETNEA (CT)	13,7840
3	BASILE GIANCARLO	16/02/1962	VIA ORSA MINORE 62 - CATANIA (CT)	13,5520
4	RUGGERI CRISTINA	21/06/1978	VIA V. BELLINI 6 - GRAVINA DI CATANIA (CT)	11,3420
5	DE MARCO ELISA	13/11/1967	S. EUPLIO 13 - CATANIA (CT)	10,4430
6	IERMANO PASQUALE	07/05/1968	PIAZZA EUROPA 13 - CATANIA (CT)	9,1320
7	POLIZZI SALVATORE GIOVANNI	24/06/1964	VITT. EMANUELE 53 - BIANCAVILLA (CT)	9,0000
8	BARBALACE MARIA CONCETTA	04/02/1967	P. TOGLIATTI 28 - POLISTENA (RC)	9,0000
9	LA ROSA VINCENZO GIOVANNI	02/04/1952	CORSO ITALIA 171 - CATANIA (CT)	8,0000
10	LOMBARDO VALERIO	05/03/1956	V.LE ARTALE ALAGONA 75 - CATANIA (CT)	8,0000
11	CALABRÒ VINCENZO	06/04/1978	VIA EX NAZIONALE N. 67 - TAORMINA (ME)	8,0000
12	GIARDINA CLAUDIO	12/04/1982	VIA G. ROSSINI N. 3 TRAPPITELLO - TAORMINA (ME)	8,0000
13	DE MARCO EMANUELA	19/05/1969	ROCCAROMANA 7 - CATANIA (CT)	7,3650
14	RUSSO SEBASTIANO	14/09/1956	VIA CALLIPOLI 258 - GIARRE (CT)	7,0950
15	NIGIDO GIUSEPPE	12/02/1951	DEI CORDAI 8 - CALTAGIRONE (CT)	6,2280
16	GRECO MICHELE	18/08/1947	A. CANEPA N. 29 - CATANIA (CT)	5,0000
17	CIRCO VALERIA CONCETTA	10/12/1950	CARLO V 54 - CARLENTINI (SR)	5,0000
18	ARDIZZONE MARIO	13/05/1961	RONCHETTI N. 16 - BERGAMO (BG)	5,0000
19	VALENTI NICOLETTA	03/04/1976	CANNAREGIO 2934/A R.P. CT V. GENTILE 18/A - VENEZIA (VE)	5,0000

Graduatoria: REUMATOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	SCAVO GIUSEPPE	21/07/1970	VIA PIETRA DELL'OVA 380 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	11,2840
2	COLTRARO ROSARIO	18/09/1965	SURIENTE 11/A - PEDARA (CT)	9,9990
3	DI GANGI MARCELLA	28/03/1970	VAMPOLIERI 50 - ACI CASTELLO (CT)	9,7130
4	FICHERA MARCO	15/05/1977	G. TOMASI DI LAMPEDUSA 12/A - ACI CASTELLO (CT)	9,1460
5	DI GREGORIO LUCIA	24/08/1963	ISONZO 41 - PRIOLO GARGALLO (SR)	9,1380
6	DE ANDRES MARIA ILENIA	17/09/1980	VIA CASAGRANDI N. 10 - GELA (CL)	9,0000
7	GUERRERI MARIA DONATELLA	29/09/1965	V. EMANUELE 424 - PATERNÒ (CT)	8,4170
8	LEONETTI CONCETTA	26/10/1976	CESARE TERRANOVA 5 - RAGUSA (RG)	8,1980
9	BENENATI ALESSIA DEBORA	15/05/1968	C. PAVESE 12 - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	7,0540
10	TROPEA SEBASTIANO	24/06/1958	VIA M.SE DI SANGIULIANO 152 - ACIREALE (CT)	6,5730
11	BINANTI NERINA	28/11/1958	DINANNI 8 BIS - TORINO (TO)	6,3480
12	SCARPIGNATO SALVATORE	03/01/1950	ISONZO N. 73 - ADRANO (CT)	6,0000
	DE CASTRO GIOVANNA Escluso: Titolo non valido	11/05/1973	CONTRADA CARLICI N. 69 - MONTALLEGRO (AG)	

Graduatoria: SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	ZAPPULLA DONATELLA	23/07/1957	V.LE JONIO 105 - CATANIA (CT)	8,0000

Graduatoria: TOSSICOLOGIA MEDICA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	CARDILLO ELISABETH	20/05/1961	SPIRITO SANTO 122 - ENNA (EN)	7,0000

Graduatoria: UROLOGIA

	Cognome e nome	Data nascita	Indirizzo	Punteggio
1	BONGIOVANNI LUCA	02/07/1977	VIA MACELLO N. 25 - PALAZZOLO ACREIDE (SR)	10,3650
2	LEONARDI ROSARIO	07/10/1961	VIA MARTINEZ 5 - ACIREALE (CT)	9,9420
3	MAZZONE GAETANO	12/05/1961	BADIA N. 10 - SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	9,0360
4	SALEMI GIANCARLO	27/09/1976	VIA G. D'ANNUNZIO N. 36 - ROSOLINI (SR)	8,3570
5	SAVOCA GIANLUCA	21/08/1972	MONTI IBLEI 1 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,3120
6	ALBERGO ANGELO	22/07/1954	V.LE A VASTA 33 - CATANIA (CT)	8,1860
7	CONSOLI SIMONA TEA MARIA	22/11/1973	VIA S. QUASIMODO 12 - TREMESTIERI ETNEO (CT)	8,0240
8	FONDACARO LUIGI	26/01/1962	VIA BARRIERA DEL BOSCO N. 31 - SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)	8,0000
9	PATTI DANILO FRANCESCO	06/03/1972	COLONNELLO TOMMASO MASALA 42 - ROMA (RM)	8,0000
10	CALTAVITURO GAETANO GIUSEPPE	29/03/1977	VIA TOSONI N. 28 - BRESCIA (BS)	7,0000
11	BUTERA PIETRO	21/11/1950	VIA UMBERTO N. 228 - MALETTO (CT)	5,2100

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 novembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/2006 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 4 del 16 aprile 2008;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio sindacale prot. n. 62920 dell'11 luglio 2011 pervenuto in data 12 luglio 2011 ed acquisito al protocollo n. 47234 del 13 luglio 2011 di questo Assessorato, con il quale il comune di Ragusa ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, atti ed elaborati relativi alla variante allo strumento vigente, inerente il piano particolareggiato esecutivo del centro storico di Ragusa e contestuale modifica della destinazione urbanistica da zona "E" a zona "E di rispetto ambientale";

Visto il foglio sindacale prot. n. 87693 del 7 ottobre 2011 pervenuto l'11 ottobre 2011 ed acquisito al protocollo n. 64084 del 12 ottobre 2011 di questo Assessorato, con il quale il comune di Ragusa "Settore VI - centri storici e verde pubblico" ha trasmesso una relazione chiarificatrice, in sostituzione della precedente e la tav. 30 adeguatamente corretta;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 9379 del 31 gennaio 2012 quest'ultimo pervenuto il 3 febbraio 2012 ed assunto in pari data al protocollo n. 2784 di questo Assessorato, con il quale il comune di Ragusa "Settore VI - Centri storici e verde pubblico" ha trasmesso ulteriore documentazione a corredo della pratica di che trattasi;

Vista la delibera del consiglio comunale di Ragusa n. 66 dell'8 luglio 2010 avente ad oggetto: "Piano particolareggiato esecutivo del centro storico di Ragusa in variante al P.R.G. Proposta di deliberazione di G.M. n. 176 del 12 maggio 2009" con allegati gli emendamenti e sub-emendamenti e con i relativi pareri dell'Ufficio;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 66 dell'8 luglio 2010;

Vista la certificazione prot. n. 62919 dell'11 luglio 2011, a firma del segretario generale del comune di Ragusa, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito

e pubblicazione attestante altresì la presentazione di n. 5 osservazioni, entro i termini di legge, avverso la variante in argomento;

Viste le osservazioni presentate avverso la variante adottata, nonché la tavola n. 43 di visualizzazione delle osservazioni redatti dai progettisti;

Vista l'osservazione della ditta Dell'Albani Agata data 16 dicembre 2011, pervenuta il 27 dicembre 2011 ed assunta al protocollo n. 277 del 9 gennaio 2012 di questo Assessorato;

Vista la delibera del consiglio comunale di Ragusa n. 101 del 14 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Piano particolareggiato esecutivo del centro storico di Ragusa in variante al P.R.G. Deduzioni alle osservazioni e opposizioni. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 176 del 12 maggio 2009)";

Vista la nota prot. n. 1289 del 21 gennaio 2009, con la quale l'ufficio del Genio civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole, a condizione, sulla variante in argomento;

Visti i pareri prot. n. 3000 del 21 novembre 2008 e prot. n. 1972 del 12 maggio 2009, con i quali la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa si è espressa favorevolmente, a condizione, sulla variante di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 2258 del 22 dicembre 2008, con la quale l'Azienda sanitaria locale n. 7 di Ragusa ha espresso parere favorevole, a condizione, relativamente alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 4170 del 17 febbraio 2012 con la quale l'U.O. 4.3 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente alla documentazione relativa alla variante in argomento, la proposta di parere n. 3 del 17 febbraio 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato che:

Con D.Dir. n. 120/D.R.U. del 24 febbraio 2006 è stato approvato il P.R.G. e il regolamento edilizio con annesse N.T.A, unitamente alla programmazione commerciale e al piano generale del traffico urbano, del comune di Ragusa. Precisamente, all'art. 38 - Contesti storici e/o storicizzabili: Zona A - di dette norme, si prevede l'attuazione del P.R.G. attraverso il piano particolareggiato esecutivo.

In conformità alla proposta di delibera della G.M. n. 176/09, che riporta le condivise controdeduzioni dei progettisti ai pareri di rito resi dagli enti competenti, con atto n. 66/2010 il consiglio comunale adotta il piano particolareggiato esecutivo del centro storico.

In sede di adozione sono stati messi ai voti gli emendamenti e i sub emendamenti presentati dall'amministrazione comunale, sui quali era stato reso il parere tecnico.

Pertanto, si prendono in esame per l'espressione del presente parere gli elaborati progettuali del piano emendati.

La variante all'esame consiste:

— in una modifica, dalla stessa Amministrazione non ritenuta sostanziale, della perimetrazione del centro storico rispetto alla previsione di P.R.G., come individuabile dagli elaborati 1) Stralcio del P.R.G., 11) Area oggetto di variante e 15) Quadro di unione dei settori. Infatti, con riferimento al centro storico di Ragusa Ibla, l'elaborato 16.01) e successivi, relativi al settore 1 Giardini iblei evidenziano l'accorpamento di viabilità perimetrale ovvero di una piccola porzione del cosiddetto anello attorno alla collina Ibla, collegato alla prevista panoramica San Leonardo

e via Ottaviano, di cui all'intervento specifico-scheda n. 78 (78.1 e 78.2) Accesso lato sud Ibla dell'elab. 37) di cui in seguito si procederà all'esame, e l'elaborato 16.9) e successivi, relativi al Settore 9 IV Novembre, posto nell'estrema parte occidentale del centro storico, evidenziano l'ampliamento dello stesso sino a comprendere la via Gagini e la limitrofa area a verde;

— nel cambio di destinazione urbanistica da zona "E" a zona "E di rispetto ambientale" di una vasta area, di superficie di circa Ha 445, che attornia il centro storico, visibile nell'elaborato 11) Area oggetto di variante. Detta proposta di zonizzazione, che comporta l'inedificabilità assoluta, di cui all'art. 8 delle N.T.A. "Definizioni - Zona A" "E di rispetto ambientale" scaturisce dalla necessità di salvaguardare l'integrità ambientale ed estetico-culturale non solo delle Vallate San Leonardo e Santa Domenica, limitrofe a detto centro storico ma anche i versanti ad esse prospicienti caratterizzanti il territorio comunale per morfologia e vegetazione naturale e vegetazione pilotata dalla pressione antropica. La presenza dell'uomo, infatti, risulta visibile nell'ambiente naturale anche per la realizzazione dei muri a secco, viottoli, terrazzamenti, manufatti in pietra calcarea, viottoli e antichi mulini e frantoi che rappresentano gli aspetti culturali, storici e di costume del passato da salvaguardare.

Nell'ambito di detta zona "E di rispetto ambientale" era stata prevista viabilità definita, precisamente, intervento panoramica S. Leonardo così come chiarito con la sopra riportata sindacale prot. n. 87693 del 7 ottobre 2011, la cui previsione unitamente ai parcheggi e impianti di risalita non è stata ritenuta ammissibile dalla Soprintendenza. In sede di adozione, nonostante le controdeduzioni dei progettisti che, pur motivando la necessità della stessa, propongono di sottoporre un progetto con ...maggiori elementi di valutazione... alla Soprintendenza, il consiglio comunale conferma detta previsione.

Il P.P.E., in osservanza alla circolare 11 luglio 2000, n. 3/D.R.U., procedendo dagli aspetti generali e peculiari del territorio comunale dalla sintesi storica dei centri storici di Ragusa, quali Ragusa Ibla, Ragusa Superiore e Cappuccini, si sofferma sull'analisi storica evolutiva dell'edificato con la redazione delle relative planimetrie comprensive delle mappe catastali storiche e contemporanee, dall'elab. 3) all'elab. 8) nonché sull'analisi conoscitiva territoriale con la produzione di ortofoto, dall'elab. 9) all'elab. 10.57), che rendono l'idea della crescita edilizia e visualizzano l'impianto viario. Si continua con l'elab. 12) Perimetrazione delle zone A ed E in variante al P.R.G., con elab. 13) Carta dei vincoli di rappresentazione del regime vincolistico di natura architettonica e paesaggistica, cui sono sottoposti aree ed edifici e con l'elab. 15) Quadro d'unione dei Settori di individuazione dei 10 settori in cui è stato diviso il centro storico, partendo da Ragusa Ibla, al fine di ottimizzare il lavoro di rilievo e di programmazione degli interventi.

Di seguito si elencano i citati settori numerati con la relativa nomenclatura che permette di identificare tutti gli edifici oggetto di interventi di carattere generale o specifici:

- 1) Giardini Iblei;
- 2) San Giorgio;
- 3) Anime del Purgatorio;
- 4) Santa Maria delle Scale;
- 5) Carmine;
- 6) San Giovanni;
- 7) Ecce Homo;

- 8) Fonti;
- 9) IV Novembre;
- 10) Cappuccini.

In osservanza alla citata circolare D.R.U. n. 3/2000, per ciascun settore, sono stati prodotti elaborati di dettaglio quali:

— gli elab. 16.01) ... 16.10) Analisi isolati di individuazione e numerazione degli isolati, a loro volta suddivisi in unità edilizie, anche esse numerate e schedate nonché l'attuale destinazione delle aree libere; infatti, in ordine alla schedatura, l'elab. 19) Indagine della consistenza unità edilizia e rilievo fotografico scheda tipo risulta esplicativo di quanto sopra e riassume le caratteristiche dell'unità edilizia riportata ad esempio, che sono elaborate nelle successive tavole;

— gli elab. 20.01) ... 20.10) Analisi tipologica di rilevamento della tipologia edilizia cui si rimanda all'art. 9 Classificazione tipologica degli edifici delle N.T.A.;

di seguito si trascrivono i gruppi tipologici:

— T1 edilizia di base, classifica di unità edilizie precedente agli anni '50;

— T2 palazzetto, unità edilizie con caratteristiche dimensionali e prospettive simili al palazzo;

— T3 palazzi, unità edilizie di valenza architettonica, storica e culturale;

— T4 edilizia specialistica religiosa monumentale, monumenti religiosi sorti dopo il terremoto del 1693 e su aree libere fino agli anni '50;

— T5 edilizia specialistica civile monumentale, sorta in periodo antecedente agli anni '50;

— T6 edilizia residenziale moderna, edifici con sistemi costruttivi e caratteristiche moderne e/o con preesistenze antecedenti agli anni '50;

— T7 edilizia specialistica moderna, edifici civili militari, produttivi e simili sorti successivamente agli anni '50 su aree libere o in sostituzione di edifici preesistenti;

detti elaborati si collegano all'elab. 18) Tipi edilizi di analisi, con planimetrie, prospetti e ortofoto, dei diversi schemi tipologici;

— gli elab. 21.01) ... 21.10) Consistenza edilizia in cui si riportano le elevazioni delle singole unità edilizie;

— gli elab. 22.01) ... 22.10) Stato di conservazione del singolo edificio che si elenca diruto, da recuperare, da manutenzionare e manutenzionato; in riferimento allo stesso ci si può collegare all'art. 10 delle N.T.A. Interventi ammessi a secondo la specifica della tipologia edilizia;

— gli elab. 23.01) ... 23.10) Destinazione d'uso del singolo edificio che si riportano con prevalenza residenziale, con prevalenza commerciale, con prevalenza artigianale, con prevalenza servizi, con prevalenza religiosa; con riferimento alle N.T.A. ci si può collegare all'art. 11 Destinazioni d'uso ammissibili circa l'ammissibilità specifica per classificazione tipologica dell'edificio;

— gli elab. 24.01) ... 24.10) Articolazione della proprietà e livello utilizzo nei quali è riportata la distinzione tra proprietà pubblica e privata e il livello di uso dell'edificio.

Il piano particolareggiato è, altresì, corredato da:

— l'elaborato 26) Analisi socio-economica basata sui dati ISTAT di incremento demografico su tutto il territorio comunale, con riferimento anche alla popolazione residente straniera e riporta i dati censuari dal 1951 all'anno 2007, entrando nel dettaglio del singolo quartiere. L'indagine riguarda le attività economiche con l'elenco di

quelle ammissibili in Ragusa Ibla e Ragusa Superiore, di quelle produttive (turistico-ristorativa, turistico-ricettiva, artigianale, ecc.) con l'esatta ubicazione e l'incentivazione di cui le stesse hanno usufruito dal 1982 al 2008;

— l'elaborato 27) Realizzazione programmi con riferimento al programma quinquennale 2000-2004, riporta:

— le schede degli interventi sul patrimonio pubblico dei 16 poli geografici, cui seguono la descrizione delle problematiche specifiche che attengono ai collegamenti esterni, al sistema della mobilità, al recupero delle vallate di S. Domenica e S. Leonardo, all'edilizia residenziale pubblica ed altre;

— le schede delle priorità generali e quelle in base agli articoli di legge.

La programmazione di detti interventi 2000-2004 descrive la modalità di attuazione e il piano finanziario; infatti, si riportano i piani di spesa dal 2000 al 2008, con l'indicazione dei capitoli e/o fondi di finanziamento di cui alle leggi, nello stesso, richiamate per specifico intervento descritto e, in ultimo, con riferimento alla legge regionale n. 61/1981, specifica per il risanamento e il recupero edilizio del centro storico di Ibla e alcuni quartieri di Ragusa, lo stato di attuazione al 2008 delle opere in corso di esecuzione, delle opere appaltate ecc.

Detto elaborato viene completato e sintetizzato con l'elenco delle opere pubbliche, trasmesso a mezzo fax il 12 dicembre 2011.

Con riferimento sempre alla citata circolare D.R.U. n. 3/2000... punto 3.7 lett. l) il sistema di accessibilità, della mobilità e dei parcheggi, il tema infrastrutturale è considerato fattore previsionale di preminenza e viene affrontato per la risoluzione dei problemi di mobilità interna e particolarmente attenzionato ai fini di un collegamento dai quartieri antichi alla Panoramica San Leonardo, e, da quest'ultima, all'esterno con la S.S. 514 e verso l'aeroporto di Comiso; collegamento che si reputa determinante per l'attrazione turistico-culturale dei luoghi.

La percorribilità agevole dal centro storico alle zone esterne viene risolta con il progetto futuro del cosiddetto sistema ettometrico, inteso come viabilità alternativa, che interagisce con la su richiamata panoramica e con la metropolitana di superficie, quest'ultima, da realizzare a seguito della riconversione della vecchia linea ferrata, attraverso una serie di interventi strutturali (parcheggi, sottopassi, ascensori, impianti di risalita) e soprattutto tramite la rifunzionalizzazione di percorsi minori.

Il sistema di mobilità alternativa, con le opere di supporto, stazioni del mezzo ettometrico e stazioni metropolitane, aree a parcheggio sino all'individuazione degli impianti di risalita, è rappresentato nell'elab. 31.1) Progetto zonizzazione centro storico e, unitamente alla viabilità degli assi viari interni dello stato di fatto e di progetto, nell'elab. 31.2) Progetto mobilità.

Le indicazioni generali del progetto di piano, oltre al succitato elab. 31.1), sono visualizzate negli elaborati 32.1) Carta dei vincoli centro storico ed interventi in progetto 32.2a) Carta dei vincoli geologici, 32.2b) Carta dei vincoli di P.A.L., nei quali si riportano, oltre i regimi vincolistici e lo stato di fatto, il sistema delle residenze e le attrezzature in progetto, il sistema di mobilità alternativa in progetto e si individuano gli interventi specifici con la numerazione identificativa delle schede dell'elab. 37), di cui successivamente si procederà alla descrizione, e le opere pubbliche, il cui elenco e tipo di intervento sono

nello stesso elaborato trascritti e rimandano all'elaborato 14) Programmazione OO.PP. nell'area oggetto di variante e allo schema sopra citato trasmesso a mezzo fax il 12 dicembre 2011.

Sulla scorta delle tavole su richiamate, si entra nel merito della progettazione per ogni settore e, specificamente, con gli elaborati 33.1) ... 33.10) Progetto categoria di intervento riguardanti l'ammissibilità degli interventi elencati all'art. 10 (art. 10.1 ... art. 10.46) delle N.T.A. in relazione alla tipologia edilizia e con gli elaborati 34.1) ... 34.10) Progetto destinazione d'uso, relativi alla compatibilità delle destinazioni d'uso con i gruppi tipologici, elencati all'art. 9 delle stesse N.T.A.

Dette tavole riportano gli interventi specifici superiormente citati con gli emendamenti e/o sub emendamenti sugli stessi, richiamati nel testo della delibera consiliare di adozione n. 66/2010.

Il Piano prevede degli ambiti urbani specifici ovvero comparti ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 71/78, i cui interventi potranno essere attuati, sulla scorta dei finanziamenti della su citata legge regionale n. 61/81 o altri possibili fonti, anche per stralci autonomamente funzionanti al fine del superamento del degrado e della ghetizzazione determinata dalla complessa realtà socio-economica.

Alla base della riqualificazione e caratterizzazione urbanistica sono gli interventi edilizi e viari riportati nell'elaborato 37) Interventi specifici, di cui all'art. 16 delle N.T.A. Norme per interventi specifici comprendente le schede per singolo progetto con riferimento al numero del Settore di appartenenza, con le prescrizioni da adottare in relazione al tipo d'intervento.

Dette schede attengono a diversificati progetti tra cui si elencano quelli:

— di viabilità di cui al citato intervento n. 78 Accesso lato sud Ibla e di sistemazione di parcheggi di cui agli interventi specifici n. 3 Area polifunzionale via Giardino n. 5 Parcheggio interrato via Peschiera n. 44 Parcheggio Carmine n. 53 Piazza Matteotti e n. 54 Parcheggio via Diaz;

— di riqualificazione degli edifici con le destinazioni d'uso ammesse nei comparti che possono essere a carattere prevalentemente residenziale, legati ad attività scolastiche, con destinazione turistico-ricettiva;

— di riqualificazione dei fronti di edifici, di sistemazione paesaggistica dell'ambito trattato anche con la rifunzionalizzazione di percorsi pedonali, previsione quest'ultima pressoché presente negli interventi specifici;

— di sistemazione e/o ampliamento di giardini e di piazze esistenti, di creazione, a seguito di demolizione senza ricostruzione di taluni edifici, di aree destinate alla fruizione pubblica, come ad esempio lo Spazio polifunzionale piazza dott. Solarino o lo slargo di Chiasso Stretto di cui agli interventi specifici rispettivamente n. 11 e n. 22;

— di individuazione delle stazioni del mezzo ettometrico/metropolitane con prescrizioni riguardo i camminamenti, l'illuminazione, la pavimentazione e gli elementi di arredo urbano e di sottopassi, gradinate e/o ascensori per il superamento delle differenze di quota a garanzia dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ad esempio per consentire l'accesso al Duomo;

— di ripristino filologico dei sagrati degli edifici conventuali o ecclesiastici.

Con la relazione prot. n. 9379 del 31 gennaio 2012, si precisa che le opere in previsione, quali parcheggi e tracciati viari, sia per le ridotte dimensioni sia per le caratte-

ristiche intrinseche di completamento e ridefinizione di strutture già esistenti, interventi n. 53 Piazza Matteotti e n. 54 Parcheggio via Diaz, così come evidenziato nella relazione di piano, non rientrano tra i progetti di infrastrutture da sottoporre a V.I.A., di cui all'allegato IV punto 7) del decreto legislativo n. 152/06 modificato dal decreto legislativo n. 4/08.

In particolare, ci si riferisce:

— all'intervento specifico n. 44 Parcheggio Carmine, specificando la mancanza di parcheggio, non essendo stata confermata detta previsione con apposito emendamento;

— alla sistemazione del tratto stradale di cui all'intervento specifico n. 78 Accesso a Ibla con la rimodulazione della strada di via Peschiera, specificando che l'intervento riguarda lo stesso tracciato urbano originario;

— all'intervento specifico n. 5 Parcheggio interrato lungo la discesa di via Peschiera.

Altresì, si afferma che gli interventi previsti di ristrutturazione edilizia totale di cui all'art. 5 punto 8) delle N.T.A. nonché quelli di cui all'art. 12 delle stesse N.T.A. di ampliamento e sopraelevazione non producono alcun carico urbanistico aggiuntivo in quanto, nel primo caso, è obbligatorio il mantenimento della volumetria esistente abitabile anche con la realizzazione di volume tecnico e, nell'altro, risulta irrilevante e non apprezzabile nella stima complessiva del dimensionamento del piano la realizzazione di nuove e sporadiche volumetrie.

Relativamente al parere favorevole a condizioni reso su taluni interventi specifici dalla Soprintendenza con la sopra elencata nota prot. n. 3000/08 e dal Genio civile con nota prot. n. 1289/09, il consiglio comunale, in sede di adozione, ha preso atto delle controdeduzioni dei progettisti e ha proceduto, a volte, ad emendare l'intervento trattato con prescrizioni che attengono ad aspetti formali.

Riguardo agli emendamenti su altri interventi specifici che attengono ad ipotesi progettuali di modifica delle originarie previsioni o nel caso di riconferma delle previsioni originarie, nonostante le condizioni poste, quale l'intervento di carattere generale di viabilità definito Panoramica S. Leonardo e, quindi, concernenti aspetti sostanziali, per i quali i progettisti ritengono necessario che gli stessi siano sottoposti all'esame della Soprintendenza, il consiglio ha proceduto alla loro adozione.

Considerato che:

1) l'iter amministrativo di piano particolareggiato in variante al P.R.G. risulta conforme alle disposizioni dell'art. 12, comma 7, lett. a) e lett. b) della legge regionale n. 71/78;

2) il piano particolareggiato di riqualificazione urbanistica del centro storico risponde, come sopra riportato, ad un preciso adempimento al citato D.Dir. n. 120/06 ed è stato redatto in conformità alla citata circolare n. 3/2000;

3) gli obiettivi del piano volti al risanamento, recupero edilizio e la salvaguardia dei caratteri storici, culturali, architettonici nonché ambientali e paesaggistici connessi agli aspetti di rivitalizzazione sociale ed ai risvolti economici per niente trascurabili, sono condivisibili;

4) in coerenza con quanto disposto dall'art. 55, comma 4, della legge regionale n. 71/78 il P.P. proposto contempla interventi a carattere prevalentemente conservativi e opere non soggette alle procedure di valutazione di impatto ambientale. A tal riguardo detto piano, per come indicato dalla delibera di Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009 all'articolo 1.2 Ambito di applicazione della

valutazione ambientale strategica al punto 6.1, non è sottoposta alla procedura di V.A.S.;

5) non si condividono, in questa sede, gli interventi generali, gli interventi specifici e gli emendamenti non assistiti dai pareri della Soprintendenza e dell'ufficio del Genio civile ovvero in contrasto con gli stessi. In particolare, si intende stralciato l'intervento di carattere generale di viabilità definito Panoramica S. Leonardo unitamente ai parcheggi e impianti di risalita;

6) la volontà di creare un filtro di verde di inedificabilità assoluta per tutelare il paesaggio di pertinenza del centro storico e quindi, la proposta di modificare in zona E di rispetto ambientale la cintura di zona E attorno a detto centro storico, si ritiene condivisibile;

7) le 5 osservazioni sono state visualizzate nell'elaborato 43) e sono le seguenti:

— osservazione n. 1 ditta Vincenza Arezzo e osservazione n. 2 ditta Giorgio Arezzo ed altri, sulle quali il consiglio comunale si è determinato conformemente al parere favorevole dell'ufficio.

Si accolgono conformemente al suddetto parere.

— osservazione n. 3 ditta Giorgio La Terra e Maria Paravizzini e osservazione n. 5 Nobile Luciano della società HEDONES s.r.l., le quali sono state accolte dal consiglio comunale contrariamente al parere dell'Ufficio.

Non si accolgono conformemente al parere dell'Ufficio.

Osservazione n. 4 ditta Salvatore Padua curatore fallimentare della IMBE, sulla quale il consiglio comunale si è determinato conformemente al parere contrario dell'Ufficio.

Non si accoglie conformemente al suddetto parere.

Riguardo all'osservazione della ditta D'Albani Agata, si ritiene accoglibile la richiesta di salvaguardia dell'immobile di proprietà che avrebbe dovuto essere acquisito al patrimonio comunale e demolito per l'ampliamento dello slargo esistente, vedasi intervento specifico 22 Chiasso stretto.

Si ritiene che, oltre alla particella di proprietà (128 sub 1 F. 403) debba procedersi parimenti relativamente alle altre unità edilizie facenti parte dello stesso organismo edilizio ferma restando la previsione viaria dell'intervento.

Per tutto quanto sopra rilevato e considerato, questa U.O. del servizio 4/D.R.U. propone parere favorevole all'approvazione del piano particolareggiato del centro storico e contestuale modifica di destinazione urbanistica da zona "E" a zona "E di rispetto ambientale" in variante al P.R.G. vigente di Ragusa, giusta delibera del consiglio comunale n. 66 dell'8 luglio 2010, con le condizioni dei superiori considerata.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica espresso con il voto n. 67 del 26 luglio 2012 che di seguito parzialmente si trascrive:

«Omissis...

Visti gli atti e gli elaborati.

Sentiti i relatori.

Valutata l'impostazione complessiva del P.P. in variante, gli aspetti contenuti nella proposta dell'Ufficio, e quelli rilevati nel corso del sopralluogo, il consiglio ritiene di condividere la proposta di parere n. 3 del 17 febbraio 2012, che costituisce parte integrante del presente voto, con le precisazioni, modifiche e prescrizioni di cui alle seguenti considerazioni.

Considerato che:

— l'impianto urbano di Hybla risale al 3° millennio a.c., confermato dopo il terremoto del 1693; fu ricostruito

a partire dal 1700, dando origine alla straordinaria architettura barocca che caratterizza il contesto. Il sistema morfologico urbanistico di Ragusa Ibla e Ragusa nuova presenta singolari saldature tra il mondo medievale ed il barocco intervenuto nella ricostruzione;

— dall'ampia e approfondita documentazione elaborata e dai saperi del territorio di Ragusa si evidenzia la complessità delle scelte operate dai progettisti e dall'amministrazione comunale per l'elaborazione del piano particolareggiato del centro storico;

— le previsioni progettuali del P.P. hanno preso in esame sia gli elementi edilizi che costituiscono gli spazi esterni ed interni, nonché le strutture più significative e gli elementi naturali che li circondano;

— fatta eccezione per alcuni interventi, le previsioni progettuali sono orientate al mantenimento degli aspetti formali che qualificano l'espressione architettonica e paesaggistica del centro storico e delle aree limitrofe, classificando gli aspetti tipologici quali espressione di funzioni che hanno caratterizzato nel tempo l'uso del territorio;

— gli interventi previsti hanno un carattere prevalentemente conservativo, scelta ineludibile per contrastare la generale e inesorabile tendenza all'alterazione cui sono soggetti i centri storici;

— le previsioni progettuali relative al piano particolareggiato del centro storico di Ragusa e contestuale variante al P.R.G. relativa al cambio di destinazione d'uso da zona "E" a zona "E di rispetto" dell'ambito territoriale di contorno centro storico, sono condivisibili, tenuto conto anche delle modifiche apportate alle previsioni progettuali dal consiglio comunale con deliberazione n. 66 dell'8 luglio 2010 di adozione del P.P., con le seguenti prescrizioni:

1) tavole nn. 3, settore n. 1, 5, settore n. 1 e 78, settore n. 1 - Area folifunzionale via Giardini - Parcheggio interrato via Peschiera - Accesso lato sud di Ibla: dovranno essere utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica da coniugare con una architettura del paesaggio altamente qualificata; inoltre, su via Peschiera, dovrà essere costituito un bordo edilizio posto davanti alle costruzioni di edilizia economica e popolare, in modo da configurare un fronte urbano verso la vallata con architettura di qualità, realizzando oltre al previsto parcheggio interrato una parte in elevazione; nuovi spazi destinati a parcheggi potranno prevedersi potenziando quelle aree già a tale fine riservate tra via Don Minzoni e via Ottaviano, recuperando spazi sotto la via Don Minzoni nel tratto che va dall'ex Stazione dei Carabinieri al Largo San Paolo, possibilmente ricavando altri interrati a quote inferiori di quello già esistente;

2) tav. n. 9, settore n. 1 - Area universitaria piazza Chiaramonte - via Orfanotrofio: nei limiti del possibile dovrà essere realizzata un'area a verde, utilizzando vegetazione mediterranea e/o storicizzata, che rispetti la tipologia originaria conventuale;

3) tav. 15, settore n. 2 - Spazio polifunzionale piazza Solarino: al fine di consentire un incremento di posti auto a servizio della struttura universitaria, potrà prevedersi la realizzazione di parcheggi interrati sotto la piazza con accesso da via Ten. Ottaviano;

4) tav. n. 18, settore n. 2 - salita del Mercato: l'illuminazione della scalinata deve essere collocata a quote basse, utilizzando apparecchi ad incasso o sporgenti, posti lateralmente agli scalini, evitando l'uso di corpi illuminanti alti su pali verticali;

5) tav. n. 21, settore n. 3 - via XI Febbraio - via del Mercato: non è consentita la demolizione del corpo edilizio; il miglioramento del transito veicolare può essere raggiunto con la correzione del prospetto su via Mercato;

6) tav. n. 43, settore n. 4 - Largo San Paolo: il canale non deve essere ricoperto; è un elemento che può conferire qualità paesaggistica ai luoghi; va invece risanata la vetusta rete fognaria priva della tenuta necessaria;

7) tav. n. 50, settore n. 5 - via Sant'Anna - via Santa Maura: considerato che le unità edilizie 19, 20, 21, 28, 29, demolite per motivi di pubblica utilità facevano parte di un tessuto storico tipico dell'area, si propone il riutilizzo delle predette aree a funzioni abitative attraverso la riedificazione delle unità edilizie demolite, secondo le modalità indicate nelle norme tecniche di attuazione e delle istruzioni delle carte del restauro;

8) tav. n. 76, settore n. 10 - via del Fante: in considerazione della vastità dell'area disponibile e della facilità di accesso, si potrà prevedere un parcheggio interrato sotto lo scalo merci, con accesso dal viale del Fante; la sua realizzazione, anche ad un solo livello, senza la necessità di eccessivi costi per la realizzazione di multipiani, assolverebbe alle esigenze di parcheggi nel cuore della Ragusa superiore;

Si prende atto della rinuncia alla realizzazione del parcheggio previsto dalla tav. n. 44 settore n. 5 (Parcheggio Carmine), mentre non si esprime parere rispetto al progetto di Piazza Libertà, oggetto di un incarico specifico e sottoposto a valutazione da parte di apposita commissione.

Per quanto attiene la realizzazione della viabilità lungo la vallata San Leonardo, dopo attento sopralluogo, si ritiene che la strada esistente possa essere mantenuta, conservando le caratteristiche di colore e materiale attuali, con un eventuale allargamento di massimo metri 1,50 a monte della stessa, per una larghezza massima di mt. 5,50.

La modifica dell'accesso, gli eventuali parcheggi e impianti di risalita e, in particolare, il raccordo, all'altezza dell'impianto di sollevamento, con la parte alta di Ibla, al fine di chiudere il circuito periferico, dovrà essere valutato attraverso proposte progettuali dettagliate e definitive.

All'interno della deliberazione del consiglio comunale n. 66 dell'8 luglio 2010 di adozione del P.P.E., lascia molte perplessità la possibilità di ristrutturazione edilizia totale nelle zone T1, edilizia di base, pur riconoscendo autorevolezza alla composizione della Conferenza di servizio che sarebbe chiamata a decidere sull'opportunità di consentire o meno tale strumento. Per quanto sopra, in questa sede, detta modalità di intervento non viene condivisa e, qualora il comune volesse riproporla, dovrà attivare idonea procedura di variante raccomandandosi che in ogni caso tali interventi potranno essere previsti solo per le unità edilizie i cui caratteri tipologici e formali siano irrimediabilmente compromessi o nel caso di fatiscenza gravissima, scientificamente comprovata, escluso che per gli edifici che presentano caratteristiche storico ambientali o monumentali e previa approfondita analisi relativa alla tipologia T1, da sottoporre al preventivo parere di questa Soprintendenza.

Relativamente a impianti e arredi:

- in generale si deve evitare la proposizione di arredi e di corpi illuminanti realizzati in falso storico; devono prevedersi tipologie che si inseriscano in modo discreto e non prevaricante nel contesto paesaggistico e con esso raggiungano un insieme di equilibrio e armonia. Inoltre, dove è possibile, è preferibile prevedere illuminazioni a

terra con luce led, anche per preservare da fenomeni di inquinamento visivo della volta celeste e per un consumo energetico più efficiente, oltre che una migliore resa;

- l'impianto di risalita per il collegamento con la metropolitana di superficie in località Rito contrasta con la presenza nell'area di una necropoli greco arcaica.

Relativamente alle norme di attuazione:

a) art. 13 pag. 9 - in generale deve escludersi l'utilizzo di strutture in c.a. anche all'interno di costruzioni edilizie esistenti, in quanto interventi che stravolgono l'originaria configurazione storico-architettonica del complesso edilizio che con gli elementi di prospetto costituiscono un tutt'uno e non scenografia di facciata e che producono sostanziali modifiche ai caratteri di cultura figurativa e materiale del manufatto, nonché al loro comportamento strutturale;

b) le aggiunte consentite devono essere perfettamente leggibili, discrete, non prevaricanti e ambientate in modo da lasciare il ruolo da protagonista al contesto, senza porsi in competizione con esso;

c) per i serramenti esterni (persiane) nelle norme si ipotizza la colorazione marrone: si ritiene che nella maggioranza dei casi per le persiane era utilizzata la colorazione in verde; il marrone è un colore attuale e storicamente utilizzato in rarissimi casi. Pertanto, l'uso di questa cromia deve essere limitata ai casi di comprovata preesistenza;

d) per i serramenti interni (vetrate esterne) nelle norme si prevede la colorazione grigia o avorio: nella maggioranza dei casi il colore utilizzato era bianco o bianco sporco, colore che va suggerito e non escluso;

e) le pavimentazioni storicizzate vanno mantenute, integrate e restaurate;

f) le norme sembrano limitare molto la funzione abitativa dei piani terra: si ritiene di non escludere questa funzione perché invece molto diffusa, ancora oggi, tra le classi popolari; ciò consentirebbe la rivitalizzazione di vicoli e stradine ed eviterebbe la manomissione delle tipologie edilizie, con allargamenti di vani porta per la realizzazione di garage, difficilmente utilizzabili e che rendono asfittici i luoghi trasformati;

g) le norme di attuazione devono prevedere la preventiva realizzazione di scavi nelle zone di interesse archeologico per le opere in aree libere o che si rendano tali;

h) per alcuni edifici monumentali bisogna prevedere la destinazione museale o inserire una norma generica che consenta la flessibilità d'uso in tal senso, estesa al tessuto storico;

i) negli edifici storici sia prevista l'eventuale destinazione ristorativa;

j) si ritiene opportuno che, nei casi di rimozione della pavimentazione a piano terra di tutti gli edifici, ci sia la preventiva consultazione della Soprintendenza.

In generale, si ribadisce che la commissione per il centro storico di Ibla ha un valore consultivo, di indubbio significato, ma che laddove insiste un vincolo paesaggistico o di interesse architettonico, anche sull'intero centro storico, definito bene culturale ai sensi della legge regionale n. 78/76, il parere della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali è vincolante.

Per tutto quanto precede il consiglio è del parere che il piano particolareggiato del centro storico e contestuale modifica della destinazione urbanistica da zona "E" a zona "E di rispetto ambientale" in variante al vigente P.R.G., adottato con deliberazione consiliare n. 66 dell'8

luglio 2010 sia meritevole di approvazione in conformità alla proposta di parere n. 3 del 17 febbraio 2012, con l'osservanza delle prescrizioni dei pareri dell'ufficio del Genio civile e della Soprintendenza ai BB.CC.AA. e nel rispetto delle considerazioni che precedono»;

Vista la propria nota prot. n. 17881 del 29 agosto 2012 con la quale, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, è stato richiesto al comune di Ragusa di adottare le controdeduzioni alle determinazioni assessoriali di cui al, condiviso, voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 67 del 26 luglio 2012;

Vista la nota prot. n. 20603 del 9 ottobre 2012 con la quale l'U.O. 4.3 del servizio 4/D.R.U., nel rilevare l'assenza degli adempimenti consiliari nei termini di quanto previsto dal citato comma 6 dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, ha proposto l'emissione del provvedimento di approvazione nei termini previsti dal comma 8 dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il superiore voto n. 67 del 26 luglio 2012, assunto in riferimento al parere della struttura dell'U.Op. 4.3 del servizio 4/D.R.U. n. 3 del 17 febbraio 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) e lett. b), della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Ragusa relativa al piano particolareggiato del centro storico e contestuale modifica della destinazione urbanistica da zona "E" a zona "E di rispetto ambientale", in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 67 del 26 luglio 2012 di cui fa parte integrante la proposta di parere n. 03/U.O. 4.3 del 17 febbraio 2012, con le prescrizioni dei pareri dell'ufficio del Genio civile di Ragusa e della Soprintendenza ai BB.CC.AA. in premessa citati, adottata con delibera consiliare n. 66 dell'8 luglio 2010.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso la variante in argomento sono decise in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 67 del 26 luglio 2012.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta di parere n. 17 del 24 settembre 2012 resa dall'U.O. 4.2/D.R.U. di questo Assessorato;
- 2) parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 67 del 26 luglio 2012;
- 3) delibera C.C. n. 66 dell'8 luglio 2010 di adozione della variante;
- 4) delibera C.C. n. 101 del 14 dicembre 2010 di controdeduzione alle osservazioni e/o opposizioni;
- 5) 1 stralcio P.R.G. - 1:10.000;
- 6) 2 stralcio P.R.G. - 1:2.000;
- 7) 3 planimetrie storiche;

- 8) 4 strumenti urbanistici;
- 9) 5.1 analisi storica evoluzione dell'edificato precedenti al 1800 - 1:2.000;
- 10) 5.2 analisi storica evoluzione dell'edificato al 1837 - 1:2.000;
- 11) 5.3 analisi storica evoluzione dell'edificato al 1878 - 1:2.000;
- 12) 5.4 analisi storica evoluzione dell'edificato al 1892 - 1:2.000;
- 13) 5.5 analisi storica evoluzione dell'edificato al 1930 - 1:2.000;
- 14) 5.6 analisi storica evoluzione dell'edificato al 1950 - 1:2.000;
- 15) 5.7 analisi storica evoluzione dell'edificato dell'area oggetto di variante - 1:2.000;
- 16) 6 catasto storico - 1:2.000;
- 17) 7 catasto contemporaneo - 1:2.000;
- 18) 8 confronto tra catasti - 1:2.000;
- 19) 9 ortofoto;
- 20) 10.1 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Giardino Ibleo;
- 21) 10.2 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud S. Leonardo-Giardino Ibleo;
- 22) 10.3 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Giardino Ibleo;
- 23) 10.4 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Giardino Ibleo;
- 24) 10.5 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest Giardino Ibleo;
- 25) 10.6 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Giardino Ibleo-San Giorgio;
- 26) 10.7 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord S. Domenica-San Giorgio-San Leonardo;
- 27) 10.8 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud San Giorgio;
- 28) 10.9 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud San Giorgio;
- 29) 10.10 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Giorgio;
- 30) 10.11 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest San Giorgio;
- 31) 10.12 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord S. Domenica-Purgatorio-San Leonardo;
- 32) 10.13 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Petrulli-Purgatorio;
- 33) 10.14 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Purgatorio-Santa Maria Scale;
- 34) 10.15 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest Carmine-Purgatorio;
- 35) 10.16 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Santa Maria Scale-Purgatorio;
- 36) 10.17 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Carmine-Santa Maria Scale;
- 37) 10.18 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Santa Maria Scale-Carmine;
- 38) 10.19 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest Carmine-Santa Maria-Purgatorio;
- 39) 10.20 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Carmine-S. Domenica-Cappuccini;
- 40) 10.21 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Carmine;
- 41) 10.22 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Carmine-San Giovanni;
- 42) 10.23 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord S. Giovanni-S. Domenica-Cappuccini;
- 43) 10.24 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud San Giovanni-Carmine;
- 44) 10.25 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud San Giovanni-S. Domenica-Cappuccini;
- 45) 10.26 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Giovanni-Carmine-Ecce Homo;
- 46) 10.27 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest San Giovanni-Carmine;
- 47) 10.28 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest San Giovanni-S. Domenica;
- 48) 10.29 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Ecce Homo-San Leonardo-San Giovanni;
- 49) 10.30 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Ecce Homo-Fonti;
- 50) 10.31 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Ecce Homo-San Giovanni;
- 51) 10.32 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Ecce Homo-Fonti;
- 52) 10.33 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Ecce Homo-Fonti;
- 53) 10.34 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Ecce Homo-IV Novembre;
- 54) 10.35 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest Ecce Homo-S. Leonardo-Carmine;
- 55) 10.36 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord IV Novembre-Fonti;
- 56) 10.37 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord IV Novembre;
- 57) 10.38 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud IV Novembre;
- 58) 10.39 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud IV Novembre;
- 59) 10.40 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Fonti-IV Novembre;
- 60) 10.41 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Leonardo-IV Novembre-Ecce Homo;
- 61) 10.42 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest IV Novembre-Fonti;
- 62) 10.43 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord Cappuccini;
- 63) 10.44 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Cappuccini;
- 64) 10.45 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte sud Cappuccini;
- 65) 10.46 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Confalone-Cappuccini;
- 66) 10.47 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest Cappuccini;
- 67) 10.48 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest S. Domenica-Cappuccini;
- 68) 10.49 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte nord San Leonardo-San Giovanni;
- 69) 10.50 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Leonardo-San Giorgio;
- 70) 10.51 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est S. Leonardo;
- 71) 10.52 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Leonardo-Purgatorio-Santa Maria;
- 72) 10.53 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est San Leonardo;
- 73) 10.54 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest San Leonardo-San Giorgio;
- 74) 10.55 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est S. Domenica-S. Giorgio;
- 75) 10.56 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Cappuccini-S. Domenica;

- 76) 10.57 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte est Fonti-S. Domenica-Cappuccini;
- 77) 10.58 analisi conoscitiva territoriale - vista fronte ovest S. Domenica-S. Giorgio;
- 78) 11 area oggetto di variante al P.R.G. - 1:5.000;
- 79) 12 perimetrazione zona "a" ed "e" in variante al P.R.G. - 1:2.000;
- 80) 13 carta dei vincoli del centro storico - 1:2.000;
- 81) 14 programmazione OO.PP. nell'area oggetto di variante - 1:5.000;
- 82) 15 quadro di unione dei settori - 1:2.000;
- 83) 16.01 individuazione isolati - settore 1 Giardini Iblei - 1:500;
- 84) 16.2 individuazione isolati - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 85) 16.3 individuazione isolati - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
- 86) 16.4 individuazione isolati - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
- 87) 16.5 individuazione isolati - settore 5 Carmine - 1:500;
- 88) 16.6 individuazione isolati - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 89) 16.7 individuazione isolati - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
- 90) 16.8 individuazione isolati - settore 8 Fonti - 1:500;
- 91) 16.9 individuazione isolati - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 92) 16.10 individuazione isolati - settore 10 Cappuccini - 1:500;
- 93) 17 profili assi viari principali via G. Matteotti - 1:500;
- 94) 17 profili assi viari principali via G. Sant'Anna - 1:500;
- 95) 17 profili assi viari principali corso Italia - 1:500;
- 96) 17 profili assi viari principali via G.B. Hodierna - 1:500;
- 97) 17.1 profili assi viari principali - 1:500;
- 98) 18 Analisi tipologica tipi edilizi;
- 99) 19 indagine consistenza unità edilizie e rilievo fotografico;
- 100) 20.01 analisi tipologica - settore 1 Giardini Iblei - 1:500;
- 101) 20.02 analisi tipologica - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 102) 20.03 analisi tipologica - settore 3 anime del Purgatorio - 1:500;
- 103) 20.04 analisi tipologica - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
- 104) 20.05 analisi tipologica - settore 5 Carmine - 1:500;
- 105) 20.06 analisi tipologica - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 106) 20.07 analisi tipologica - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
- 107) 20.08 analisi tipologica - settore 8 Fonti - 1:500;
- 108) 20.09 analisi tipologica - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 109) 20.10 analisi tipologica - settore 10 Cappuccini - 1:500;
- 110) 21.1 consistenza edilizia - settore i Giardini Iblei - 1:500;
- 111) 21.2 consistenza edilizia - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 112) 21.3 consistenza edilizia - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
- 113) 21.4 consistenza edilizia - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
- 114) 21.5 consistenza edilizia - settore 5 Carmine - 1:500;
- 115) 21.6 consistenza edilizia - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 116) 21.7 consistenza edilizia - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
- 117) 21.8 consistenza edilizia - settore 8 Fonti - 1:500;
- 118) 21.9 consistenza edilizia - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 119) 21.10 consistenza edilizia - settore 10 Cappuccini - 1:500;
- 120) 22.1 stato di conservazione - settore 1 Giardini Iblei - 1:500;
- 121) 22.2 stato di conservazione - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 122) 22.3 stato di conservazione - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
- 123) 22.4 stato di conservazione - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
- 124) 22.5 stato di conservazione - settore 5 Carmine - 1:500;
- 125) 22.6 stato di conservazione - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 126) 22.7 stato di conservazione - settore 7 Hece Homo - 1:500;
- 127) 22.8 stato di conservazione - settore 8 Fonti - 1:500;
- 128) 22.9 stato di conservazione - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 129) 22.10 stato di conservazione - settore 10 Cappuccini - 1:500;
- 130) 23.1 destinazione d'uso - settore i Giardini Iblei - 1:500;
- 131) 23.2 destinazione d'uso - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 132) 23.3 destinazione d'uso - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
- 133) 23.4 destinazione d'uso - settore 4 Sante Maria delle Scale - 1:500;
- 134) 23.5 destinazione d'uso - settore 5 Carmine - 1:500;
- 135) 23.6 destinazione d'uso - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 136) 23.7 destinazione d'uso - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
- 137) 23.8 destinazione d'uso - settore 8 Fonti - 1:500;
- 138) 23.9 destinazione d'uso - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 139) 23.10 destinazione d'uso - settore 10 Cappuccini - 1:500;
- 140) 24.1 artice proprietà e livello util. - settore 1 Giardini Iblei - 1:500;
- 141) 24.2 artice proprietà e livello util. - settore 2 San Giorgio - 1:500;
- 142) 24.3 artice proprietà e livello util. - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
- 143) 24.4 artice proprietà e livello util. - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
- 144) 24.5 artice proprietà e livello util. - settore 5 Carmine - 1:500;
- 145) 24.6 artice proprietà e livello util. - settore 6 San Giovanni - 1:500;
- 146) 24.7 artice proprietà e livello util. - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
- 147) 24.8 artice proprietà e livello util. - settore 8 Fonti - 1:500;
- 148) 24.9 artice proprietà e livello util. - settore 9 IV Novembre - 1:500;
- 149) 24.10 artice proprietà e livello util. - settore 10 Cappuccini - 1:500;

- 150) 25 pavimentazione stato di fatto - 1:2.000;
 151) 26 analisi socio economica;
 152) 27 realizzazione programmi;
 153) 28 carta pericolosità sismica e assetto idrogeologico carta dei vincoli geologici e di P.A.I. Stato di fatto - 1:2.000;
 154) 29 progetto inquadramento territoriale - 1:10.000;
 155) 30 progetto area soggetta a variante - 1:5.000;
 156) 31.1 progetto zonizzazione centro storico - 1:2.000;
 157) 31.2 progetto mobilità - 1:2.000;
 158) carta dei vincoli centro storico ed interventi in progetto - 1:2.000;
 159) 32.2a progetto - carta dei vincoli geologici del centro storico - 1:2.000;
 160) 32.2b progetto - carta dei vincoli P.A.I. del centro storico - 1:2.000;
 161) 33.1 progetto categoria interventi - settore i Giardini Iblei - 1:500;
 162) 33.2 progetto categoria interventi - settore 2 San Giorgio - 1:500;
 163) 33.3 progetto categoria interventi - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
 164) 33.4 progetto categoria interventi - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
 165) 33.5 progetto categoria interventi - settore 5 Carmine - 1:500;
 166) 33.6 progetto categoria interventi - settore 6 San Giovanni - 1:500;
 167) 33.7 progetto categoria interventi - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
 168) 33.8 progetto categoria interventi - settore 8 Fonti - 1:500;
 169) 33.9 progetto categoria interventi - settore 9 IV Novembre - 1:500;
 170) 33.10 progetto categoria interventi - settore 10 Cappuccini - 1:500;
 171) 34.01 progetto destinazione d'uso - settore i Giardini Iblei - 1:500;
 172) 34.02 progetto destinazione d'uso - settore 2 San Giorgio - 1:500;
 173) 34.03 progetto destinazione d'uso - settore 3 Anime del Purgatorio - 1:500;
 174) 34.04 progetto destinazione d'uso - settore 4 Santa Maria delle Scale - 1:500;
 175) 34.05 progetto destinazione d'uso - settore 5 Carmine - 1:500;
 176) 34.06 progetto destinazione d'uso - settore 6 San Giovanni - 1:500;
 177) 34.07 progetto destinazione d'uso - settore 7 Ecce Homo - 1:500;
 178) 34.08 progetto destinazione d'uso - settore 8 Fonti - 1:500;
 179) 34.09 progetto destinazione d'uso - settore 9 IV Novembre - 1:500;
 180) 34.10 progetto destinazione d'uso - settore 10 Cappuccini - 1:500;
 181) 35 pavimentazione in progetto rete varia - 1:2.000;
 182) 36.1 sottoservizi - analisi e progetto rete fognaria - 1:2.000;
 183) 36.2 sottoservizi - analisi e progetto rete idrica - 1:2.000;
 184) 36.3 sottoservizi - analisi e progetto rete metano - 1:2.000;
 185) 36.4 sottoservizi - analisi e progetto rete elettrica - 1:2.000;
 186) 37 interventi specifici;

- 187) 38 codice di pratica interventi tipo esemplificativi;
 188) 39 piano particellare di esproprio - 1:2.000;
 189) 40 elenco ditte esproprio;
 190) 41 relazione;
 191) 42 norme tecniche di attuazione.

Art. 4

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 5

Il comune di Ragusa resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 novembre 2012.

GELARDI

(2012.49.3529)112

DECRETO 5 dicembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
 DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
 Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
 Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 10 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs n. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.lgs n. 4 del 16 aprile 2008;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma

Visto il foglio prot. n. 62956/1246/V del 16 luglio 2012 del settore V - assetto ed uso del territorio, pervenuto il 19 luglio 2012 ed acquisito al protocollo n. 15861 del 20 luglio 2012 di questo Assessorato, con il quale il comune di Ragusa ha trasmesso la documentazione inerente la variante allo strumento vigente, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativa alla rifunzionalizzazione ad uso turistico ricreativo della linea ferroviaria dismessa

Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val D'Anapo. Tratto C.da Annunziata - Stazione - Chiaramonte Gulfi;

Visti i fogli prot. n. 74476 del 10 settembre 2012 e prot. n. 78370/V del 24 settembre 2012 del settore V - assetto ed uso del territorio, quest'ultimo pervenuto a mezzo fax il 24 settembre 2012 ed acquisito in pari data al n. 19522 di questo Assessorato con i quali il comune di Ragusa ha trasmesso ulteriore documentazione inerente la variante in argomento;

Vista la delibera del consiglio comunale di Ragusa n. 68 del 10 novembre 2011 avente ad oggetto: "rifunzionalizzazione ad uso turistico ricreativo della linea ferroviaria dismessa Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val D'Anapo. Tratto c.da Annunziata-Stazione Chiaramonte Gulfi. Approvazione in variante al PRG (proposta di deliberazione di G.M. n. 395 del 18 ottobre 2011)";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 68 del 10 novembre 2011;

Vista la certificazione prot. 1352/2012 del 24 settembre 2012, a firma congiunta dell'istruttore amministrativo e del segretario generale del comune di Ragusa, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione attestante la mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni avverso la variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 10936 del 26 maggio 2010, con la quale l'ufficio del Genio civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente sulla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 459 del 27 aprile 2010, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, ha rilasciato l'autorizzazione ed ha approvato il progetto di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 1731 Pos IV°-U-9 con la quale il comando del Corpo forestale di Ragusa ha reso, ai sensi del R.D.L n. 3267/1923, il nulla osta favorevole, relativamente la variante di che trattasi;

Vista la nota prot. N. M 43 del 22 marzo 2010, con cui l'ASP 7 di Ragusa ha espresso parere favorevole per le opere in progetto;

Rilevato che da parte della provincia regionale di Ragusa, così come indicato nella delibera di C.C. n. 68 del 10 novembre 2011, risulta esperita la procedura prevista dall'art. 11 del del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

Vista la documentazione relativa al superiore procedimento, ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., espletato dalla provincia regionale di Ragusa, comprendente l'elenco delle ditte da espropriare, le relative comunicazioni, le osservazioni pervenute nonché le determinazioni sulle medesime;

Vista la nota prot. n. 19548 del 25 settembre 2012 con la quale l'U.O. 4.3 del Servizio 4/DRU di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente alla documentazione relativa alla variante in argomento, la proposta di parere n. 19 del 24 settembre 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...Omissis...

Rilevato che:

L'adozione della variante all'esame è giustificata dall'amministrazione comunale dalla necessità di completare il progetto a cura della provincia regionale di Ragusa di rifunzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo-transportistico e trasformazione in greenway del tracciato ferroviario Siracusa-Ragusa-Vizzini, di cui il tratto dalla stazione

di Chiaramonte Gulfi fino alla S.P. n. 62 in prossimità del bivio Monterosso-Giarratana risulta approvato da questo dipartimento con i decreti n. 39 dell'8 febbraio 2011 e n. 574 del 26 luglio 2011.

Il tema della programmata realizzazione del tratto extra urbano della ferrovia dismessa si inquadra tra gli obiettivi della provincia regionale di Ragusa e nell'ambito delle previsioni del piano territoriale provinciale ed ha coinvolto i comuni di Chiaramonte Gulfi, Ragusa e Monterosso Almo in quanto interessati agli aspetti turistico-culturale-paesaggistici con refluenze senz'altro positive dal punto di vista socio-economico-occupazionale.

Il progetto in argomento si pone in variante al P.R.G. vigente, approvato con D.Dir. n. 120 del 24 febbraio 2006, in quanto prevede sette modifiche del tracciato esistente, che va dalla periferia cittadina in corrispondenza dell'incrocio fra la S.S. 115 sud occidentale e la S.P. Annunziata-Maltempo sino alla stazione di Chiaramonte Gulfi. Detto tratto, di lunghezza pari a Km 11,700, si sviluppa pressochè parallelamente alla citata strada provinciale.

La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa con la nota sopra elencata prot. n. 459/2010 ha rilasciato l'autorizzazione ed ha approvato il progetto a condizioni, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

La compatibilità geomorfologica del sito con la previsione della variante infrastrutturale è stata accertata, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dall'ufficio del Genio civile di Ragusa, con il su riportato prot. n. 10936/2010.

Il comando del Corpo forestale ha reso il nulla osta, giusto prot. n. 1731/2010.

Risulta ottemperato l'obbligo della comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 11 DPR n. 327/01 e ss.mm.ii., nei confronti dei proprietari delle aree interessate agli espropri e/o da servitù espletato dalla provincia regionale di Ragusa, le cui deduzioni sulle osservazioni presentate sono state ritenute dal dirigente del settore V ...essere in linea con i contenuti della variante.

In ordine alla pubblicazione di cui al citato art. 3 della legge regionale n. 71/78, non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni come da attestazione sopra riportata prot. n. 1352/2012.

Considerato che:

1) L'iter amministrativo di variante ordinaria, ex art. 3 et art. 4 legge regionale n. 71/78, è regolare.

2) La variante, finalizzata al riuso turistico-ricreativo-transportistico del tracciato dell'ex ferrovia, si ritiene condivisibile in quanto pone quale obiettivo prioritario la fruizione pubblica dei beni paesaggistico-ambientali e la conseguente potenzialità occupazionale.

Per quanto sopra, questa U.O. del servizio 4/DRU propone parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. per la rifunzionalizzazione ad uso turistico ricreativo della linea ferroviaria dismessa Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val d'Anapo, tratto c.da Annunziata Maltempo - stazione di Chiaramonte Gulfi, adottata con delibera del consiglio comunale di Ragusa n. 68 del 10 novembre 2011.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica espresso con il voto n. 90 del 26 ottobre 2012 che di seguito parzialmente si trascrive:

«... Omissis...

Sentiti i relatori.

Valutato il contenuto della proposta d'ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio;

esprime parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. per la rifunzionalizzazione ad uso turistico ricreativo della linea ferroviaria dismessa Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val D'Anapo. Tratto c.da Annunziata Maltempo-Stazione-Chiaramonte Gulfi, adottata con delibera consiliare n. 68 del 10 novembre 2011»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 90 del 26 ottobre 2012, assunto in riferimento al parere della struttura dell'U.Op. 4.3 del Servizio 4/DRU n. 19 del 24 settembre 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto espresso nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 90 del 26 ottobre 2012, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Ragusa, relativa alla rifunzionalizzazione ad uso turistico ricreativo della linea ferroviaria dismessa Siracusa-Ragusa-Vizzini-Val D'Anapo, tratto c.da Annunziata Maltempo-Stazione Chiaramonte Gulfi, adottata con deliberazione consiliare n. 68 del 10 novembre 2011.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 19 del 24 settembre 2012 resa dall'U.O. 4.3/D.R.U. di questo Assessorato;
2. parere del Consiglio reg.le dell'urbanistica reso con il voto n. 90 del 26 ottobre 2012;
3. delibera C.C. n. 68 del 10 novembre 2011 di adozione della variante;
4. relazione del 26 aprile 2012;
5. tav. 4 P.R.G. vigente in scala 1:10.000;
6. tav. 4 variante in scala 1:10.000;
7. tav. 9 P.R.G. vigente in scala 1:10.000;
8. tav. 9 variante in scala 1:10.000;
9. allegato integrativo-planimetria comparativa in scala 1:10.000 e in scala 2.000.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Ragusa resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 dicembre 2012.

GELARDI

DECRETO 5 dicembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Scordia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs n. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.lgs n. 4 del 16 aprile 2008;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 13928 del 3 settembre 2012, pervenuto in data 7 luglio 2012 ed assunto al protocollo n. 18493 del 10 luglio 2012 di questo Assessorato, con il quale il comune di Scordia ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, la documentazione inerente la variante al P.R.G. relativa al progetto per la manutenzione straordinaria e la sistemazione dell'innesto della SP. 217 con la S.P. 28/I, nei pressi di Scordia, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera consiliare n. 49 del 17 luglio 2012 avente ad oggetto: «Adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 1 dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, finalizzata alla realizzazione del "Progetto per la manutenzione straordinaria e la sistemazione dell'innesto della S.P. 217 con la S.P. 28/I, nei pressi di Scordia"», con allegata la proposta di delibera n. 5 del 9 maggio 2012;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 49 del 17 luglio 2012;

Vista la certificazione datata 29 agosto 2012, a firma del segretario generale del comune di Scordia, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 49 del 17 luglio 2012 attestante, inoltre, che avverso la stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Vista la nota prot. n. 37306/P.O. n. 5 del 29 aprile 2011 con la quale il 1° servizio - 3° dipartimento tecnico ufficio per le espropriazioni della prov. reg.le di Catania, in ordine alla variante in argomento, ha comunicato alle ditte interessate l'avvio del procedimento per la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e del D.Leg.vo n. 302/02;

Vista la nota prot. 124017 del 30 marzo 2012 con la quale l'ufficio del Genio civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole, a condizione, sulla variante di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 22364 del 29 ottobre 2012 con la quale l'U.O. 4.2 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 20 del 29 ottobre 2012, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...Omissis...

Rilevato che dalla documentazione pervenuta si evince che le opere in oggetto, di competenza dell'amministrazione provinciale, concernono la "manutenzione straordinaria per la sistemazione dell'innesto tra la SP. 217 con la SP. 281", alla periferia orientale del centro abitato di Scordia. L'intervento si sostanzia nella realizzazione di una rotatoria non prevista dallo strumento urbanistico vigente (P.R.G. approvato con D. Dir. n. 899/2008) e comporterà l'espropriazione di un'area complessiva estesa mq. 523 urbanisticamente destinata, in maggior estensione (mq. 498), a zona E agricola oltre a una piccola porzione (25 mq.) classificata D4.1 (zona commerciale per media struttura di vendita).

Considerato

1. La necessità dell'intervento in variante urbanistica è motivata dall'ente proponente per "eliminare il pericolo dovuto alla scarsa visibilità nell'immettersi sulla 281" (cfr. pag. 1 relazione tecnica) nonché per "mettere in sicurezza l'innesto" (cfr. premessa alla proposta di delibera).

2. In atti non è riferita la sussistenza di vincoli condizionanti l'attività edilizia ed urbanistica sui terreni in questione ad eccezione del vincolo sismico per il quale è stato ottenuto il prescritto n.o. ex art. 1 legge n. 64/74.

3. Appaiono correttamente seguite le procedure amministrative previste dalla vigente normativa inerenti all'approvazione del progetto, comportante contestuale adozione della variante al P.R.G. Ai sensi del D.P.R. n. 327/01, nonché il deposito e pubblicazione dei relativi atti ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/1978.

4. Non risultano osservazioni/opposizioni all'avviso dell'avvio del procedimento ex D.P.R. n. 327/2001 (v. proposta di delibera) né avverso alla D.C.C. n. 49 del 17 luglio 2012.

Ritenuto che gli atti pervenuti non risultano ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Per tutto quanto sopra si è del parere che il progetto per la manutenzione straordinaria dell'innesto della S.P. 127 con la S.P. 281/I in variante allo strumento urbanistico del comune di Scordia di cui alla delibera di CC. n. 49 del 17 luglio 2012 sia meritevole di approvazione»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 92 del 28 novembre 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

Visti gli atti e gli elaborati;

Valutato il contenuto della proposta di ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'ufficio;

Esprime il parere che il progetto di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'innesto alla S.P. 217 con la S.F. 281 in variante al P.R.G., adottato con deliberazione n. 49 del 17 luglio 2012 ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, sia meritevole di approvazione in conformità

alla proposta di parere n. 20 del 29 ottobre 2012 che costituisce parte integrante del presente voto.»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 92 del 28 novembre 2012 assunto in riferimento ai pareri della dell'U.Op. 4.2 del servizio 4/D.R.U. n. 20 del 29 ottobre 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., in conformità a quanto espresso nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 92 del 28 novembre 2012 nonché alle condizioni dell'ufficio del Genio civile di Catania in premessa citato, è approvata la variante allo strumento urbanistico del comune di Scordia relativa al progetto di manutenzione straordinaria e sistemazione dell'innesto alla S.P. 127 con la S.P. 281, adottata con delibera consiliare n. 49 del 17 luglio 2012.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati, inerenti la variante urbanistica, che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) proposta di parere n. 20 del 29 ottobre 2012 del 18 luglio 2012 resa dall'U.O. 4.2. del servizio 4/D.R.U.;

2) parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 92 del 28 novembre 2012;

3) delibera di C.C. n. 49 del 29 ottobre 2012;

Elaborati grafici

4) tav. R1 relazione tecnica;

5) tav. R2 relazione geologica;

6) tav. D1 corografia;

7) tav. D2 planimetria;

8) tav. D3 planimetria su stralcio dei piani urbanistici vigenti;

9) tav. E1 elaborati espropriativi;

10) tav. particolare sistema smaltimento acque.

Art. 3

Ai sensi del comma 2° dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente strumento urbanistico del comune di Scordia.

Art. 4

Il comune di Scordia dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 5

Il comune di Scordia resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.50.3584)112

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Termine per la presentazione delle istanze per l'accesso radiofonico e televisivo regionale relativo al 1° trimestre 2013.

Si rende noto che, con delibera del comitato regionale per le comunicazioni n. 13 del 28 dicembre 2012, è stato riaperto il termine per la presentazione delle istanze relative al piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il primo trimestre 2013.

Le relative domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il primo giorno lavorativo, successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente comunicato.

Si ricorda che la scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione relative alle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per l'anno 2013 è fissata per:

- il giorno 1 marzo 2013 per il trimestre aprile/giugno 2013;
- il giorno 1 giugno 2013 per il trimestre luglio/settembre 2013;
- il giorno 1 settembre 2013 per il trimestre ottobre/dicembre 2013;
- il giorno 1 dicembre 2013 per il trimestre gennaio/marzo 2014.

Il regolamento e il modulo di richiesta potranno essere visionati nei siti del Corecom agli indirizzi: www.corecom.ars.sicilia.it e www.regione.sicilia.it sezione "La nuova struttura regionale" - area dipartimenti della Presidenza - Segreteria generale - Co.re.com.

(2012.52.3746)088

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti n. 656 e n. 657 del 20 novembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ai tabaccai di seguito specificati:

DDG n. 656

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA2336	Abate Alfio	2341	CT	Adrano	Via G. Calcagno, 13

DDG n. 657

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA2161	Russo Corrado	2166	SR	Pachino	Piazza V. Emanuele, 62

(2012.50.3590)083

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione con la quale le agenzie indicate sono state autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche.

Decreto del Dirigente Generale N.	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare / Legale Rapp.	Indirizzo	Comune
648	4/12/2012	AEN1063	Agenzia Express di Giusto Marisa Grazia & C. Sas	Giusto Marisa	Corso Garibaldi n. 301	Barrafranca (EN)
650	4/12/2012	ACL1277	Agenzia Palermo Grazia	Palermo Grazia	Corso Vitt. Emanuele n. 44	San Cataldo (CL)
652	4/12/2012	ATP1143	Agenzia La Torre Giuseppe	La Torre Giuseppe	Corso Garibaldi n. 255	Castellammare del Golfo (TP)
653	4/12/2012	APAA102	Agenzia ACI 3 Di Fede Umberto	Di Fede Umberto	Via Alfredo Casella n. 64	Palermo
654	4/12/2012	APAA253	Agenzia Euro Consult Car di Giambona Anna Maria & C. sas	Giambona Anna Maria	Via Roma n. 46	Capaci (PA)
655	4/12/2012	ATP1157	Studio Celia Consulenza Automobilistica sas Di Maio Patrizia & C.	Di Maio Patrizia	Via Bonsignore n. 40	Castelvetrano (TP)
658	4/12/2012	ACT1053	Agenzia Laudani Alfio	Laudani Alfio	Via Vitt. Emanuele n. 383	Biancavilla (CT)
659	4/12/2012	AME1189	Agenzia Consulting Car Troiani di Troiani Giancarlo	Troiani Giancarlo	Piazza Merendino n. 25	Capo D'Orlando (ME)
660	4/12/2012	ACL1287	Agenzia Giarracca Angelo & Rinaudo Rocco snc	Giarracca Angelo e Rinaudo Rocco	Via Mazzini n. 70	Niscemi (CL)

(2012.50.3589)083

Autorizzazioni ad alcuni tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti n. 668 e n. 669 del 7 dicembre 2012 del dirigente del servizio 2.F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

DDS n. 668

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1869	13	1874	Pintacoda Maria Grazia	Trapani - via Col. E. Rinaldi, 50
PA4120	19	4125	Sinaguglia Mimi	Porto Empedocle (AG) via Ignazio Buttitta, 26

DDS n. 669

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3113	3118	8	Nicotra Carmelo	Via Garibaldi, 51	Racalmuto	AG

(2012.50.3617)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti autorizzazioni alla società Intec Sud s.r.l., con sede in Catania, per impianti mobili per il trattamento e il recupero dei rifiuti.

Con decreto n. 2267 del 27 novembre 2012 del dirigente del servizio 7° - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., alla società Intec Sud s.r.l., con sede legale in Catania, via Aurelio Costanzo, n. 41, un impianto mobile per il trattamento/recupero di rifiuti, matricola 2.12, per le operazioni D15, D9, R11, R12, R13 e R5, di cui agli allegati C e D del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV e successive modifiche ed integrazioni.

(2012.50.3628)119

Con decreto n. 2268 del 27 novembre 2012 del dirigente del servizio 7° - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., alla società Intec Sud s.r.l., con sede legale in Catania, via Aurelio Costanzo, n. 41, un impianto mobile per il trattamento/recupero di rifiuti, matricola 3.12, per le operazioni D15, D9, R11, R12, R13 e R5, di cui agli allegati C e D del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV e successive modifiche ed integrazioni.

(2012.50.3627)119

Con decreto n. 2269 del 27 novembre 2012 del dirigente del servizio 7° - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., alla società Intec Sud s.r.l., con sede legale in Catania, via Aurelio Costanzo, n. 41, un impianto mobile per il trattamento/recupero di rifiuti, matricola 4.12, per le operazioni D15, D9, R11, R12, R13 e R5, di cui agli allegati C e D del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV e successive modifiche ed integrazioni.

(2012.50.3626)119

Modifica dell'ordinanza commissariale 31 maggio 2006, intestata alla ditta Sicildemolizione.

Con decreto n. 2303 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7° - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., è stata modificata l'ordinanza commissariale n. 721 del 31 maggio 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Sicildemolizione s.r.l., con sede legale ed impianto in via Patti n. 111/b, nel comune di Palermo, con l'approvazione del progetto di variante non sostanziale al progetto approvato con la medesima ordinanza commissariale, consistente nell'introduzione di nuovi settori per lo stoccaggio di rifiuti, in una diversa e più funzionale distribuzione delle aree destinate alla gestione dei rifiuti, nell'inserimento di nuove tipologie di rifiuti e nell'aumento della potenzialità massima annua dei rifiuti in ingresso all'impianto, provenienti dai veicoli fuori uso (comprese le macchine mobili non stradali), dal loro smantellamento e dalla loro manutenzione.

(2012.50.3625)119

Rinnovo alla ditta Vella Multiservice s.r.l., con sede in Palermo, dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti.

Con decreto n. 2304 del 29 novembre 2012 del dirigente responsabile del servizio 7 - Autorizzazioni, del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rinnovata fino al 23 novembre 2022 l'ordinanza commissariale n. 567 del 23 novembre 2007, così come volturata con decreto n. 599 del 13 aprile 2012 e ss.mm.ii., alla ditta Vella Multiservice s.r.l., con sede legale ed impianto in viale Michelangelo, n. 515-537 (ex civico 503), nel comune di Palermo, con la quale è stata concessa l'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta

per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione, di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

(2012.50.3610)119

Integrazione del decreto 11 marzo 2009 intestato alla ditta LVS s.r.l., con sede in Palermo.

Con decreto n. 2308 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato integrato il decreto n. 50/SRB dell'11 marzo 2009 e ss.mm.ii., intestato alla ditta LVS s.r.l., con sede a Palermo in p.zza Staz. San Lorenzo, 16/17 ed impianto sito in c.da Canne Masche in territorio di Termini Imerese (PA).

(2012.50.3582)119

Provvedimenti concernenti diniego dell'autorizzazione allo scarico per alcuni impianti di depurazione siti nel territorio di Messina.

Con decreto n. 2325 del 3 dicembre 2012, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Saponara (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in via Pugliatti - Saponara Marittima.

(2012.50.3591)119

Con decreto n. 2348 del 5 dicembre 2012, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Messina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione di Castanea-est a servizio della frazione di Castanea delle Furie.

(2012.50.3592)119

Autorizzazione alla ditta Ferrometal Com s.r.l., con sede in Ravanusa, per la realizzazione e la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi.

Con decreto n. 2340 del 5 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii., è stata concessa alla ditta Ferrometal Com s.r.l., con sede legale in c.da Tintoria snc, nel territorio del comune di Ravanusa (AG), ed impianto in c.da Pianta, nel territorio dello stesso comune, l'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione, per 10 anni, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, per svolgere le operazioni R4 ed R13 di cui all'allegato "C" del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2012.50.3613)119

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 18 e successive modifiche ed integrazioni (Capitalizzazione di cooperative e società di capitali) - Proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari n. 2729 del 10 agosto 2012, sono state approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 18 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni (Capitalizzazione di cooperative e società di capitali), contenute nell'allegato A allo stesso decreto.

Considerato che si sta predisponendo un disegno di legge di modifica della norma suddetta, si dispone la proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità che diventano i seguenti: dalle ore 8,00 del 2 aprile 2013 e fino alle ore 17,00 del 3 aprile 2013.

(2012.52.3730)003

Legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art.11, comma 87 (Moratoria debiti delle imprese agricole verso la CRIAS). - Proroga dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari n. 2740 del 21 agosto 2012, sono state approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 11, comma 87, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, contenute nell'allegato A allo stesso decreto.

Considerato che con nota assessoriale prot. n. 55261/2012 del 15 ottobre 2012 è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità, si dispone la proroga del termine ultimo di presentazione al 28 febbraio 2013.

Le imprese agricole che hanno avuto rigettata la richiesta di sospensione dei debiti verso la CRIAS per una o più delle cause indicate al punto 5.4 del citato D.A. n. 2740/2012 (domande irricevibili, non compilate correttamente, incomplete nella documentazione) possono ripresentare richiesta di sospensione, rispettando requisiti, condizioni e procedure previste dal citato D.A. n. 2740 del 21 agosto 2012.

(2012.52.3731)003

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" bando 2009/2011, 3^a sottofase. Graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Con decreto n. 4352 del 21 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti al bando 2009/2011, 3^a sottofase, misura 121, pubblicati e consultabili nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2011 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e presso l'albo dello stesso Assessorato e gli albi degli ispettori provinciali dell'agricoltura.

Dalla data di pubblicazione della presente *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine ultimo "giorni 15 dalla suddetta pubblicazione" per la presentazione, presso gli ispettori provinciali dell'agricoltura competenti, delle richieste di riesame del punteggio attribuito, nonché di verifica delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità.

(2013.2.61)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013, Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Il distretto turistico rurale del Gal Metropoli est" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 323, azione B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Il Distretto turistico rurale del Gal Metropoli Est" del Gal Metropoli Est, è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del Gal Metropoli Est: www.galmetropoliest.org la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, unitamente agli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, afferenti alla misura sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste www.psr Sicilia.it www.galmetropoliest.org.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avviso del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle Disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2012.52.3737)003

P.S.R. Sicilia 2007/2013, Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili, nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Misura 312, azioni A, C e D, misura 313, azioni A e B, misura 323, azioni A e B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" del Gal Rocca di Cerere, sono state pubblicate nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Rocca di Cerere" www.roccadicerere.eu le graduatorie definitive delle istanze ammissibili, nonché gli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, afferenti alle misure sotto riportate, attivate tramite Approccio leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del trattato" - azione C "Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi strettamente collegati alle finalità delle misure 312 e 313" - azione D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali".

Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" - azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali".

Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - azione A "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico" - azione B "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale".

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste www.psr Sicilia.it www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avviso del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2012.52.3738)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Voltura del rapporto di accreditamento istituzionale della società Centro Odontoiatrico Polivalente di Caputo Salvatore e C. alla società Centro Odontoiatrico Polivalente s.n.c. di Miceli Benedetto, con sede in Palermo, e contestuale trasferimento dei locali.

Con decreto n. 2561/12 del 3 dicembre 2012 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 accreditamento istituzionale, del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la voltura del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di odontoiatria dalla società Centro Odontoiatrico Polivalente s.n.c. di Caputo Salvatore & C alla società Centro Odontoiatrico Polivalente s.n.c. di Miceli Benedetto e, contestualmente, il trasferimento della struttura societaria Centro Odontoiatrico Polivalente s.n.c. di Miceli Benedetto dai locali siti in Palermo, via P.pe di Villafra n. 32, ai locali di via Aleardo Aleardi n. 18 del medesimo comune, con il conseguente aggiornamento dell'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007.

(2012.50.3595)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ai comuni di Custonaci e Villarosa per la realizzazione di progetti di cui alla linea di intervento 2.3.1 Bb del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 510 dell'1 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 15 novembre 2012, reg. n. 1, fg. n. 105, è stato concesso al comune di Villarosa (EN) il finanziamento di € 306.337,74 per la realizzazione del progetto "Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione nel territorio comunale. Primi interventi misura 2.3.1.4 - stralcio area ex Boschetto-Villa Lucrezia", a valere sulla linea di intervento 2.3.1 Bb del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.50.3608)135

Con decreto n. 511 dell'1 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 15 novembre 2012, reg. n. 1, fg. n. 104, è stato concesso al comune di Custonaci (TP) il finanziamento di € 378.084,14 per la realizzazione del progetto "lavori per la riqualificazione ambientale dei terreni di proprietà del comune in località Portella del Cerriolo", a valere sulla linea di intervento 2.3.1 Bb del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.50.3609)135

PO FESR Sicilia 2007/2013 - linea di intervento 2.3.1.B-A - approvazione di contratto.

Con decreto n. 618 del 2 novembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, vistato dalla ragioneria centrale territorio e ambiente il 7 novembre 2012 con nota n. 1110, è stato approvato il contratto per l'"Acquisto della licenza software Mike 11 HD, RR, ST, Mike 21 HD Classical, Mike Flood, Mike Urban Pipe Flow CS 50 Pipes prodotti dalla DHI Water-Environment-Health e della formazione dei tecnici incaricati degli studi idraulici per la definizione delle aree a pericolosità e a rischio idraulico" per un importo complessivo al netto di IVA pari ad € 36.100,00 - CUP G79H12000080006 - Cod. Caronte: SL1_8425, a valere sulla linea di intervento 2.3.1.B-A (ex 2.3.1.3) del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.50.3585)135

Nomina della commissione per la valutazione delle domande di cui al bando pubblico relativo alla linea di intervento 3.2.2.4 del PO FESR Sicilia 2007/2013, asse 3.

Con decreto n. 647 del 20 novembre 2012, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha nominato la commissione per la valutazione delle domande pervenute in attuazione del bando pubblico di cui al D.D.G. n. 83 del 10 febbraio 2012 sul PO FESR Sicilia 2007-2013, asse 3, linea d'intervento 3.2.2.4, pubblicato integralmente nei siti internet www.regione.sicilia.it e www.euroinfo-sicilia.eu.

(2012.50.3607)135

Modifica del regolamento edilizio del comune di Siracusa.

Con decreto n. 290 del 5 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71/78, la modifica dell'art. 39 - punto 5) del regolamento edilizio del comune di Siracusa riguardante opere soggette ad autorizzazione edilizia, adottata con delibera consiliare n. 38 del 3 aprile 2012.

(2012.50.3606)116

Giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni al progetto relativo all'apertura di una cava di sabbia nel territorio del comune di Augusta.

Con decreto n. 681 del 5 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, è stato rilasciato il giudizio

di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 12 aprile 1996 e ss.mm.ii., recepito con l'art. 91 della legge regionale n. 6/01, per il progetto relativo all'apertura di una cava di sabbia sita in località Tenuta Grande del comune di Augusta (SR) - proponente: ditta CO.P.P. s.r.l. con sede in Catania, VI strada n. 4 - Zona Industriale - c.a.p. 95030.

(2012.50.3623)095

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Agro-Avicola Rattenuti, relativa alla realizzazione di impianti per l'allevamento di pollame o suini sito nel comune di Misilmeri.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emesso, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, il decreto n. 682 del 5 dicembre 2012, con il quale è stata rilasciata alla ditta Agro-Avicola Rattenuti, con sede legale in c.da Cottonera, Misilmeri (PA), l'autorizzazione integrata ambientale relativa agli impianti per l'allevamento di pollame o di suini sito nel comune di Misilmeri (PA).

(2012.50.3586)119

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 683 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Canditfrucht S.p.A., con sede legale in via dei Medici n. 360-397 nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un impianto di essiccazione dei sottoprodotti della lavorazione agrumaria da realizzare sul fondo sito in c.da Gonia nel comune di Rodì Milici (ME).

(2012.50.3618)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 684 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Dacca S.p.A., con sede legale ed impianto nel comune di Aci Catena (CT), via Allegracuore n. 6, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse derivanti dall'attività di produzione di oggetti monouso in materiale plastico polistirenico, per le produttive attività e da attivare.

(2012.50.3619)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 686 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla 4M con sede legale in via Luigi Capuana n. 6 nel comune di Terme Vigliatore (ME), la voltura del D.R.S. n. 796 del 3 luglio 2006 e del D.R.S. n. 45 dell'11 gennaio 2007, rilasciati da questo Assessorato alla ditta Coop. Mirabile s.r.l., con sede legale in via Piano Croce n. 20 nel comune di Castoreale (ME).

(2012.50.3620)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 687 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta SOGEIM s.r.l. con sede legale in via dei Verdi Is. 281 n. 33 nel comune di Messina, la voltura del D.R.S. n. 437 del 23 aprile 2004 e del D.R.S. n. 285 del 17 aprile 2009.

(2012.50.3622)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 688 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Polyplast s.r.l., con sede legale nel comune di Catania, C. Sicilia n. 71, la voltura del D.R.S. n. 1192 del 17 dicembre 2009, rilasciato da questo Assessorato alla ditta Nuova Sicor s.r.l. con sede legale e stabilimento nel comune di Catania, Z.I. Blocco Palma II.

(2012.50.3621)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 705 del 7 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Fornace Laterizi Imera s.a.s., con sede legale a San Cataldo (CL) - c.da Pirato Giordano sn. il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. n. 152/06, derivanti dall'attività di produzione di laterizi e manufatti in argilla.

(2012.50.3624)119

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Cipro Gest s.r.l., relativa alla realizzazione di un progetto nel comune di Termini Imerese.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emesso, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, il decreto n. 693 del 5 dicembre 2012, con il quale è stata rilasciata alla ditta Cipro Gest s.r.l., con sede legale nella Zona Industriale di Termini Imerese (PA), l'autorizzazione integrata ambientale relativa al progetto di ampliamento della

piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti liquidi, sita in contrada Canne Masche nel comune di Termini Imerese (PA).

(2012.50.3587)119

Approvazione di un programma costruttivo per la realizzazione di n. 60 alloggi di edilizia convenzionata nel comune di Catania.

Con decreto n. 295 del 12 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, è stato approvato il programma costruttivo delle cooperative Colle Verde, Waza e Giada per la realizzazione di n. 60 alloggi di edilizia convenzionata in loc. San Giorgio tra via Imera e via dei Platani, in variante al P.R.G. di Catania, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 e successive modifiche ed integrazioni, adottato con delibera del commissario ad acta n. 44 del 3 ottobre 2012.

(2012.50.3632)048

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 27 dicembre 2012.

Mobilità volontaria del personale regionale con qualifica dirigenziale presso gli enti locali. Legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, art. 1, comma 4. Procedure e criteri. Prime disposizioni.

ALL'ANCI - SICILIA

ALL'URPS

ALLE SEGRETERIE REGIONALI DELLE OO.SS. CGIL
FP - CISL FPS - UIL FPL - SADIRS CISAS -
COBAS/CODIR - UGL - SIAD - DIRSI

AI DIRIGENTI GENERALI PREPOSTI ALLE STRUTTURE
DI MASSIMA DIMENSIONE, UFFICI EQUIPARATI,
UFFICI SPECIALI E UFFICI ALLE DIRETTE
DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

e, p.c. ALL'ASSESSORE REGIONALE PER LE AUTONOMIE
LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

ALL'AREA AFFARI GENERALI

Premessa

L'art. 1, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, recante "Misure in materia di personale della Regione siciliana e di contenimento della spesa", autorizza l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica a comandare o distaccare presso gli enti locali per un biennio, previo assenso dell'interessato, personale regionale con qualifica dirigenziale, con oneri per il trattamento economico fondamentale a carico della Regione siciliana.

La norma prevede, al termine del biennio, l'attivazione di processi di mobilità volontaria del personale regionale in posizione di comando o distacco presso gli enti locali.

La previsione del successivo passaggio per mobilità del dirigente regionale all'ente locale costituisce presupposto per l'autorizzazione al comando o distacco.

Le procedure e i criteri, che prevedono il nulla osta dell'Amministrazione regionale, sono stabiliti, a norma delle citate disposizioni, dall'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica d'intesa con le

OO.SS. di categoria, con l'ANCI Sicilia e l'Unione regionale province siciliane.

Il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, al fine di dare attuazione alla norma indicata, ha convocato le OO.SS. regionali di categoria, l'Ance Sicilia e l'Unione regionale province siciliane per avviare il percorso di intesa sulle procedure e criteri ai sensi del richiamato comma 4.

Raccolte le osservazioni emerse in occasione dei predetti incontri e le interlocuzioni scritte che sono seguite, questo Dipartimento ha formalizzato una proposta e l'ha sottoposta alla conclusiva condivisione delle OO.SS., dell'ANCI e dell'URPS con la nota protocollo n. 150848 del 12 novembre 2012.

In particolare, con le note protocollo n. 905 del 5 dicembre 2012 e n. 473 del 26 novembre 2012 rispettivamente l'ANCI Sicilia e l'URPS hanno manifestato il loro assenso sulla proposta.

Per quanto sopra, con la presente si rendono note le prime disposizioni per l'attuazione della mobilità volontaria del personale regionale con qualifica dirigenziale, prevista dall'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 9/2012.

Alle regole e ai criteri che di seguito si espongono si atterrano i soggetti interessati all'attivazione delle procedure in argomento.

Della presente circolare si dà pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Procedure e criteri per l'attuazione della mobilità volontaria ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9.

La procedura di evidenza pubblica prende avvio con l'avviso dell'ente locale di pubblicità di una o più posizioni dirigenziali vacanti ed attivazione, per la relativa copertura, delle procedure di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale n. 9/2012.

La procedura presuppone l'individuazione da parte dell'ente locale interessato, nell'ambito della programma-

zione del fabbisogno del personale, di posti dirigenziali vacanti nella propria dotazione organica da ricoprire mediante il ricorso all'istituto della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'avviso, pertanto, contiene la richiesta di assegnazione temporanea di uno o più dirigenti e l'espressa previsione, al termine del biennio, del passaggio diretto degli stessi, mediante cessione del contratto individuale di lavoro, dalla Regione siciliana all'ente locale, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia contenute nel richiamato art. 30.

Avviso di assegnazione temporanea / mobilità

L'ente locale interessato trasmette l'avviso al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, che ne dà diffusione attraverso la pubblicazione nel proprio sito istituzionale.

Per ogni postazione dirigenziale l'avviso deve contenere le seguenti indicazioni:

- ente locale richiedente e sede di servizio;
- area professionale e struttura organizzativa di assegnazione;
- requisiti culturali e professionali in relazione al posto da ricoprire (titolo di studio, esperienza e professionalità acquisita, anzianità di servizio, etc.) e requisiti soggettivi generali per l'ammissione alla procedura;
- retribuzione economica, fondamentale e accessoria della postazione dirigenziale;
- modalità di presentazione della domanda di partecipazione e data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- modalità di svolgimento della procedura selettiva (sulla base del curriculum ed eventualmente anche di un colloquio finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti);
- elementi e criteri prefissati di valutazione da utilizzare nella selezione dei candidati.

L'ente locale garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Domanda e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura i dirigenti con contratto a tempo indeterminato facenti parte del ruolo unico della dirigenza della Regione siciliana di cui all'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, la cui età anagrafica o anzianità contributiva possa garantire almeno ulteriori anni 4 di permanenza in servizio.

I dirigenti regionali interessati dovranno fare pervenire l'istanza, redatta in carta semplice, entro il termine perentorio stabilito nell'avviso, all'ente locale prescelto e al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. dipartimento (o ufficio) regionale di appartenenza e anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale;
4. residenza ed eventuale diverso recapito presso il quale potranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla procedura, nonché numero telefonico ed indirizzo di posta elettronica;

5. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

6. eventuali procedimenti disciplinari pendenti.

La richiesta di assegnazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la manifestazione espressa ed irrevocabile di assenso alla mobilità volontaria al termine del biennio di assegnazione temporanea secondo le previsioni contenute nell'art. 1, comma 4, della legge regionale n. 9/2012 e nell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

All'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) parere del dirigente generale del dipartimento di assegnazione (o del dirigente preposto all'ufficio equiparato, all'ufficio speciale alle dirette dipendenze del Presidente della Regione cui è assegnato il dirigente);
- b) curriculum vitae attestante i requisiti richiesti;
- c) dichiarazione sul trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- d) dichiarazione del dirigente che l'assegnazione temporanea presso l'ente locale non dà luogo a situazioni di conflitto di interessi ex art. 48 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- e) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I requisiti per l'accesso alle procedure di mobilità volontaria devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato nell'avviso.

L'ente locale effettua sulle dichiarazioni contenute nella domanda, i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di esito negativo, il dichiarante decade dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le possibili responsabilità penali.

Il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, acquisito il parere del dirigente generale (o dirigente preposto a ufficio equiparato o speciale) della struttura presso cui è assegnato il dirigente, provvede al rilascio del nulla osta utilizzando, in presenza di più domande, nell'ordine i seguenti criteri: maggiore anzianità anagrafica, maggiore anzianità contributiva.

All'esito delle procedure di selezione, l'ente locale fa pervenire al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, il provvedimento dell'organo competente di richiesta nominativa di assegnazione temporanea per un biennio del dirigente (o dei dirigenti) individuato sulla base della graduatoria formulata in conformità ai criteri fissati nell'avviso, con la espressa previsione del successivo passaggio diretto per mobilità nell'organico dello stesso ente locale.

La richiesta deve contenere l'assunzione da parte dell'ente locale del necessario impegno di spesa poliennale relativo al trattamento economico accessorio per il biennio di assegnazione temporanea e all'intero onere economico derivante dal successivo passaggio diretto presso l'ente locale del dirigente interessato.

Il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, acquisito il provvedimento dell'ente locale, dispone l'assegnazione temporanea del dirigente per anni due presso l'ente locale ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9.

Cessione del contratto

Alla scadenza del biennio, il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e l'ente locale atti-

vano la procedura di mobilità con la cessione del rapporto di lavoro del dirigente, già posto in assegnazione temporanea, ai sensi e per gli effetti della citata norma regionale e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ove non siano sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari non dipendenti dall'ente locale.

Per effetto e in virtù della predetta cessione il dirigente ceduto prosegue il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza soluzione alcuna di continuità, alle dipendenze dell'ente locale cessionario.

Il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale provvede alla cancellazione del dirigente dal ruolo dell'Amministrazione regionale subordinatamente all'acquisizione del provvedimento di inquadramento del dirigente medesimo nel ruolo organico dell'ente locale.

Il dirigente ceduto è esonerato dal periodo di prova presso l'ente locale cessionario per averlo già superato presso l'Amministrazione regionale.

Al dirigente trasferito per mobilità volontaria si applica lo stato giuridico e il trattamento economico previsti dal CCNL vigente all'atto del trasferimento del comparto Regioni e Autonomie locali - personale dirigente (area II).

L'Amministrazione regionale si impegna a porre in essere ogni adempimento relativo al trasferimento al competente ente previdenziale del trattamento di liquidazione maturato.

L'ente locale si impegna a realizzare, mediante opportune attività formative, processi di riconversione e di riqualificazione del personale selezionato.

L'ente locale è onerato della restituzione delle somme, relative al trattamento economico fondamentale, erogate dall'Amministrazione regionale nel biennio di assegnazione temporanea ove al termine di questo periodo non proceda alla mobilità in entrata del dirigente interessato.

I pareri e i nulla osta rilasciati dall'Amministrazione regionale in ordine all'espletamento della presente procedura si intendono utilizzabili esclusivamente per le finalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9 e non potranno essere utilizzati per alcuna altra e diversa finalità.

Il dirigente generale del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale: BOLOGNA

(2013.1.56)098

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
